

BILANCIO D'ESERCIZIO
2008





BILANCIO D'ESERCIZIO 2008

**APPROVATO DALL'ASSEMBLEA
DEGLI AZIONISTI DEL 30 APRILE 2009**

SACE BT S.p.A.

Sede Legale e Direzione Generale in Roma
Cap. Soc. euro 100.000.000,00 int. versato
Codice Fiscale e Registro Imprese Roma
08040071006 - R.E.A. 1069493

Impresa autorizzata all'esercizio
dell'assicurazione e riassicurazione,
Iscritta all'Albo delle Imprese di Assicurazione
e Riassicurazione al n° 1.00149

Capogruppo del Gruppo Assicurativo SACE BT
Società soggetta a coordinamento e controllo
da parte di SACE S.p.A. (unico socio)

CARICHE SOCIALI ED ORGANISMI DI CONTROLLO

ORGANI SOCIALI

(Triennio 2007 - 2009)

Presidente

Alessandro Castellano

Consiglieri di Amministrazione

Carlo Angelici
Raoul Ascari
Vincenzo Pontolillo
Roberto Taricco

Collegio Sindacale

Francesco Schiavone Panni - *Presidente*
Raffaele Ruggiero
Roberto Tieghi

Società di Revisione

PricewaterhouseCoopers S.p.A.

Direttore Generale

Tullio Ferrucci

ORGANI SOCIALI ELETTI IL 29 MAGGIO 2007 ED IN CARICA PER 3 ANNI

STATO PATRIMONIALE RIASSUNTIVO

ATTIVITÀ

(importi in migliaia di euro)

		2008	2007 Pro Forma
Attivi Immateriali			
Provvigioni di acquisizione da ammortizzare - Rami vita	1.189		1.163
Altri costi pluriennali	8.187		6.945
TOTALE		9.376	8.108
Investimenti			
- Terreni e fabbricati			
Immobili destinati all'esercizio dell'impresa	22.566		23.560
Immobili ad uso terzi	16.667		11.763
- Investimenti in imprese del Gruppo ed in altre partecipate			
Azioni e quote di imprese	13.346		14.286
Finanziamenti ad imprese	800		800
- Altri investimenti finanziari			
Quote di fondi comuni di investimento	4.052		4.315
Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso quotati	94.127		85.312
Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso non quotati	92		112
Finanziamenti	28		40
- Depositi presso imprese cedenti	6		6
TOTALE		151.684	140.195
Riserve Tecniche a carico dei riassicuratori			
- Rami danni			
Riserva premi	42.604		27.315
Riserva sinistri	54.125		39.812
Riserva per partecipazioni agli utili e ristorni	194		92
- Rami vita			
Riserva per somme da pagare	509		
TOTALE		97.432	67.219
Crediti			
- Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta nei confronti di:			
Assicurati per premi dell'esercizio	28.381		23.237
Assicurati per premi degli esercizi precedenti	4.505		4.051
Intermediari di assicurazione	5.500		6.027
Compagnie conti correnti	188		965
Assicurati e terzi per somme da recuperare	9.048		9.897
- Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione	12.252		4.947
- Altri crediti	21.186		5.000
TOTALE		81.060	54.125
Altri elementi dell'attivo			
- Attivi materiali e scorte			
Mobili, macchine d'ufficio e mezzi di trasporto interno	522		595
Impianti e attrezzature	118		7
- Disponibilità liquide			
Depositi bancari e c/c postali	9.410		25.206
Assegni e consistenza di cassa	5		9
- Altre attività	33.663		21.494
TOTALE		43.718	47.311
Ratei e Risconti			
Per interessi	871		1.570
Per canoni di locazione	53		93
Altri ratei e risconti	234		147
TOTALE		1.157	1.810
TOTALE ATTIVO		384.427	318.768

PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO

(importi in migliaia di euro)

		2008	2007 Pro Forma
Patrimonio netto			
Capitale sociale sottoscritto o fondo equivalente	100.000		100.000
Riserve di rivalutazione	3.927		0
Riserva legale	6		6
Altre riserve	3.132		3.096
Utile (perdita) d'esercizio	-29.490		35
TOTALE		77.575	103.137
Riserve tecniche			
- <i>Rami danni</i>			
Riserva premi	125.634		72.832
Riserva sinistri	95.963		68.416
Riserva per partecipazioni agli utili e ristorni	322		146
Riserva di perequazione	395		357
- <i>Rami vita</i>			
Riserve matematiche	21.445		20.049
Riserva premi delle assicurazioni complementari	9		6
Riserva per somme da pagare	1.012		595
Altre riserve tecniche	296		285
TOTALE		245.076	162.686
Fondi per rischi e Oneri			
Fondi per trattamenti di quiescenza e obblighi simili	354		409
Fondi per imposte	0		9
Altri accantonamenti	83		0
TOTALE		437	418
Depositi ricevuti dai Riassicuratori	26.096		20.278
TOTALE		26.096	20.278
Debiti e altre passività			
- <i>Debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta nei confronti di:</i>			
Intermediari di assicurazione	325		1.307
Compagnie conti correnti	0		839
Assicurati per depositi cauzionali e premi	1.019		1.115
Fondi di garanzia a favore degli assicurati	133		110
- <i>Debiti derivanti da operazioni di riassicurazione</i>	5.645		5.942
- <i>Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</i>	1.293		1.453
- <i>Altri debiti</i>			
Per imposte a carico degli assicurati	878		853
Per oneri tributari diversi	2.007		564
Verso enti assistenziali e previdenziali	570		467
Debiti diversi	6.791		4.786
- <i>Altre passività</i>			
Conti transitori passivi di riassicurazione	2.502		0
Provvigioni per premi in corso di riscossione	8.790		4.957
Passività diverse	5.289		9.820
TOTALE		35.242	32.213
Ratei e Risconti	0		35
TOTALE		0	35
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO		384.427	318.768

Pro Forma 2007: Dati di SACE BT e SACE Surety aggregati e normalizzati per effetto della fusione per incorporazione di SACE Surety in SACE BT con efficacia 1.1.2008, forniti a titolo comparativo.

CONTO ECONOMICO RIASSUNTIVO

ATTIVITÀ

(importi in migliaia di euro)

		2008	2007 Pro Forma
Premi di competenza, al netto delle cessioni in riassicurazione			
Premi lordi contabilizzati	92.993		77.158
(-) Premi ceduti in riassicurazione	41.542		33.094
Variazione dell'importo lordo della riserva premi	52.802		15.846
Variazione della riserva premi a carico dei riassicuratori	15.322		-34
TOTALE		13.971	28.184
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico		92	1.674
Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione		2.424	2.649
Oneri relativi ai sinistri, al netto dei recuperi e delle cessioni in riassicurazioni			
- <i>Importi pagati</i>			
Importo lordo	43.833		27.000
(-) Quote a carico dei riassicuratori	24.785		16.666
- <i>Variazione dei recuperi al netto delle quote a carico dei riassicuratori</i>			
Importo lordo	5.656		3.029
(-) Quote a carico dei riassicuratori	2.726		1.666
- <i>Variazione della riserva sinistri</i>			
Importo lordo	27.547		8.194
(-) Quote a carico dei riassicuratori	14.313		4.544
TOTALE		29.352	12.621
Ristorni e partecipazioni agli utili, al netto delle cessioni in riassicurazione		138	157
Spese di gestione			
Provvigioni di acquisizione	14.473		11.096
Altre spese di acquisizione	6.878		8.498
Altre spese di amministrazione	13.688		12.034
(-) Provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori	12.764		12.992
TOTALE		22.275	18.636
Altri oneri tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione		3.522	3.676
Variazione delle riserve di perequazione		38	41
RISULTATO DEL CONTO TECNICO RAMI DANNI		-38.838	-2.624
Premi dell'esercizio, al netto delle cessioni in riassicurazione			
Premi lordi contabilizzati	7.115		9.393
(-) Premi ceduti in riassicurazione	915		746
TOTALE		6.200	8.647
Proventi da investimenti			
Proventi da altri investimenti	910		589
Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti	16		1
Profitti sul realizzo di investimenti	192		112
TOTALE		1.118	702
Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione		12	23
Oneri relativi ai sinistri, al netto dei recuperi e delle cessioni in riassicurazioni			
- <i>Somme pagate</i>			
Importo lordo	4.455		2.701
(-) Quote a carico dei riassicuratori	350		448
- <i>Variazione della riserva per somme da pagare</i>			
Importo lordo	417		-27
(-) Quote a carico dei riassicuratori	509		
TOTALE		4.013	2.226

Continua

(importi in migliaia di euro)

		2008	2007 Pro Forma
Variazione delle riserve matematiche e delle altre riserve tecniche, al netto delle cessioni in riassicurazione			
Riserve matematiche	1.396		4.898
Riserva premi delle assicurazioni complementari	3		1
Altre riserve tecniche	11		-6
TOTALE		1.410	4.893
Spese di gestione			
Provvigioni di acquisizione	684		1.008
Altre spese di acquisizione	59		67
Variazione delle provvigioni e altre spese di acquisizione da ammortizzare	27		316
Provvigioni di incasso	122		126
Altre spese di amministrazione	259		349
(-) Provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori	67		153
TOTALE		1.030	1.081
Oneri patrimoniali e finanziari			
Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi	6		34
Rettifiche di valore sugli investimenti	1.160		125
Perdite di valore sul realizzo degli investimenti	0		5
TOTALE		1.166	164
Altri oneri tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione			
		170	282
Quota dell'utile degli investimenti trasferita al conto non tecnico			
		0	155
RISULTATO DEL CONTO TECNICO RAMI VITA			
		-460	571
Proventi da investimenti dei rami danni			
Proventi derivanti da azioni e quote provenienti da imprese del Gruppo	1.653		442
Proventi derivanti da altri investimenti	4.155		5.046
Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti	1		15
Profitto sul realizzo di investimenti	1.110		757
TOTALE		6.919	6.260
(+) Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto tecnico dei rami vita			
		0	155
Oneri patrimoniali e finanziari dei rami danni			
Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi	828		946
Rettifiche di valore sugli investimenti	5.662		334
Perdite sul realizzo di investimenti	39		112
TOTALE		6.529	1.392
(-) Quota dell'utile degli investimenti trasferita al conto tecnico dei rami danni			
		92	1.674
Altri proventi			
		2.349	2.009
Altri oneri			
		3.146	2.219
RISULTATO DELLA ATTIVITÀ ORDINARIA			
		-39.797	1.085
Proventi straordinari			
		551	372
Oneri straordinari			
		224	299
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE			
		-39.470	1.159
Imposte sul reddito dell'esercizio			
		-9.980	1.124
UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO			
		-29.490	35

Pro Forma 2007: Dati di SACE BT e SACE Surety aggregati e normalizzati per effetto della fusione per incorporazione di SACE Surety in SACE BT con efficacia 1.1.2008, forniti a titolo comparativo.

INDICE

Relazione sulla gestione	10
1. LO SCENARIO ECONOMICO DI RIFERIMENTO	12
2. LE PRINCIPALI INIZIATIVE DELL'ESERCIZIO	14
3. INFORMAZIONI SULLA GESTIONE	15
3.1. Formazione del risultato d'esercizio	15
3.2. Andamento tecnico dei singoli rami	16
3.3. Evoluzione del portafoglio assicurativo	17
3.4. Sinistri e Recuperi	19
3.5. Portafoglio rischi	20
3.6. Riassicurazione	22
3.7. Le linee essenziali seguite nella politica degli investimenti	22
3.8. Gli obiettivi del <i>Risk Management</i> e le politiche di gestione e copertura dei rischi	23
3.9. Azionariato e Capitale Sociale	26
3.10. Risorse umane	26
3.11. Contenzioso	27
3.12. Rete di distribuzione	27
3.13. Corporate <i>Governance</i> e Modello di Organizzazione D. Lgs. 231/01 e Sicurezza	28
3.14. I rapporti con le imprese del gruppo e collegate	28
3.15. Evoluzione prevedibile della gestione	29
3.16. Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio	29
4. APPROVAZIONE DEL BILANCIO E DELIBERAZIONI CONSEGUENTI	29
Stato patrimoniale e conto economico	30
Nota integrativa	56
PREMESSA	58
PARTE A - CRITERI DI VALUTAZIONE	58
PARTE B - INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE E SUL CONTO ECONOMICO	64
PARTE C - ALTRE INFORMAZIONI	82
Allegati alla nota integrativa	88
Relazioni degli organi indipendenti	144





RELAZIONE SULLA GESTIONE



RELAZIONE SULLA GESTIONE

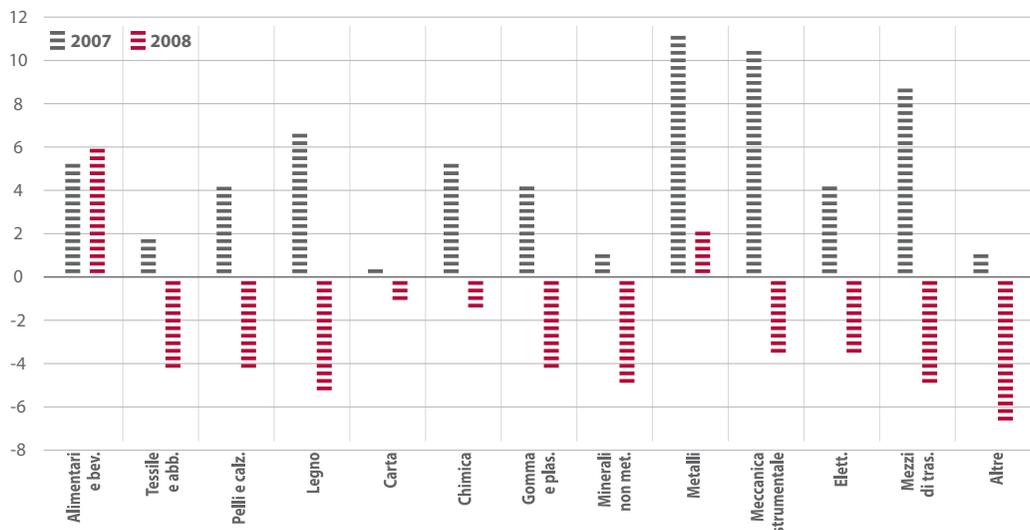
1. LO SCENARIO ECONOMICO DI RIFERIMENTO

Le condizioni economiche globali hanno subito un marcato deterioramento nel 2008. Le turbolenze dei mercati finanziari si sono intensificate, generando una forte crisi i cui effetti reali hanno iniziato a manifestarsi, gradualmente, in corso d'anno. La crescita del PIL mondiale ne ha risentito, rallentando al 3,4% (misurato in parità dei poteri d'acquisto; stime Fondo Monetario Internazionale) dai tassi storicamente elevati del biennio precedente. Su questo risultato ha pesato il peggioramento nell'attività economica registrato nei paesi del G7 (+0,7%), con l'area dell'euro che ha riportato il tasso di sviluppo più basso da quando è stata adottata la moneta unica. Particolarmente negativo è stato, in media, l'ultimo trimestre dell'anno e le economie di gran parte dei mercati avanzati sono cadute in recessione. Seppure in modo più lieve, anche le economie emergenti hanno accusato la debolezza della congiuntura internazionale, crescendo per la prima volta in sei anni a un ritmo inferiore al 6%. In tale quadro, le interazioni tra minore crescita e minore domanda di importazioni hanno innescato una frenata del volume degli scambi commerciali complessivi.

L'Italia non è riuscita a sottrarsi alle ripercussioni del ciclo economico sfavorevole, anzi ne è risultata colpita in misura significativa date le note fragilità strutturali del paese. Il PIL reale ha, infatti, presentato nel 2008 una flessione consistente, con tre trimestri consecutivi di crescita congiunturale negativa. A questa *performance* ha contribuito per intero la domanda interna, che è stata trainata al ribasso soprattutto dagli investimenti fissi delle imprese. In un contesto di calo generalizzato della domanda, queste hanno iniziato a rivedere i propri piani di espansione rinviandoli nel tempo o addirittura cancellandoli del tutto. Anche la spesa delle famiglie ha sottratto punti alla dinamica economica italiana; le famiglie hanno sofferto una perdita di potere d'acquisto, nella prima metà dell'anno, e un'elevata incertezza sulle prospettive occupazionali, nella seconda. L'apporto positivo della domanda estera al netto delle importazioni - che è stato annullato dal decumulo delle scorte di magazzino delle imprese - non è indicativo tanto della tenuta delle esportazioni quanto di una loro riduzione avvenuta a un tasso inferiore a quello della domanda italiana di beni esteri.

Il comparto industriale ha subito un arretramento pesante in termini di volumi prodotti, accentuando la tendenza decrescente che era già emersa alla fine del 2007. A differenza di questo anno, però, tutti i settori industriali hanno fatto registrare flessioni della produzione. Tali flessioni sono risultate particolarmente pronunciate per le pelli e calzature, il legno e i prodotti in legno e la lavorazione di minerali non metalliferi, settori che hanno anche sperimentato, insieme al tessile e abbigliamento, prodotti in gomma e plastica e mezzi di trasporto, le contrazioni maggiori del fatturato nominale. Il calo del fatturato è stato consistente anche per i settori della meccanica strumentale, dell'elettronica ed elettrotecnica e del mobile e un andamento positivo della domanda è stato invece registrato nei soli settori degli alimentari e bevande - data la loro natura anticiclica - e dei metalli, con questi ultimi in forte frenata rispetto al 2007 anche in virtù dell'abbassamento dei prezzi delle *commodity*.

Diminuzione del fatturato in quasi tutti i settori industriali

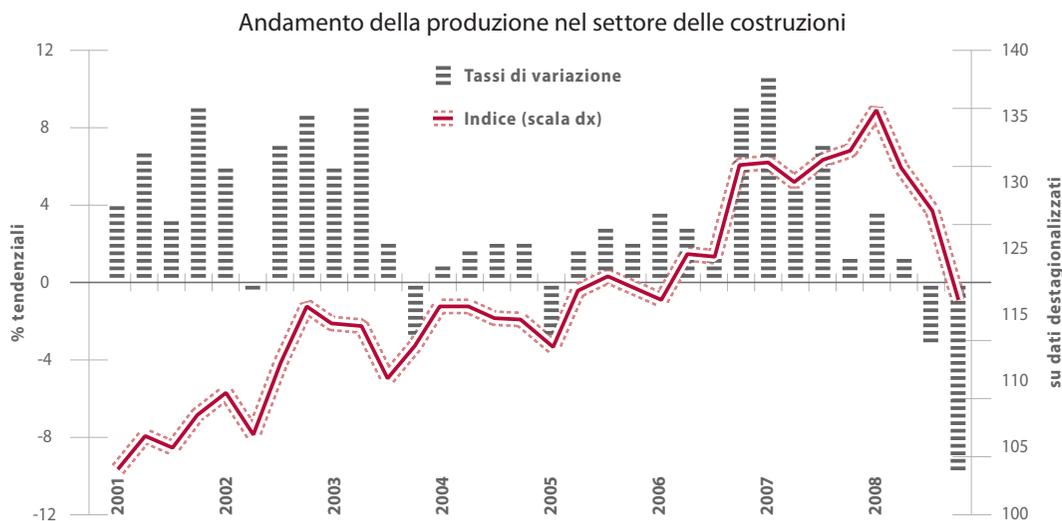


Fonte: Istat

Se all'inizio del peggioramento del tono congiunturale settoriale, le imprese avevano reagito cercando di allungare le scadenze nei pagamenti il prolungarsi delle difficoltà sui mercati ha prodotto un aumento delle sofferenze aziendali e dei casi di insolvenza soprattutto nei settori tipici del *Made in Italy*, che sono quelli in cui prevalgono le dilazioni di breve termine. Le ripercussioni sui bilanci degli operatori dell'assicurazione del credito sono state forti, traducendosi in un incremento generalizzato del rapporto tra sinistri e premi. A fine anno le principali società assicurative di tale segmento del mercato italiano, inclusa quindi SACE BT, si sono trovate a perseguire una maggiore selettività dei rischi cercando allo stesso tempo di evitare di far venire meno coperture alle imprese in una fase economica così difficile.

Con riferimento al settore delle costruzioni, la domanda di investimenti ha subito una contrazione del 2% circa in termini reali nel 2008, attestandosi su livelli solo di poco superiori a quelli registrati nel 2005. Questo risultato è scaturito dalla marcata flessione registrata soprattutto negli ultimi tre mesi dell'anno ed è stato originato, secondo recenti stime dell'ANCE, dal comparto delle costruzioni di nuove abitazioni e di edilizia non residenziale pubblica ossia di opere infrastrutturali. Nel primo caso, pur non essendosi manifestata in Italia una pesante correzione del mercato immobiliare come in Spagna o nel Regno Unito, le vendite di case hanno iniziato a rallentare in seguito alla mutata situazione economico-finanziaria delle famiglie, oltre alla maggiore onerosità del credito sperimentata dalle imprese del settore. Per la prima volta, negli ultimi dieci anni si è avuta una riduzione nei prezzi medi delle abitazioni. Gli investimenti in manutenzione di abitazioni e in edilizia non residenziale privata hanno presentato *performance* migliori ma comunque negative. Le dinamiche della domanda di costruzioni non residenziali sono alla base della domanda di cauzioni per appalti e di assicurazione dei danni legati al settore edile, una linea di attività importante per SACE BT oltre all'assicurazione del credito.

Il deterioramento dal lato della domanda si è riflesso in una riduzione della produzione settoriale, che è risultata in caduta nell'ultimo trimestre del 2008, dopo avere presentato un decremento più contenuto nel periodo luglio-settembre e a fronte di variazioni ancora con segno positivo nella prima metà dell'anno. In media d'anno, la riduzione dell'output costruito è stata del 2,1%, la più alta mai verificata dal 1995, anno a partire dal quale sono disponibili i dati. Ne è derivata una contrazione del valore aggiunto generato dal settore, con un contributo negativo alla crescita del PIL italiano complessivo. Il peggioramento dei tempi di pagamento è stato più penalizzante per il settore dell'edilizia, data la maggiore lunghezza dei cicli produttivi.



Fonte: Istat

2. LE PRINCIPALI INIZIATIVE DELL'ESERCIZIO

2.1 FUSIONE PER INCORPORAZIONE DI SACE SURETY S.P.A. IN SACE BT S.P.A.

In data 6 marzo 2008 SACE BT ha acquistato dai soci di minoranza di SACE Surety (già Assicuratrice Edile S.p.A.) l'ulteriore 30% del capitale, portando così la quota partecipativa al 100%. A seguito di tale acquisizione totalitaria, nel mese di ottobre 2008, i Consigli di Amministrazione di SACE BT e di SACE Surety hanno approvato la fusione per incorporazione di SACE Surety in SACE BT.

Tale fusione approvata dall'ISVAP in data 28 novembre 2008, dall'Assemblea straordinaria di SACE BT in data 10 dicembre e dal Consiglio di Amministrazione di SACE Surety in data 11 dicembre e si è conclusa con la firma dell'Atto di Fusione in data 17 dicembre 2008. La Fusione ha efficacia giuridica dal 30 dicembre 2008 ed efficacia contabile e fiscale retroattiva dal 1° gennaio 2008.

Con la fusione di SACE Surety in SACE BT è stata realizzata una semplificazione nella struttura partecipativa ed organizzativa delle imprese di assicurazione appartenenti al gruppo che fa capo a SACE S.p.A.

La fusione tra SACE BT e SACE Surety mira a conseguire i seguenti obiettivi:

- ampliare lo sfruttamento delle sinergie tra il ramo Credito ed i rami Cauzioni e Altri Danni ai Beni, già avviato con la gestione integrata dei canali distributivi;
- migliorare la gestione dei rischi, pur nella specificità dei diversi rami, attraverso la creazione di database unici, di sistemi di *scoring* integrati e di procedure uniche di gestione del recupero crediti;
- consentire uno snellimento ed una semplificazione delle strutture che presidiano processi di governance e supporto, con conseguenti ulteriori riduzioni di costi, in crescente coordinamento con le corrispondenti strutture di SACE S.p.A., ed in linea con gli indirizzi dell'Autorità di Controllo.

Sotto il profilo procedurale, poiché la società incorporanda risultava interamente e direttamente partecipata dalla società incorporante, la fusione, pur nel rispetto della disciplina specialistica dettata dal decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209 (di seguito, anche "Codice delle Assicurazioni Private"), si è realizzata secondo la procedura semplificata disposta dall'articolo 2505, primo comma, del codice civile e senza concambio.

In considerazione della rilevanza dei valori patrimoniali e economici della società incorporata, ai fini dell'esposizione nella presente relazione, vengono forniti a titolo comparativo i dati 2007 di SACE BT e SACE Surety aggregati e normalizzati per effetto della fusione, con indicazione "Pro Forma 2007".

2.2 VENDITA DEL RAMO VITA

In data 28 luglio 2008 il Consiglio di Amministrazione di SACE Surety ha approvato l'avvio della procedura di cessione, tramite asta competitiva, del Ramo Vita allo scopo di focalizzare l'attività della Compagnia sullo sviluppo del *core business* e generare liquidità utile all'aumento della capacità assicurativa.

L'operazione è stata gestita mediante Asta Pubblica su base competitiva alla quale sono stati invitati 17 potenziali *bidder*. L'offerta presentata in data 25 novembre 2008 da parte di Vittoria Assicurazioni S.p.A. è stata valutata positivamente dal Consiglio di Amministrazione ed in data 23 dicembre 2008 è stato firmato il contratto preliminare di vendita.

3. INFORMAZIONI SULLA GESTIONE

3.1 FORMAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO

L'esercizio 2008 si è concluso con una perdita pari a € 29.489.733 dopo le imposte.

Di seguito si riporta una tabella di sintesi dei principali dati patrimoniali:

<i>(importi in migliaia di euro)</i>	2008	2007 Pro Forma	variazioni
Immobilizzazioni Immateriali	9.376	8.108	1.268
Immobili destinati ad uso impresa	22.566	23.560	-994
Altri immobili	16.667	11.763	4.904
Attività finanziarie	121.866	130.087	-8.221
Crediti e Altre attività	115.368	76.230	39.138
Riserve tecniche a carico dei riassicuratori	97.432	67.219	30.213
Riserve tecniche lorde: lavoro diretto	244.414	161.186	83.228
Riserve tecniche lorde: lavoro indiretto	267	1.500	-1.233
Riserve di perequazione	395	357	38
Debiti e Altre passività	35.242	32.213	3.029
Patrimonio netto (compreso il risultato d'esercizio)	77.575	103.137	-25.562

Gli immobili sono stati assoggettati a rivalutazione volontaria ai sensi del D.L. 185/08 convertito in legge dalla L. 28 gennaio 2009, n. 2, c.d. Decreto Anticrisi per € 3.995 mila. La società ha optato per il riconoscimento fiscale della rivalutazione.

Il decremento nelle attività finanziarie è ascrivibile all'esborso per l'acquisizione conclusasi nei primi mesi del 2008 per il 30% delle quote di minoranza di SACE Surety S.p.A., alle minusvalenze registrate sul portafoglio in conseguenza alla turbolenza dei mercati finanziari e alla svalutazione apportata sul valore della partecipazione in KUP EGAP come più ampiamente commentato successivamente.

L'incremento nelle riserve tecniche è principalmente riconducibile al Ramo Credito ed è dovuto all'aumento nella sinistrosità verificatosi a seguito della crisi in atto. Tale incremento, riconducibile sia alla frequenza che al costo medio dei sinistri, ha determinato inoltre nel 2008 l'esigenza di accantonare una riserva per rischi in corso per il Ramo Credito per € 35.548 mila.

I principali dati economici che hanno contribuito al risultato del periodo, sono:

<i>(importi in migliaia di euro)</i>	2008 Danni	2008 Vita	2008 Totale	2007 Pro Forma
Premi Lordi	92.993	7.115	100.108	86.551
Premi Netti di competenza	13.971	6.200	20.171	36.831
Oneri Netti relativi ai sinistri	29.352	4.013	33.365	14.846
Spese di gestione	22.275	1.030	23.305	19.716
Altri proventi e oneri tecnici	-1.098	-158	-1.256	-1.287
Risultato del conto tecnico	-38.838	-460	-39.298	-2.053
Risultato finanziario della gestione Danni	298	0	298	3.348
Altri ricavi	2.268	81	2.349	2.009
Altri costi	3.141	5	3.146	2.219
Risultato dell'attività straordinaria	325	2	327	74
Risultato prima delle imposte	-39.088	-382	-39.470	1.159
Imposte	-9.875	-105	-9.980	1.124
Utile/(perdita) dell'esercizio	-29.213	-277	-29.490	35

La crescita dei premi lordi risulta in linea con gli obiettivi aziendali per l'anno in corso: infatti, nel 2008, si registra un incremento del 15,7% rispetto al 2007. Tale risultato è frutto del costante lavoro di ampliamento e razionalizzazione del sistema distributivo della Compagnia. I minori redditi della gestione finanziaria sono frutto della minore massa investita, dell'impatto della turbolenza dei mercati registrata nel 2008 e della minusvalenza su KUP EGAP come più ampiamente commentato nel prosieguo della relazione.

I principali indici di Bilancio sono i seguenti:

	2008	2007 Pro Forma	Variazione
Ratios Rami Danni			
Premi ceduti/Premi contabilizzati	44,7%	42,9%	1,8%
Riserve tecniche/Premi emessi	239,1%	183,7%	55,4%
Loss ratio*	163,5%	52,5%	111,1%
External Cost Ratio**	36,0%	18,1%	17,9%
Internal Cost Ratio	51,2%	33,5%	17,7%
Combined Ratio ***	250,7%	104,0%	146,7%
Spese del personale/Premi emessi	13,9%	6,5%	7,4%
	2008	2007 Pro Forma	Variazione
Premi emessi/N. dipendenti in media annua (€ 000)****	592	576	3%
Numero dipendenti medio al netto del personale addetto alla produzione	157	134	17%

* Sinistri totali lordo riass. (incl. sp.liq.sinistri)/Premi lordi di competenza.

** Oneri di acquisizione/Premi lordi di competenza

*** Somma Loss Ratio + External Cost Ratio + Internal Cost Ratio

**** Al netto del personale addetto alla produzione

Il *Loss Ratio* risulta peggiorato, in considerazione dell'andamento negativo della sinistrosità registrato del Ramo Credito nel corso dell'anno. Gli indici rappresentativi dell'efficienza della struttura ("*Internal Cost Ratio*" e "Premi emessi/N. dipendenti in media annua"), sono in leggero miglioramento. Occorre precisare che il calcolo dei ratios del 2008 è influenzato dalla costituzione della Riserva per Rischi in corso (Ramo Credito). L'*Internal Cost Ratio* calcolato senza l'accantonamento per riserva rischi in corso è pari al 27,1%, con un incremento di efficienza rispetto al 2007 del 19,1%. Il *Combined Ratio* risente dell'evoluzione negativa della sinistrosità.

3.2 ANDAMENTO TECNICO DEI SINGOLI RAMI

I risultati tecnici dei singoli rami del lavoro diretto sono analizzati in maniera analitica nell'Allegato 25 della Nota Integrativa e sinteticamente come segue:

(importi in migliaia di euro)	2008	2007 Pro Forma	Variazione
Rami danni			
Cauzioni	2.169	1.285	884
Credito	-38.071	-3.968	-34.103
R.C. Genereale	-446	232	-678
Altri danni ai beni	-2.893	69	-2.962
Incendio	-45	44	-89
Infortuni	10	4	6
Malattia	-18	0	-18
R.C. Auto (in run-off)	-115	-237	122
Corpi V.T. (in run-off)	-21	22	-43
TOTALE RAMI DANNI	-39.430	-2.549	-36.881
Vita	-460	571	-1.031
Totale Lavoro Diretto	-39.890	-1.978	-37.912
Lavoro Indiretto	592	-75	667
TOTALE GENERALE	-39.298	-2.053	-37.245

Il peggioramento nel risultato tecnico del **Ramo Credito** è dovuto all'aumento nella sinistrosità verificatosi a seguito della crisi in atto. Tale incremento, che la Compagnia ha iniziato a subire già dalla fine del 2007, è rilevabile sia nella frequenza che nel costo medio dei sinistri. Questo è evidente nel *loss ratio* (al lordo della riassicurazione) che passa dal 74,9% alla fine dell'esercizio 2007 per arrivare al 286,1% al 31 dicembre 2008. Nel 2008 si è rilevata l'esigenza di accantonare una riserva per rischi in corso che è stata determinata in base all'evoluzione dei sinistri attesa per le polizze in portafoglio alla fine dell'esercizio ed ammonta a € 35.548 mila. La Compagnia ha posto in essere azioni volte al contenimento delle perdite scaturenti dalla crisi in atto ed in particolare ha provveduto a:

- ridurre la concessione di massimali in settori merceologici/Paesi risultati più rischiosi;
- riparametrare al nuovo scenario macro economico gli algoritmi che governano i sistemi automatici di valutazione dei rischi;
- incrementare, in fase assuntiva, i tassi di premio e inserire delle condizioni di polizza mirate al contenimento del rischio ed all'equilibrio di polizza;
- sottoporre a revisione i contratti di portafoglio che non presentano una situazione di equilibrio tecnico;
- modificare le procedure di gestione delle denunce di mancato incasso per agire con maggiore prontezza per il recupero del credito;
- stipulare nuovi accordi con entità esterne per il recupero crediti.

Il **Ramo Cauzioni** ha riportato un risultato tecnico migliorativo rispetto al 2007, per una migliore gestione dei costi della riassicurazione.

Il **Ramo Altri Danni ai Beni** ha riportato un risultato tecnico negativo di € 2.893 mila, principalmente imputabile a dei costi particolarmente elevati delle coperture riassicurative acquistate per ampliare le capacità assuntive del ramo.

Il **Ramo Responsabilità Civile Generale** presenta un risultato negativo di € 446 mila; nel 2008 si sono verificati sia un leggero incremento nel valore medio dei sinistri che una riduzione dei premi a seguito della politica molto selettiva portata avanti negli ultimi anni.

3.3 EVOLUZIONE DEL PORTAFOGLIO ASSICURATIVO

3.3.1 LE ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO E I NUOVI PRODOTTI

La Divisione Portafoglio della Compagnia in collaborazione con la Capogruppo, ha monitorato durante l'anno l'andamento dei mercati in cui opera la Compagnia. Nel 2008 la Compagnia si è concentrata sullo sviluppo degli applicativi finalizzati alla più efficace gestione dei prodotti esistenti, ma non ha sviluppato nuovi prodotti.

3.3.2 PREMI

Nel raffronto con i risultati del passato esercizio, i premi risultano così ripartiti:

<i>(importi in migliaia di euro)</i>	2008	Incremento	2007 Pro Forma	Incremento	Incremento
Lavoro diretto					
Cauzione	33.068	33,0%	31.339	36,2%	5,5%
Credito	45.444	45,4%	29.772	34,4%	52,6%
Altri danni ai beni	12.903	12,9%	13.061	15,1%	-1,2%
R. C. Generale	687	0,7%	1.195	1,4%	-42,5%
Incendio	352	0,4%	424	0,5%	-17,1%
Infortuni	157	0,2%	211	0,2%	-25,4%
Malattia	43	0,0%	54	0,1%	-20,3%
TOTALE L.D. RAMI DANNI	92.654	92,6%	76.056	87,9%	21,8%
Vita	7.115	7,1%	9.393	10,9%	-24,3%
TOTALE LAVORO DIRETTO	99.769	99,7%	85.449	98,7%	16,8%
Lavoro indiretto	340	0,3%	1.102	1,3%	-69,2%
TOTALE GENERALE	100.108	100,0%	86.551	100,0%	15,7%

L'evoluzione dei premi ha avuto dinamiche differenti secondo il ramo di riferimento, di seguito viene analizzata l'evoluzione dei principali rami nel 2008 rispetto al 2007:

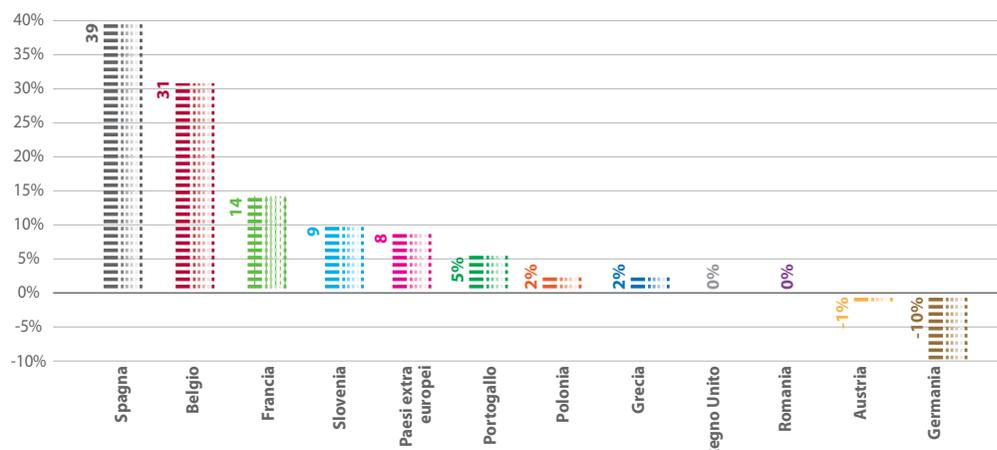
- il **Ramo Credito**, lavoro diretto, registra un incremento premi del 52,6% rispetto all'esercizio precedente. Tale crescita è riconducibile, oltre che alla crescita della rete anche alle maggiori richieste di assicurazione da parte delle aziende a causa della crisi economica e dell'incremento dei tassi di polizza;
- il **Ramo Cauzioni** ha registrato un incremento premi del 5,5% nel 2008. I prodotti che hanno maggiormente trainato lo sviluppo sono stati gli oneri di urbanizzazione, la garanzia ex legge 210 del 2004 per la tutela degli acquirenti di immobili, le garanzie per i pagamenti e i rimborsi di imposte; il segmento degli Appalti si presenta invece stazionario;
- il **Ramo Altri Danni ai Beni** ha registrato un decremento nei premi del 1,2%. L'ambito dei lavori pubblici ha risentito della scarsità di fondi che comporta minori lavori e maggiori dilazioni nel completamento delle opere, facendo segnare il passo alle coperture assicurative del comparto medio-alto;
- il **Ramo Responsabilità Civile Generale** registra un decremento nei premi del 42,5%, confermando una politica assuntiva particolarmente selettiva portata avanti negli ultimi anni;
- il **Ramo Vita** registra un decremento nella raccolta del 24,3%, ciò è dovuto ad una attenta selezione dei nuovi contratti, in particolare per quanto riguardano i prodotti con l'opzione di contro-assicurazione. La raccolta è costituita sia da polizze collettive che individuali, principalmente con prodotti "caso morte";
- il **Lavoro Indiretto Danni** registra un decremento pari al 69,2%. I premi del lavoro indiretto rivengono dal Ramo Credito per € 256 mila e da Ramo Cauzioni per € 83 mila. Nel terzo trimestre 2008 è stato sottoscritto un trattato in quota share con Generali Hong Kong Branch per lo sviluppo locale del ramo credito. In fase iniziale l'operatività sarà limitata ad Hong Kong per poi valutare l'opportunità di una sua estensione in altri paesi della regione. Quest'ultimo trattato non ha generato né ricavi né costi significativi nel 2008.

Ripartizione dei premi del lavoro diretto riclassificati, per area geografica

(importi in migliaia di euro)	2008	2007 Pro Forma	Incremento	2008 ripartizione	2007 Pro Forma ripartizione
Nord	62.620	54.606	15%	68%	72%
Centro	21.331	14.694	45%	23%	19%
Sud	7.076	5.082	39%	8%	7%
Isole	1.230	1.167	5%	1%	2%
Totale Italia	92.257	75.549	22%	100%	99%
LPS	397	507	-22%	0%	1%
TOTALE	92.654	76.056	22%	100%	100%

L'area di maggior interesse in termini di produzione rimane il Nord Italia. Vanno altresì menzionate la regione Toscana e Puglia dove si è assistito, in particolar modo a fine anno, ad una considerevole attività produttiva per quanto riguarda il ramo credito. È proseguita nell'esercizio in esame, l'acquisizione di premi del Ramo Credito all'estero in regime di libera prestazione di servizi, limitatamente ai Paesi dell'Unione Europea. I contraenti esteri delle polizze emesse sono principalmente società controllate da Assicurati italiani. La Compagnia ha l'autorizzazione ad operare in tutti i paesi aderenti all'Unione Europea per il solo Ramo Credito. Nel 2009 verrà richiesta l'estensione di tale autorizzazione a tutti i Rami Danni.

Di seguito l'andamento della raccolta 2008 dei premi in LPS per paese:



Dal 2007 la Compagnia può emettere polizze in Libera Prestazione di Servizi a favore di clienti residenti ad Hong Kong.

3.4 SINISTRI E RECUPERI

Nel 2008 i sinistri denunciati dei principali rami hanno avuto il seguente andamento:

<i>(importi in migliaia di euro)</i>	Numero denunce 2008	Numero denunce 2007 Pro Forma	Incremento
Credito	4.119	1.545	166,6%
Altri danni ai beni	343	259	32,4%
Cauzione	247	202	22,3%
Malattia	76	82	-7,3%
R. C. Generale	67	89	-24,7%
Infortuni	21	21	0,0%
Incendio	9	136	-93,4%
TOTALE	4.882	2.334	109,2%

In generale le denunce pervenute evidenziano un incremento del 109% rispetto all'esercizio precedente. L'onere per sinistri del lavoro diretto Rami Danni è stato pari a € 70.596 mila, dettagliato come segue:

<i>(importi in migliaia di euro)</i>	2008				
	Sinistri pagati	Variazione Riserva sinistri	Recuperi e Variaz. Somme da rec.	Totale oneri per sinistri	Totale oneri per sinistri 2007 Pro Forma
Credito	26.896	23.088	1.771	48.213	16.563
Cauzioni	10.290	4.501	3.447	11.344	8.081
Altri danni ai beni	3.184	881	4	4.061	7.156
R.C. Genereale	1.481	-790	42	649	-101
Incendio	283	-15	1	267	176
Malattia	63	-2	0	61	54
Infortuni	48	-23	0	25	19
R.C. Auto <i>(in run-off)</i>	203	-98	0	105	272
Corpi V.T. <i>(in run-off)</i>	26	-20	-15	21	-26
TOTALE RAMI DANNI	42.474	27.537	5.250	64.761	32.194
Vita	4.455	417	0	4.872	7.568
TOTALE LAVORO DIRETTO	46.929	27.954	5.250	69.633	39.762
Lavoro Indiretto	1.358	10	405	963	417
TOTALE GENERALE	48.287	27.964	5.655	70.596	40.179

L'evoluzione dei sinistri ha avuto dinamiche differenti secondo il ramo di riferimento, di seguito viene analizzata l'evoluzione dei principali Rami nel 2008 rispetto al 2007:

- per il **Ramo Credito** lo scenario del rischio di credito è ulteriormente peggiorato rispetto al 2007; il 2008 presenta 4.119 denunce di mancato incasso rispetto alle 1.545 pervenute nel 2007, con un incremento del 167 % tra i due anni. La frequenza dei sinistri è aumentata di circa il 46% tra i due esercizi. Si evidenzia, inoltre, un aggravio nel costo medio dei sinistri che passa da un valore medio riservato al 31 dicembre 2007 di € 12,8 mila a € 13,5 mila al 31 dicembre 2008 (+5,5%) ed un'incidenza elevata di sinistri in tutti i settori merceologici. L'attività di recupero, che si attiva al momento della denuncia del sinistro e prosegue dopo la liquidazione, ha consentito di pervenire, già nella fase pre-liquidazione, ad una percentuale di sinistri chiusi senza seguito del 30,3%, con conseguente rientro delle riserve aperte all'atto della denuncia;

- il **Ramo Cauzione** ha subito un incremento del 22,3% nelle denunce generando un incremento nel costo dei sinistri di competenza del 40,4% rispetto al precedente esercizio, risultano colpite sia edili che quelle per pagamenti e rimborsi imposte;
- il **Ramo Altri Danni ai Beni** ha avuto un incremento di denunce rispetto all'esercizio precedente ma con un onere molto più contenuto rispetto al 2007 caratterizzato dalla conclusione sfavorevole di arbitrati (- € 3.087 mila rispetto al 2007);
- il **Ramo Responsabilità Civile Generale** ha subito, nonostante il ridotto numero di denunce, alcuni sinistri importanti che hanno determinato l'incremento del costo dei sinistri di competenza osservato nell'esercizio;
- il **Ramo Vita** ha liquidato € 525 mila per sinistri e € 3.940 mila per riscatti.

Il recupero post liquidazione è caratterizzato da tempi particolarmente lunghi. Nel 2008 la Compagnia ha incassato € 2.560 mila per recuperi su sinistri liquidati negli esercizi precedenti, ed ha attivato le procedure di recupero stragiudiziale e giudiziale in tutti quei casi per i quali ne ha ravvisato l'economicità.

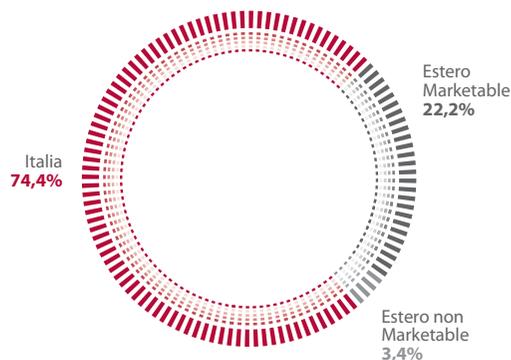
Di seguito si fornisce il dettaglio dei recuperi incassati per ramo:

(importi in migliaia di euro)	Recuperi incassati nel 2008
Cauzione	3.129
Credito	324
R. C. Generale	100
Incendio	4
Altri danni ai beni	13
Altri minori	3
TOTALE	3.573

3.5 PORTAFOGLIO RISCHI

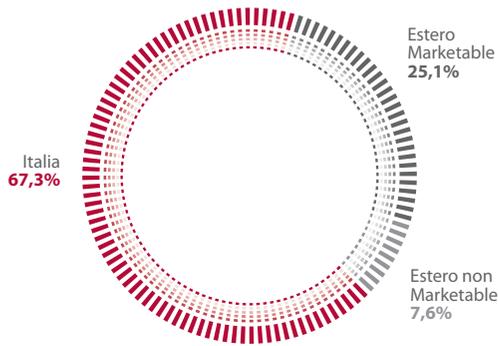
Ramo Credito: da novembre 2007, con l'obiettivo di contenere l'utilizzo della c.d. "latitudine", è stata introdotta la "Verifica Credito", per gli affidamenti su debitori italiani di importo inferiore a € 25 mila. Con la "latitudine" si consente all'assicurato di auto-affidarsi, entro importi limitati, a condizione di disporre di un rapporto (proveniente da fonte informativa approvata dalla Compagnia) che esprima parere favorevole sulla solvibilità del debitore; la Compagnia, conscia dei limiti posti dall'utilizzo della "latitudine" per i fidi di importo minore (es. non tracciabilità dei fidi), ha sviluppato ed offerto agli assicurati tale nuovo servizio che esprime una valutazione di affidabilità del debitore sulla base di un algoritmo sviluppato internamente ed alimentato dalle informazioni commerciali acquisite dai provider esterni. I vantaggi principali riguardano: il censimento completo dei rischi in essere, una maggiore governabilità da parte della Compagnia dei parametri di valutazione e la possibilità di utilizzare strategie già impostate a sistema per debitori già valutati (sia manualmente che automaticamente). La verifica del credito ha generato una riduzione dell'importo medio del singolo massimale, da € 137 mila del 2007 a € 77 mila del 2008. I massimali complessivi in essere al 31 dicembre 2008 ammontano a 151.918 (54.584 al 31 dicembre 2007 + 178%) per un controvalore rischi di € 11.676.868 mila (€ 7.497.812 mila al 31 dicembre 2007 + 55%).

Da un punto di vista geografico sono così ripartiti per area:



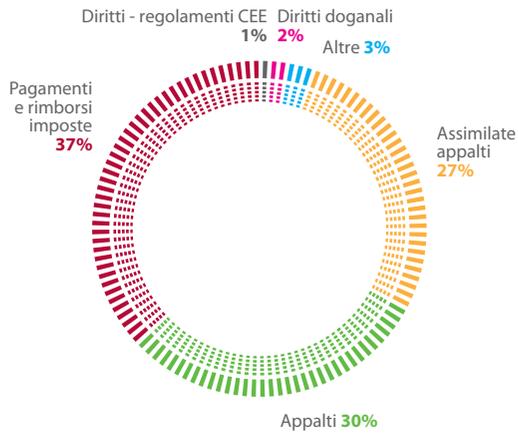
Ripartizione numero di massimali al 31/12/2008 per area

Di seguito la suddivisione dell'esposizione per area:

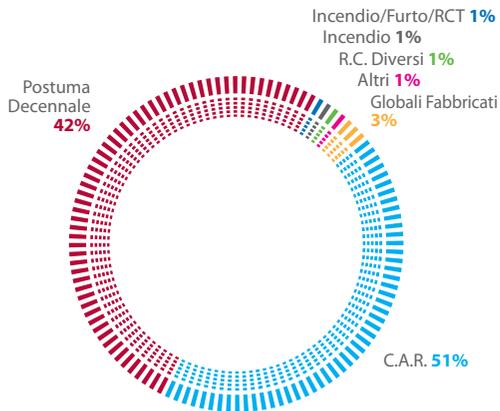


Ripartizione esposizione al 31/12/2008 per area

Ramo Cauzioni, i capitali assicurati alla data del 31.12.2008 ammontano a € 8.582.468 mila per 64.132 polizze, per le seguenti garanzie:



Altri Rami i capitali assicurati ammontano a € 15.678.298 mila per 7.710 polizze, per le seguenti coperture:



Ramo Vita le somme assicurate ammontano a € 400.017 mila per n. 2.552 polizze.

3.6 RIASSICURAZIONE

La struttura della riassicurazione per i rami di bilancio Credito, Cauzione, ADB, Incendio e Infortuni, si basa su trattati in quota con percentuali di copertura che vanno dal 40% all'80%. Le protezioni proporzionali dei rami menzionati, con esclusione del solo ramo Infortuni, sono integrate da trattati in "eccesso di sinistro" a protezione del conservato.

I rami Altri Danni ai Beni e Incendio beneficiano anche di coperture non proporzionali a protezione di eventi naturali con frequenza catastrofale.

Nel 2008 la cessione in quota del ramo Credito si è ridotta marginalmente, mentre quella degli altri Rami è rimasta invariata.

La struttura della riassicurazione per il Ramo Vita si basa su trattati in eccedente.

Nell'esercizio 2008 sono stati ceduti complessivamente premi per € 42.457 mila di cui € 41.542 mila nei rami danni (pari al 44,7% dei premi) e € 915 mila nel ramo vita (pari 12,8% dei premi).

3.7 LE LINEE ESSENZIALI SEGUITE NELLA POLITICA DEGLI INVESTIMENTI

I principali obiettivi delle politiche di gestione degli attivi della Compagnia sono orientati a:

- proteggere il capitale investito;
- ottenere un flusso di proventi (cedolari e da plusvalenze) regolari, che contribuiscano al perseguimento del risultato economico della società;
- strutturare portafogli maggiormente coerenti con la gestione prospettica della società e caratterizzati da un adeguato grado di liquidità.

Al 31 dicembre 2008 gli investimenti della Compagnia hanno un valore pari a € 162.811 mila, così composti:

- € 107.306 mila - portafoglio di negoziazione e tesoreria;
- € 13.344 mila - partecipazioni;
- € 39.233 mila - proprietà immobiliari;
- € 380 mila - portafoglio immobilizzato.

Il portafoglio immobilizzato rappresenta una quota marginale (0,25%) del totale degli investimenti ed è composto da titoli governativi (Ramo Vita) e da titoli Cariplo e Ania (Ramo Danni).

La Compagnia ha deciso di avvalersi delle facoltà concessa dal D.L. 185/08 convertito in Legge dalla L. 28 gennaio 2009, n. 2, c.d. Decreto Anticrisi solo per il comparto immobiliare, mentre per i portafogli titoli sono stati seguiti i criteri di valutazione già applicati nel bilancio 2007.

Proprietà immobiliari

Le proprietà immobiliari sono elencate in Nota Integrativa e comprendono l'immobile di Milano parzialmente utilizzato per l'esercizio dell'impresa e parzialmente locato alla Controllante, e fabbricati e terreni posti al servizio di terzi in locazione. Nel 2008 gli immobili locati hanno generato ricavi per € 821 mila al lordo delle spese di gestione, con un tasso di rendimento pari al 3,8%.

Partecipazioni

Il portafoglio Partecipazioni è costituito dalla partecipazione in SACE Servizi e in KUP EGAP (Rep. Ceca).

SACE Servizi svolge la gestione non assicurativa nel Gruppo Assicurativo e nello specifico fornisce dossier informativi strumentali alla valutazione del rischio assicurativo. Il Valore della produzione realizzato è stato pari ad € 6.905 mila (€ 1.744 mila nel 2007) con costi operativi per € 4.935 mila (€ 1.163 mila nel 2007).

KUP EGAP è stata acquisita nel 2007 a fronte di un corrispettivo di CZK 369.138 mila (pari a € 13.350 mila), per la quota di partecipazione maggioritaria del 66% del capitale congiuntamente a Ducreire Delcredere con quote paritetiche. Nel corso del 2008 la crisi globale dei mercati ha reso opportuno un ripensamento della strategia di espansione internazionale e la focalizzazione sul mercato domestico.

I risultati al di sotto delle aspettative conseguiti dalla partecipata, e le insufficienti prospettive di recupero alla luce

dell'attuale situazione economica dei paesi dell'Europa dell'Est, hanno portato il Consiglio di Amministrazione, a febbraio 2009, ad accettare una proposta di acquisto per un corrispettivo di € 11.500 mila. Tale offerta risulta peraltro in linea con l'attuale valore stimato della partecipazione valutato aggiornando il modello utilizzato in sede di acquisizione sulla base dell'effettivo andamento della società nell'ultimo biennio, del piano industriale 2009, delle previsioni di crescita dell'economia della Repubblica Ceca nonché del "premio di maggioranza".

Portafoglio di Negoziazione Ramo Danni

Il portafoglio di Negoziazione Danni è costituito da titoli obbligazionari di emittenti *investment grade* in prevalenza governativi (67,50%) e da un investimento azionario in un OICR. Il valore di mercato al 31.12.2008, comprensivo dei ratei, è € 76.110 mila. La quota azionaria rappresenta il 3,94% del valore di mercato del portafoglio. La *duration* obbligazionaria è pari a 1,22 anni.

Al 31.12.2008 il portafoglio registra un risultato netto pari a € 1.790 mila, con minusvalenze per € 2.550 mila. Sui risultati hanno fortemente inciso l'attuale crisi finanziaria e la decisa discesa delle quotazioni di mercato, in particolar modo dei titoli di emittenti finanziari e bancari statunitensi e dei titoli a tasso variabile (CCT). Alla stessa data:

- il Risk Capital finanziario (calcolato su un orizzonte temporale di un anno e al livello di confidenza del 99,81%) è pari a € 2.430 mila e rappresenta il 3,19% del valore di mercato del portafoglio alla data di analisi;
- il Risk Capital di credito (calcolato su medesimo orizzonte temporale e livello di confidenza) è pari a € 2.110 mila e rappresenta il 2,89% del valore di mercato del portafoglio alla data di analisi.

Portafoglio di Negoziazione Ramo Vita

Il portafoglio di Negoziazione Vita è costituito da titoli obbligazionari di emittenti *investment grade* in prevalenza governativi (63,65%) e da un investimento azionario in un OICR. Il valore di mercato al 31.12.2008, comprensivo dei ratei, è € 22.920 mila. La quota azionaria rappresenta il 4,75% del valore di mercato del portafoglio. La *duration* obbligazionaria è pari a 2 anni.

Al 31.12.2008 il portafoglio registra un risultato netto negativo di € 90 mila, con minusvalenze per € 1.160 mila. Sui risultati hanno fortemente inciso l'attuale crisi finanziaria e la decisa discesa delle quotazioni di mercato, in particolar modo dei titoli di emittenti finanziari e bancari statunitensi e dei titoli a tasso variabile (CCT). Alla stessa data:

- il Risk Capital finanziario (calcolato su un orizzonte temporale di un anno e al livello di confidenza del 99,81%) è pari a € 890 mila e rappresenta il 3,92% del valore di mercato del portafoglio alla data di analisi;
- il Risk Capital di credito (calcolato su medesimo orizzonte temporale e livello di confidenza) è pari a € 810 mila e rappresenta il 3,64% del valore di mercato del portafoglio alla data di analisi.

3.8 GLI OBIETTIVI DEL RISK MANAGEMENT E LE POLITICHE DI GESTIONE E COPERTURA DEI RISCHI

Obiettivi del sistema di risk management

Al fine di assicurare un solido ed adeguato processo di gestione dei rischi la Compagnia dispone di un sistema di procedure interne volte all'individuazione, alla valutazione e al controllo dei rischi. Il *framework* è stato definito tenendo conto della specifica attività gestita e delle disposizioni ISVAP in materia (Regolamento n.20 del 26 marzo 2008), e in accordo alla Proposta di direttiva europea Solvency II.

Gli obiettivi del sistema di gestione dei rischi sono:

- il *risk assessment* per le principali fonti di rischio (rischi tecnici, finanziari, operativi) attraverso l'analisi dei contratti e dei portafogli;
- lo sviluppo di specifiche procedure per la misurazione dei rischi;
- la definizione e la realizzazione della reportistica per il controllo;
- la diffusione a livello aziendale dell'informativa prodotta e della cultura della gestione del rischio, anche attraverso la definizione e il controllo di limiti operativi.

Le categorie di rischio identificate come principali sono quelle connesse al business assicurativo e alla gestione

finanziaria. Per queste la funzione di *Risk Management* ha definito dei modelli matematico-attuariali di tipo *Value at Risk* per la misurazione del capitale economico. La Compagnia sta introducendo nei processi operativi l'utilizzo delle misure di rischio al fine di determinare l'assorbimento di capitale e ottimizzare la sua allocazione, coerentemente con le *risk policy*.

Relativamente ai rischi operativi viene effettuato un *assessment* annuale, che fa riferimento alle unità di business e ai processi aziendali, con l'obiettivo di ottenere una rilevazione quali-quantitativa dei rischi operativi, analizzandone l'esposizione sia in termini di frequenza che di impatto economico.

La classificazione delle categorie di rischio segue lo schema adottato a livello internazionale e fa, dunque, riferimento alla best practice di mercato.

Come richiesto dal Regolamento ISVAP n.20 annualmente viene depositata in ISVAP la "Relazione di Valutazione di coerenza del sistema dei controlli interni e del sistema di gestione dei rischi" della Compagnia, nella quale viene descritto il sistema di *risk management*, nonché le attività svolte e quelle previste a miglioramento del sistema stesso.

Rischi Finanziari

La Compagnia adotta una politica di gestione degli investimenti prudentiale e attua un monitoraggio mensile degli stessi. Misura, inoltre, il capitale assorbito con un modello interno di tipo *Value at Risk*, definito sia per i rischi di mercato sia per il rischio di credito.

Con riferimento alle politiche gestionali inerenti ai portafogli, il Consiglio di Amministrazione fissa le strategie e le linee guida, che descrivono i limiti di tolleranza al rischio e si formalizzano nei limiti operativi.

Rischi di Mercato

Al 31.12.2008 gli investimenti¹ della Compagnia si compongono prevalentemente dei titoli del portafoglio di Negoziazione (63%) e delle proprietà immobiliari (25%). La restante parte è rappresentata dalle Partecipazioni (9%) e dalla Tesoreria (3%). I titoli del portafoglio Immobilizzato, costituiti da obbligazioni governative, rappresentano meno dell'1% del totale investito.

Il portafoglio di Negoziazione, in particolare, si compone per oltre il 96% del valore complessivo da titoli obbligazionari, di cui il 67% rappresentato dai titoli di stato italiani. Le altre emissioni sono relative ad emittenti bancari/finanziari. Tutti gli emittenti sono investment grade. Il restante 3% è rappresentato dalla componente azionaria (investimenti in OICR). Sul capitale economico assorbito a fronte dei rischi di mercato la Compagnia ha fissato dei limiti operativi, costantemente monitorati.

Rischi di Tasso

Gli investimenti obbligazionari presenti in portafoglio sono per metà a tasso fisso e per metà a tasso variabile, con una duration di poco sopra l'anno. La struttura per scadenza dei *cash flow* e la diversificazione nella composizione del portafoglio mantengono l'esposizione al rischio a livelli contenuti.

Rischi di Cambio

Il rischio di cambio è associato all'unica esposizione in valuta, rappresentata dalla partecipazione in KUP. L'efficacia della copertura realizzata attraverso due DCS (*Domestic Currency Swap*) per l'intero valore della partecipazione permette di mantenere un livello di rischio costantemente limitato.

Rischi Azionari

Il rischio azionario è prevalentemente associato al portafoglio di Partecipazioni della Compagnia. Il capitale economico assorbito da tale fonte di rischio rappresenta oltre la metà del capitale economico complessivo per i rischi di mercato. Il livello di assorbimento di capitale è comunque inferiore al 15% del patrimonio della Compagnia.

¹Gestione Ramo Danni e Gestione Ramo Vita

Rischi Property

Il rischio legato agli investimenti immobiliari, in larga prevalenza ubicati in centrali zone metropolitane italiane, si mantiene a livelli contenuti e non espone la Compagnia a rischi rilevanti.

Rischi di Credito

L'esposizione al rischio di credito, legato al deterioramento del merito creditizio degli emittenti, è limitata. Il contenimento del livello di concentrazione su singolo emittente, la presenza di una larga quota di obbligazioni governative italiane e la scelta di emissioni ad elevato rating (*investment grade*) permettono di avere un contenuto capitale economico assorbito.

Rischi di Liquidità

I premi, le commissioni, i redditi da investimenti, le entrate relative alle coperture riassicurative e all'attività di recupero sono le maggiori fonti di liquidità del Gruppo a copertura dei pagamenti dei sinistri e dei costi operativi. La Compagnia effettua un monitoraggio settimanale della liquidità, attraverso un report gestionale.

Gli investimenti finanziari si caratterizzano per un buon grado di liquidità. I titoli obbligazionari sono quotati ed emessi da emittenti privati e pubblici, trattati su mercati ufficiali di Paesi OECD.

Non si rileva, dunque, una significativa esposizione al rischio.

Rischi Tecnici

SACE BT opera attraverso una struttura organizzativa centralizzata, responsabile sia della predisposizione dei prodotti, sia della definizione delle regole assuntive. I criteri di base della politica assuntiva sono ispirati alla sottoscrizione dei rischi secondo l'applicazione congiunta:

- delle migliori regole tecniche riguardanti la normativa di polizza e la tariffazione, quali fattori fondamentali per il raggiungimento di un corretto andamento tecnico;
- di appropriate valutazioni di natura commerciale, miranti a conseguire un adeguato sviluppo della raccolta premi.

Il processo di assunzione e gestione delle polizze assicurative viene svolto coerentemente alle Linee Guida definite dal Consiglio di Amministrazione e segue un insieme di regole, formalizzate nei manuali operativi. L'attività si configura in tre fasi fondamentali:

- la selezione del business, attraverso un processo di valutazione, di tariffazione e di eventuale inclusione di forme tecniche e clausole, finalizzate a ridurre l'entità del rischio assunto (scoperti obbligatori, franchigie, bonus-malus, clausole di massimo indennizzo);
- l'accettazione del rischio, attraverso un processo di istruttoria che permette di valutare l'entità dei rischi e, coerentemente con i limiti operativi fissati, di definire i capitali assicurati/massimali;
- l'*assessment* periodico dei rischi assunti.

Tali politiche sono, inoltre, integrate dalla politica riassicurativa che prevede, l'ulteriore mitigazione dei rischi con la parziale cessione degli stessi a primari riassicuratori, mediante la sottoscrizione annuale di specifici trattati. Le coperture in essere sono sia di tipo Quota Share sia di tipo *Excess of Loss*. Per singoli rischi, che risultino eccedere il limite massimo di ritenuto fissato dal Consiglio di Amministrazione, è prevista l'attivazione di coperture facoltative. Il Consiglio di Amministrazione stabilisce il livello di ritenzione netta appropriata da applicare ad ogni singola classe di rischio, in funzione del profilo di portafoglio, dell'andamento del rapporto sinistri/premi, della frequenza e severità dei sinistri di maggiore rilevanza, del patrimonio netto disponibile della Compagnia ed in relazione alle strategie aziendali. La Direzione Generale si assicura che i rating di tutte le società incluse nel Piano delle Cessioni siano monitorati con cadenza almeno annuale da parte dell'Ufficio. I riassicuratori che partecipano ai trattati sono scelti tra primarie Compagnie di Riassicurazione, dotate di un rating Standard & Poor (o equivalente) non inferiore a BBB+, se operanti nei paesi della zona A, e non inferiore a A- per tutti gli altri. Il numero di riassicuratori è tale da garantire un'adeguata ripartizione del rischio. È definito un limite massimo di esposizione per riassicuratore per ogni ramo e in termini di impegno complessivo.

Il *Risk Management* ha sviluppato un modello interno per la stima del capitale economico assorbito dal portafoglio di

polizze della linea di business credito, al netto e al lordo della riassicurazione, e sta sviluppando analoghe procedure per monitorare e quantificare i rischi legati al business Cauzioni e Altri danni ai beni. I modelli si basano sulla logica del *Value at Risk*.

Rischi Operativi

Al fine di fronteggiare in maniera efficace i cambiamenti nel business, la complessità dei prodotti assicurativi ed il mercato della concorrenza, SACE BT effettua un *assessment* annuale per l'identificazione, la valutazione, il monitoraggio e la gestione dei rischi operativi in linea con quanto previsto dalla vigente normativa di Vigilanza.

L'*operational risk assessment* localizza le principali tipologie di rischi operativi, e sensibilizza le risorse aziendali alla cultura del rischio ed in particolare alla gestione degli eventi potenzialmente forieri di conseguenze negative per la Compagnia. L'esposizione al rischio viene valutata considerando i principali processi operativi e le varie unità organizzative (*business unit*). Sotto il profilo della misurazione del rischio, non sono disponibili informazioni su eventi e perdite sufficientemente numerose per l'alimentazione di modelli quantitativi. L'*assessment* annuale è, dunque, di tipo qualitativo. Nel corso del 2009 la Compagnia imposterà ed implementerà un processo strutturato di rilevazione continuativa degli eventi di natura operativa (processo di *loss data collection*).

Parallelamente, è in fase di definizione da parte del management il framework organizzativo per disciplinare sia il modello di governo dei rischi operativi (in termini di ruoli e responsabilità) sia le regole ed i processi che compongono il sistema di *Operational Risk Management* (ORM).

3.9 AZIONARIATO E CAPITALE SOCIALE

La compagine azionaria di SACE BT al 31 dicembre 2008 risulta invariata; il 100% del capitale, pari ad € 100 milioni, è detenuto da SACE S.p.A.

SACE BT non possiede, né direttamente né indirettamente, azioni proprie o della Compagnia controllante.

3.10 RISORSE UMANE

Al 31 dicembre 2008, il personale dipendente ammontava a 180 unità. I dati più significativi sulla ripartizione del personale sono di seguito riepilogati:

Composizione	Dirigenti	Funzionari	Impiegati	Quadri	Produttori
Uomini (numero)	9	21	48	3	6
Donne (numero)	2	8	78	4	1
Età media	46	41	33	38	43
Anzianità lavorativa	4	3	2	1	3
Contratto a tempo determinato	0	0	4	0	0
Contratto a tempo indeterminato	11	29	108	7	7
Altre tipologie contrattuali	0	0	14	0	0
Titolo di studio: Laurea	9	19	83	6	4
Titolo di studio: Diploma	2	9	35	1	3
Titolo di studio: Altro	0	1	8	0	0

Inoltre la Compagnia si è avvalsa di un impiegato con contratto di lavoro interinale e 12 borsisti nel corso del 2008.

Le risorse che sono subentrate nell'organico della Compagnia per effetto della fusione con SACE Surety sono state pari a 75.

Il turnover del personale nel 2008 ha avuto la seguente evoluzione:

Composizione	1/1/2008 Pro Forma	Assunzioni	Dimissioni, pensionamenti e cessazioni	Passaggi di categoria	31/12/2008
Contratto a tempo indeterminato:	145	26	9	0	162
Dirigenti	11	0	1	1	11
Funzionari	26	1	2	5	29
Impiegati	96	23	6	9	108
Quadri	7	0	0	0	7
Produttori	5	2	0	0	7
Contratto a tempo determinato:	0	18	0	0	18
Impiegati	0	18	0	0	18
TOTALE	145	44	9	0	180

La retribuzione lorda annua media è stata pari a € 40.600, con un aumento del 2% rispetto al 2007, mentre il costo medio del lavoro per dipendente (comprensivo degli oneri sociali e degli accantonamenti per il trattamento di fine rapporto) è risultato di € 56.100, in aumento dell'1% rispetto all'anno precedente.

Il piano di formazione aziendale mira a potenziare le specifiche competenze professionali richieste dalle diverse aree di attività, sviluppare le capacità manageriali e di leadership necessarie alla gestione della complessità e del cambiamento, e supportare la creazione e la condivisione della conoscenza. Nel 2008 l'attività di aggiornamento e qualificazione del

Composizione	Dirigenti	Funzionari	Impiegati	Quadri
Ore di formazione a dipendenti	269	258	805	105

personale ha comportato l'erogazione di ore di formazione come di seguito indicato:

È stata rinnovata la collaborazione con le principali università italiane, scuole di specializzazione e master post-universitari, tra cui si segnalano il Master of Business Administration di SDA Bocconi di Milano e il Master in Economia e Finanza Internazionale dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata.

Si segnala infine che i rapporti assicurativi con i dipendenti sono regolati dal CCNL, dal Regolamento Aziendale per i dipendenti ex SACE BT e dal Contratto Integrativo Aziendale per i dipendenti ex SACE Surety.

3.11 CONTENZIOSO

La Compagnia ha contenzioso correlato all'attività assicurativa prevalentemente nei Rami Cauzioni (per sinistri e azioni di regresso) e Credito (per sinistri e somme da recuperare).

Esiste inoltre una posizione di contenzioso relativo ad attività di coassicurazione, delega terzi, nel quale la Compagnia figura come convenuta sia in fase d'appello di una procedura d'urgenza (la Compagnia ha vinto in primo grado), che in fase di merito. Per tali procedimenti sono accantonate unicamente le spese legali in quanto si ritiene che il caso di soccombenza è estremamente remoto. Infine, la Compagnia ha promosso due procedimenti penali a carico di assicurati per il reato di truffa aggravata e frode giudiziaria. La Procura della Repubblica, nelle aree territoriali rispettivamente competenti, ha avviato le indagini del caso.

3.12 RETE DI DISTRIBUZIONE

Nel corso dell'anno 2008 SACE BT si è avvalsa di una rete distributiva multicanale, che alla fine dell'esercizio risulta composta da 7 Produttori, 53 Agenti e 123 Brokers.

La presenza di una rete di vendita multicanale ha consentito alla Compagnia di essere rappresentata in tutto il territorio

nazionale. Già nel 2007 era stato avviato un progetto di razionalizzazione della rete distributiva, delle due Società, teso a fidelizzare gli intermediari di maggiore importanza in termini di raccolta premi.

Nel corso dell'anno sono stati stipulati contratti con 5 Agenti, e sono stati disdetti 8 contratti di agenzia.

La rete di vendita è stata adeguatamente formata dalla Compagnia nel corso di giornate organizzate a tale scopo. I corsi hanno contribuito a supportare gli intermediari nello svolgimento della loro attività di promozione e vendita dei prodotti della Compagnia.

3.13 CORPORATE GOVERNANCE, MODELLO DI ORGANIZZAZIONE D.LGS 231/01 E SICUREZZA

SACE BT opera attraverso un modello tradizionale di amministrazione e controllo. Lo Statuto prevede, quali principali organi societari il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale, l'Assemblea dei Soci, nonché l'Alta Direzione costituita dal Direttore Generale.

La gestione di SACE BT si basa su principi di legalità e trasparenza, perseguiti anche attraverso l'adozione di un impianto di prevenzione e controllo costituito da due elementi fondamentali:

- il Codice Etico, enuncia i valori ed i principi ispiratori della condotta del Gruppo SACE nei rapporti con dipendenti, clienti, fornitori e tutti i soggetti portatori di interesse nei confronti del Gruppo SACE. Il Codice Etico è definito quale componente del Modello di Organizzazione ai sensi del D. Lgs. 231/01;
- il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo per la prevenzione dei reati di cui al D. Lgs. 231/2001 recante "Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive della personalità giuridica".

La funzione di vigilanza sull'applicazione, adeguatezza ed attuazione del Modello è affidata all'Organismo di Vigilanza che deve altresì effettuare approfondimenti, per quanto di sua competenza, sulle segnalazioni di violazione del Codice Etico. Il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ed il Codice Etico, sono stati aggiornati ed approvati dal Consiglio di Amministrazione nel corso del 2008.

L'attività di revisione interna è affidata alla Divisione *Internal Auditing* della Controllante, in base a un contratto di outsourcing. L'attività di *Internal Auditing* è stata svolta con una metodologia conforme agli standard professionali comunemente accettati a livello nazionale ed internazionale, come richiesto anche dal Regolamento ISVAP n. 20. Fino al 30 dicembre 2008, data di esecuzione della fusione, l'attività di revisione interna di SACE Surety è stata svolta in outsourcing dalla Mazars & Guerard.

In ottemperanza alla Circolare ISVAP n. 518/D, la Divisione *Internal Auditing* ha seguito nel 2008 l'attività di tenuta del Registro dei Reclami e di informativa agli Organi ed Enti previsti dalla Circolare, per SACE BT. Nel 2008 sono pervenuti n. 7 reclami, per tutte e due le compagnie, a cui è stata data risposta nei tempi previsti dalla Circolare.

L'attività di compliance è affidata al Servizio Compliance della Controllante, in base a un contratto di outsourcing. Come previsto dal Regolamento 20 l'attività di Compliance presidia il rischio di incorrere in sanzioni giudiziarie o amministrative, perdite patrimoniali o danni di reputazione, in conseguenza di violazione di leggi, regolamenti o norme di autoregolamentazione. Dal 2009 la gestione dei reclami è passata all'Ufficio Compliance, di tale modifica è stata data informativa nella Nota Illustrativa allegata ai contratti di assicurazione e nel sito web.

La Compagnia ha provveduto ad aggiornare il Documento Programmatico sulla Sicurezza in conformità al D. Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

Relativamente alla sicurezza sul lavoro, presso gli uffici di Milano, la Compagnia ha provveduto a effettuare una ricognizione completa della rispondenza alla normativa vigente.

3.14 I RAPPORTI CON LE IMPRESE DEL GRUPPO E COLLEGATE

La Compagnia è soggetta alla direzione e coordinamento di SACE S.p.A. Si segnala che nell'ambito della sua attività operativa, la Compagnia ha posto in essere con la Controllante e con la Controllata operazioni che non hanno comunque mai rivestito caratteristiche di atipicità o di estraneità alla conduzione degli affari tipici. Le operazioni infragruppo regolate a prezzi di mercato, sono realizzate attraverso:

- rapporti di riassicurazione con la Controllante;
- prestazioni di servizi ricevuti e/o prestati sulla base di specifici contratti;

- distacchi di personale regolati al costo;
- affitti e/o sub-affitti di uffici.

Tutto ciò ha permesso la razionalizzazione delle funzioni operative e un miglior livello di servizi.

In Nota Integrativa è fornita l'analisi dei costi e ricavi relativi alle operazioni infragruppo. Prosegue inoltre il finanziamento infruttifero per € 800 mila concesso a SACE Servizi, nel 2007, per consentire lo *start up* dell'attività.

3.15 EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

L'ulteriore marcato peggioramento della congiuntura economica mondiale e il relativo impatto sull'economia italiana genereranno, nel 2009, un incremento consistente dei tassi di insolvenza delle imprese. Tale incremento si rifletterà in un deterioramento generalizzato della sinistrosità per le società di assicurazione del credito a breve termine operanti in Italia. Da un punto di vista gestionale sarà importante avere equilibrio tra la maggiore selettività dei rischi richiesta dal contesto recessivo e il supporto ai clienti alle prese con le difficoltà degli aumentati rischi del credito.

Sviluppo portafoglio assicurativo

A conferma di quanto indicato in precedenza, nei primi mesi del 2009 si è evidenziata una richiesta elevata di assicurazione del Ramo Credito.

Andamento dei sinistri

Il trend di sinistrosità del 2008 si sta confermando anche nei primi mesi del 2009; al momento la Compagnia sta monitorando in maniera costante l'andamento e sta adottando le misure correttive opportune. Inoltre a seguito dell'andamento dei sinistri dei primi mesi dell'anno la Compagnia ha effettuato una stima prudenziale della sinistrosità attesa sul portafoglio polizza in essere al 31.12.2008 ed ha accantonato una riserva per rischi in corso per € 35.548 mila.

Riassicurazione

La perdurante crisi finanziaria ed economica globale ha influenzato significativamente il mercato della riassicurazione mondiale, sotto un duplice punto di vista. Da un lato, infatti, molti dei principali players del mercato stanno soffrendo un deterioramento della loro solidità patrimoniale, dall'altra parte la ridotta capacità disponibile viene destinata prevalentemente ad altri rami assicurativi property and casualty piuttosto che a rami credito e cauzioni che si prevedono, anche per il 2009, come i maggiormente soggetti a subire gli effetti negativi della crisi.

In questo scenario, SACE BT svolge un ruolo sempre più importante nel fornire capacità ad un mercato dell'assicurazione del credito sempre meno presidiato dai *big players* internazionali. Per colmare il gap di capacità riassicurativa sui trattati tradizionali è in fase di definizione una copertura in *stop loss* sul risultato tecnico dei prossimi esercizi.

Per i rami Altri Danni ai Beni, Infortuni, Responsabilità Civile e Vita il collocamento è stato completato e le esigenze sono state pienamente coperte.

3.16 FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Non sono accaduti fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio da comunicare oltre a quanto già descritto con riferimento alla vendita della partecipata KUP.

4. APPROVAZIONE DEL BILANCIO E DELIBERAZIONI CONSEGUENTI

Signori Azionisti,

Vi invitiamo ad approvare il bilancio al 31 dicembre 2008 che chiude con una perdita complessiva di € 29.489.733, e rimettiamo alle Vostre decisioni il trattamento delle perdite.

per Il Consiglio di Amministrazione
Alessandro Castellano

Roma, 31 marzo 2009





STATO PATRIMONIALE **E CONTO ECONOMICO**



ALLEGATO I

Società **SACE BT S.p.A.**

Capitale sociale sottoscritto Euro 100.000.000 Versato Euro 100.000.000

Sede in ROMA

Tribunale Roma Iscrizione N° 1069493

BILANCIO DI ESERCIZIO

Stato patrimoniale

Esercizio **2008**

(Valore in Euro)

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

valori dell'esercizio

A. CREDITI VERSO SOCI PER CAPITALE SOCIALE SOTTOSCRITTO NON VERSATO		1	0
di cui capitale richiamato	2	0	
B. ATTIVI IMMATERIALI			
1. Provvigioni di acquisizione da ammortizzare			
a) rami vita	3	1.189.249	
b) rami danni	4	1.189.249	5
2. Altre spese di acquisizione	6	0	
3. Costi di impianto e di ampliamento	7	0	
4. Avviamento	8	0	
5. Altri costi pluriennali	9	8.187.091	10
C. INVESTIMENTI			
I - Terreni e fabbricati			
1. Immobili destinati all'esercizio dell'impresa	11	22.565.860	
2. Immobili ad uso di terzi	12	16.666.912	
3. Altri immobili	13	0	
4. Altri diritti reali	14	0	
5. Immobilizzazioni in corso e acconti	15	0	16
II - Investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate		39.232.772	
1. Azioni e quote di imprese:			
a) controllanti	17	0	
b) controllate	18	1.845.810	
c) consociate	19	0	
d) collegate	20	11.500.000	
e) altre	21	120	22
		13.345.930	
2. Obbligazioni emesse da imprese:			
a) controllanti	23	0	
b) controllate	24	0	
c) consociate	25	0	
d) collegate	26	0	
e) altre	27	0	28
		0	
3. Finanziamenti ad imprese:			
a) controllanti	29	0	
b) controllate	30	800.000	
c) consociate	31	0	
d) collegate	32	0	
e) altre	33	0	34
		800.000	35
		14.145.930	
da riportare			9.376.340

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

valori dell'esercizio

			riporto			9.376.340
C. INVESTIMENTI (segue)						
III - Altri investimenti finanziari						
1. Azioni e quote						
a) Azioni quotate	36	0				
b) Azioni non quotate	37	0				
c) Quote	38	0	39	0		
2. Quote di fondi comuni di investimento			40	4.052.287		
3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso						
a) quotati	41	94.126.300				
b) non quotati	42	92.084				
c) obbligazioni convertibili	43	0	44	94.218.384		
4. Finanziamenti						
a) prestiti con garanzia reale	45	0				
b) prestiti su polizze	46	0				
c) altri prestiti	47	28.098	48	28.098		
5. Quote in investimenti comuni			49	0		
6. Depositi presso enti creditizi			50	0		
7. Investimenti finanziari diversi			51	0	52	98.298.769
IV - Depositi presso imprese cedenti					53	6.431
					54	151.683.902
D. INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI DEI RAMI VITA I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE						
I - Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato					55	0
II - Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione					56	0
					57	0
D bis. RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI						
I - RAMI DANNI						
1. Riserva premi			58	42.603.599		
2. Riserva sinistri			59	54.124.845		
3. Riserva per partecipazioni agli utili e ristorni			60	193.633		
4. Altre riserve tecniche			61		62	96.922.077
II - RAMI VITA						
1. Riserve matematiche			63	0		
2. Riserva premi delle assicurazioni complementari			64	0		
3. Riserva per somme da pagare			65	508.560		
4. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni			66	0		
5. Altre riserve tecniche			67	0		
6. Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione			68	0	69	508.560
					70	97.430.637
				da riportare		258.490.879

valori dell'esercizio precedente

		riporto			3.713.515
216	0				
217	0				
218	0	219	0		
		220	0		
221	31.455.743				
222					
223	0	224	31.455.743		
225	0				
226	0				
227	0	228	0		
		229	0		
		230	0		
		231	0	232	31.455.743
				233	
				234	73.890.144
				235	0
				236	0
				237	0
		238	4.644.642		
		239	8.106.983		
		240	92.288		
		241	0	242	12.843.913
		243	0		
		244	0		
		245	0		
		246	0		
		247	0		
		248	0	249	0
				250	12.843.913
		da riportare			90.447.572

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

valori dell'esercizio

	riporto			258.490.879
E. CREDITI				
I - Crediti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:				
1. Assicurati				
a) per premi dell'esercizio	71	28.380.625		
b) per premi degli es. precedenti	72	4.505.288	73	32.885.913
2. Intermediari di assicurazione			74	5.499.781
3. Compagnie conti correnti			75	188.493
4. Assicurati e terzi per somme da recuperare			76	9.047.830
			77	47.622.017
II - Crediti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:				
1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione			78	12.252.001
2. Intermediari di riassicurazione			79	
			80	12.252.001
III - Altri crediti			81	21.186.116
			82	81.060.134
F. ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO				
I - Attivi materiali e scorte:				
1. Mobili, macchine d'ufficio e mezzi di trasporto interno			83	639.657
2. Beni mobili iscritti in pubblici registri			84	0
3. Impianti e attrezzature			85	0
4. Scorte e beni diversi			86	0
			87	639.657
II - Disponibilità liquide				
1. Depositi bancari e c/c postali			88	9.410.161
2. Assegni e consistenza di cassa			89	5.357
			90	9.415.518
III - Azioni o quote proprie			91	0
IV - Altre attività				
1. Conti transitori attivi di riassicurazione			92	0
2. Attività diverse			93	33.663.299
			94	33.663.299
			95	43.718.474
G. RATEI E RISCONTI				
1. Per interessi			96	870.666
2. Per canoni di locazione			97	52.809
3. Altri ratei e risconti			98	233.584
			99	1.157.059
TOTALE ATTIVO				100
				384.426.546

valori dell'esercizio precedente

		riporto			90.447.572
251	8.839.858				
252	642.833	253	9.482.691		
		254	0		
		255	0		
		256	1.505.764	257	10.988.455
		258	2.360.606		
		259	0	260	2.360.606
				261	2.100.167
				262	15.449.228
		263	273.830		
		264	0		
		265	0		
		266	0	267	273.830
		268	19.703.752		
		269	747	270	19.704.499
				271	0
		272	0		
		273	14.261.363	274	14.261.363
				275	34.239.692
				276	731.212
				277	92.546
				278	55.393
				279	879.151
				280	141.015.643

STATO PATRIMONIALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

valori dell'esercizio

A. PATRIMONIO NETTO			
I - Capitale sociale sottoscritto o fondo equivalente		101	100.000.000
II - Riserva da sovrapprezzo di emissione		102	0
III - Riserve di rivalutazione		103	3.927.069
IV - Riserva legale		104	5.638
V - Riserve statutarie		105	0
VI - Riserve per azioni proprie e della controllante		106	0
VII - Altre riserve		107	3.131.645
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo		108	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		109	-29.489.733
		110	77.574.619
B. PASSIVITÀ SUBORDINATE			111
			0
C. RISERVE TECNICHE			
I - RAMI DANNI			
1. Riserva premi	112	125.633.814	
2. Riserva sinistri	113	95.963.184	
3. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	114	322.173	
4. Altre riserve tecniche	115		
5. Riserve di perequazione	116	395.393	
		117	222.314.564
II - RAMI VITA			
1. Riserve matematiche	118	21.444.760	
2. Riserva premi delle assicurazioni complementari	119	9.020	
3. Riserva per somme da pagare	120	1.011.760	
4. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	121		
5. Altre riserve tecniche	122	296.270	
		124	245.076.374
D. RISERVE TECNICHE ALLORCHÉ IL RISCHIO DELL'INVESTIMENTO È SOPPORTATO DAGLI ASSICURATI E RISERVE DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE			
I - Riserve relative a contratti le cui prestazioni sono connesse con fondi di investimento e indici di mercato		125	0
II - Riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione		126	0
	127		0
	da riportare		322.650.993

valori dell'esercizio precedente

	281	100.000.000			
	282	0			
	283	0			
	284	5.638			
	285	0			
	286	0			
	287	4.181.931			
	288	0			
	289	-1.050.284	290	103.137.285	
			291	0	
292		16.849.410			
293		12.891.073			
294		145.920			
295		0			
296	0	297	29.886.403		
298		0			
299		0			
300		0			
301		0			
302	0	303	0	304	29.886.403
			305	0	
			306	0	
			307	0	
	da riportare			133.023.688	

STATO PATRIMONIALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

valori dell'esercizio

	riporto			322.650.993
E. FONDI PER RISCHI E ONERI				
1. Fondi per trattamenti di quiescenza ed obblighi simili	128	354.000		
2. Fondi per imposte	129	0		
3. Altri accantonamenti	130	83.470	131	437.470
F. DEPOSITI RICEVUTI DA RIASSICURATORI			132	26.096.365
G. DEBITI E ALTRE PASSIVITA'				
I - Debiti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:				
1. Intermediari di assicurazione	133	325.448		
2. Compagnie conti correnti	134			
3. Assicurati per depositi cauzionali e premi	135	1.019.444		
4. Fondi di garanzia a favore degli assicurati	136	132.986	137	1.477.878
II - Debiti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:				
1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione	138	5.644.950		
2. Intermediari di riassicurazione	139		140	5.644.950
III - Prestiti obbligazionari			141	
IV - Debiti verso banche e istituti finanziari			142	
V - Debiti con garanzia reale			143	
VI - Prestiti diversi e altri debiti finanziari			144	
VII - Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato			145	1.292.547
VIII - Altri debiti				
1. Per imposte a carico degli assicurati	146	877.795		
2. Per oneri tributari diversi	147	2.006.913		
3. Verso enti assistenziali e previdenziali	148	569.503		
4. Debiti diversi	149	6.790.592	150	10.244.803
IX - Altre passività				
1. Conti transitori passivi di riassicurazione	151	2.502.255		
2. Provvigioni per premi in corso di riscossione	152	8.789.800		
3. Passività diverse	153	5.289.485	154	16.581.540
		da riportare	155	35.241.718
				384.426.546

	riporto			
H. RATEI E RISCONTI				
1. Per interessi	156			
2. Per canoni di locazione	157			
3. Altri ratei e risconti	158		159	
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO			160	384.426.546

valori dell'esercizio precedente

	riporto			133.023.688
		308	0	
		309	9.494	
		310	0	311 9.494
				312 832.724
313	922.008			
314	0			
315	999.576			
316		317	1.921.584	
318	1.000.109			
319	0	320	1.000.109	
		321	0	
		322	0	
		323	0	
		324	0	
		325	63.417	
326	93.367			
327	123.846			
328	292.123			
329	2.489.038	330	2.998.374	
331	0			
332	1.160.498			
333	5.755	334	1.166.253	335 7.149.737
	da riportare			141.015.643

	riporto			141.015.643
		336	0	
		337	0	
		338		339 0
				340 141.015.643

STATO PATRIMONIALE GESTIONE DANNI GARANZIE, IMPEGNI E ALTRI CONTI D'ORDINE

valori dell'esercizio

GARANZIE, IMPEGNI E ALTRI CONTI D'ORDINE		
I - Garanzie prestate		
1. Fidejussioni	161	43.500
2. Avalli	162	
3. Altre garanzie personali	163	
4. Garanzie reali	164	0
II - Garanzie ricevute		
1. Fidejussioni	165	1.035.397
2. Avalli	166	
3. Altre garanzie personali	167	
4. Garanzie reali	168	286.501
III - Garanzie prestate da terzi nell'interesse dell'impresa	169	
IV - Impegni	170	13.731.934
V - Beni di terzi	171	429.720
VI - Attività di pertinenza dei fondi pensione gestiti in nome e per conto di terzi	172	
VII - Titoli depositati presso terzi	173	98.270.671
VIII - Altri conti d'ordine	174	

		valori dell'esercizio precedente
		341 43.500
		342 0
		343 0
		344 0
		345 0
		346 0
		347 0
		348
		349 0
		350 28.291.834
		351 134.716
		352 0
		353 31.455.743
		354 0

ALLEGATO II

Società **SACE BT S.p.A.**

Capitale sociale sottoscritto Euro 100.000.000 Versato Euro 100.000.000

Sede in ROMA

Tribunale Roma Iscrizione N° 1069463

BILANCIO DI ESERCIZIO

Conto economico

Esercizio **2008**

(Valore in Euro)

valori dell'esercizio precedente

		111	30.528.274		
		112	10.816.664		
		113	7.582.104		
		114	-573.527	115	11.555.979
				116	279.240
				117	238.908
		118	7.981.684		
		119	4.877.520	120	3.104.164
		121	1.111.363		
		122	718.469	123	392.894
		124	9.237.454		
		125	5.690.510	126	3.546.944
				127	6.258.214
				128	
				129	157.496
				130	2.480.209
				131	5.536.144
				132	
				133	
				134	5.252.608
				135	3.841.866
				136	9.427.095
				137	194.043
				138	
				139	-3.962.721

CONTO ECONOMICO

valori dell'esercizio

II. CONTO TECNICO DEI RAMI VITA					
1. PREMI DELL'ESERCIZIO, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE:					
a) Premi lordi contabilizzati	30	7.115.038			
b) (-) premi ceduti in riassicurazione	31	915.166	32	6.199.872	
2. PROVENTI DA INVESTIMENTI:					
a) Proventi derivanti da azioni e quote	33				
(di cui: provenienti da imprese del gruppo)	34				
b) Proventi derivanti da altri investimenti:					
aa) da terreni e fabbricati	35				
bb) da altri investimenti	36	910.154	37	910.154	
(di cui: provenienti da imprese del gruppo)	38				
c) Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti	39	15.664			
d) Profitti sul realizzo di investimenti	40	192.319			
(di cui: provenienti da imprese del gruppo)	41		42	1.118.137	
3. PROVENTI E PLUSVALENZE NON REALIZZATE RELATIVI A INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E A INVESTIMENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE			43		
4. ALTRI PROVENTI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE			44	11.520	
5. ONERI RELATIVI AI SINISTRI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE:					
a) Somme pagate					
aa) Importo lordo	45	4.455.161			
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	46	349.920	47	4.105.241	
b) Variazione della riserva per somme da pagare					
aa) Importo lordo	48	417.058			
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	49	508.560	50	-91.502	51
6. VARIAZIONE DELLE RISERVE MATEMATICHE E DELLE ALTRE RISERVE TECNICHE, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE					
a) Riserve matematiche:					
aa) Importo lordo	52	1.395.730			
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	53		54	1.395.730	
b) Riserva premi delle assicurazioni complementari:					
aa) Importo lordo	55	3.190			
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	56		57	3.190	
c) Altre riserve tecniche					
aa) Importo lordo	58	11.189			
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	59		60	11.189	
d) Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e derivanti dalla gestione dei fondi pensione					
aa) Importo lordo	61				
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	62		63		64
					1.410.109

valori dell'esercizio precedente

	140	
	141	142
	143	
(di cui: provenienti da imprese del gruppo	144)
	145	
	146	147
(di cui: provenienti da imprese del gruppo	148)
	149	
	150	
(di cui: provenienti da imprese del gruppo	151) 152
		153
		154
	155	
	156	157
	158	
	159	160
	162	
	163	164
	165	
	166	167
	168	
	169	170
	171	
	172	173
		174

valori dell'esercizio precedente

			175
	176		
	177		
	178		
	179		
	180		
	181		182
	183		
	184		
	185		186
			187
			188
			189
			190
			191
			-3.962.721
			192
	193	442.000	
(di cui: provenienti da imprese del gruppo	194	442.000)
	195		
	196	2.432.536	197
(di cui: provenienti da imprese del gruppo	198		2.432.536
)
	199		
	200	351.696	
(di cui: provenienti da imprese del gruppo	201)
			202
			3.226.232

CONTO ECONOMICO

valori dell'esercizio

4. (+) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA DAL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA (voce II. 12)		93	
5. ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI DEI RAMI DANNI:			
a) Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi	94	828.487	
b) Rettifiche di valore sugli investimenti	35	5.661.593	
c) Perdite sul realizzo di investimenti	96	38.673	97
			6.528.753
6. (-) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA AL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI (voce I. 2)		98	91.509
7. ALTRI PROVENTI		99	2.348.852
8. ALTRI ONERI		100	3.146.354
9. RISULTATO DELLA ATTIVITA' ORDINARIA		101	-39.797.875
10. PROVENTI STRAORDINARI		102	552.085
11. ONERI STRAORDINARI		103	223.686
12. RISULTATO DELLA ATTIVITA' STRAORDINARIA		104	328.399
13. RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		105	-39.469.476
14. IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO		106	-9.979.743
15. UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO		107	-29.489.733

valori dell'esercizio precedente

		203	
204	243.366		
205	26.326		
206	92.293	207	361.985
		208	279.240
		209	1.155.630
		210	897.517
		211	-1.119.601
		212	71.221
		213	282.815
		214	-211.594
		215	-1.331.195
		216	-280.911
		217	-1.050.284





NOTA INTEGRATIVA



NOTA INTEGRATIVA

PREMESSA

Il bilancio d'esercizio, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa, è redatto in osservanza delle disposizioni contenute negli artt. 2423 e 2423-bis del codice civile; adotta la normativa specifica del settore assicurativo introdotta dal D.Lgs. 7 settembre 2005, n. 209 (Codice delle Assicurazioni Private), dal D.Lgs. 26 maggio 1997, n. 173, sui conti annuali delle imprese di assicurazione in ordine agli schemi obbligatori ed ai criteri di valutazione delle principali voci dello stato patrimoniale e del conto economico e dal Regolamento n. 22 emanato dall'ISVAP.

La nota integrativa è articolata nelle seguenti parti:

- parte A Criteri di valutazione
- parte B Informazioni sullo stato patrimoniale e sul conto economico con i relativi allegati
- parte C Altre informazioni

Si allega inoltre il Rendiconto finanziario.

Il bilancio è sottoposto a revisione contabile ai sensi dell'art. 156 del D.Lgs 24 febbraio 1998, n. 58, e dell'art. 102 del D.Lgs 7 settembre 2005, n. 209.

PARTE A – CRITERI DI VALUTAZIONE

SEZIONE 1 – ILLUSTRAZIONE DEI CRITERI DI VALUTAZIONE

Sono di seguito esposti i criteri di valutazione più significativi utilizzati per la formazione del bilancio, integrati dei criteri adottati dall'incorporata per le voci non precedentemente incluse nel bilancio dell'incorporante. Le variazioni ai criteri di valutazione e gli effetti, ove significativi, sono commentati nelle specifiche voci di Nota Integrativa.

Attivi immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risultasse una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione sarebbe corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi venissero meno i presupposti della svalutazione verrebbe ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

PROVVIGIONI D'ACQUISIZIONE

Ramo Vita - per i contratti pluriennali vengono ammortizzate, nell'ambito dei caricamenti di tariffa, con riferimento alla durata di ciascun contratto, in un periodo non superiore a 10 anni.

Rami Danni - se presenti vengono interamente imputate nell'esercizio in cui sono sostenute.

ALTRI COSTI PLURIENNALI

Le miglorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto.

Le spese pubblicitarie sono imputate integralmente al conto economico dell'esercizio nel quale sono sostenute.

Gli altri costi aventi utilità pluriennale sono ammortizzati in base alla loro residua possibilità di utilizzo.

Investimenti

I beni che costituiscono immobilizzazioni sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, eventualmente rettificato per perdite durevoli di valore, con ripristino del valore originario negli esercizi successivi se vengono meno i motivi delle svalutazioni effettuate.

IMMOBILI

Sono iscritti al valore netto di libro, di SACE Surety, alla data di efficacia giuridica della fusione ed incrementato sia per il disavanzo di fusione e per la rivalutazione effettuata sugli immobili ai sensi D.L. 185/08 convertito in Legge dalla L. 28

gennaio 2009, n. 2, c.d. Decreto Anticrisi sia delle opere incrementative e diminuito, ove occorra, da perdite durevoli di valore determinate sulla base di perizie indipendenti.

Il valore dei fabbricati, per i soli immobili cielo-terra, è scorporato dal valore delle aree fabbricabili su cui insistono.

La rivalutazione sugli immobili ai sensi D.L. 185/08 convertito in Legge dalla L. 28 gennaio 2009, n. 2, c.d. Decreto Anticrisi è stata effettuata sulla base di una perizia sul parco immobiliare al 31 dicembre 2008 ed ai sensi del Regolamento ISVAP n. 22.

Ammortamento beni immobili: gli immobili utilizzati dalla Compagnia sono ammortizzati, per la sola componente del fabbricato, in ragione del 2% annuo, determinato sia in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione sia in considerazione della politica manutentiva.

Gli immobili ad uso Terzi non vengono ammortizzati in considerazione dell'attenta e costante manutenzione.

PORTAFOGLIO TITOLI

Gli investimenti finanziari rappresentati da titoli obbligazionari e azioni sono classificati nell'attivo circolante, ad eccezione di quelli indicati nell'Allegato n° 8 e destinati a rimanere in modo durevole nel patrimonio aziendale. In ottemperanza al Regolamento ISVAP n. 22, la classificazione dei titoli è effettuata in conformità ad apposita delibera quadro assunta dal Consiglio di Amministrazione.

I titoli a reddito fisso considerati ad utilizzo durevole sono valutati al costo d'acquisizione e rettificati dagli scarti di negoziazione maturati.

I titoli dell'attivo circolante sono valutati come segue:

- titoli quotati, al minore tra il costo di acquisto (o di formazione - nel caso di precedenti valutazioni) ed il valore di mercato, inteso come prezzo dell'ultimo giorno di negoziazione del mese di dicembre;
- titoli non quotati, al minore tra il costo di acquisto ed il presumibile valore di realizzo desunto dall'andamento di mercato a fine esercizio con riferimento alle quotazioni di titoli aventi caratteristiche simili.

Il costo di acquisto o di formazione corrisponde alla media ponderata dei prezzi delle singole operazioni e comprende il valore degli scarti di emissione maturati pari alla differenza positiva o negativa tra il prezzo di emissione ed il valore di rimborso.

Il valore di carico originario dei titoli viene ripristinato, in tutto o in parte, qualora siano venuti meno i motivi delle svalutazioni effettuate.

La struttura del portafoglio titoli è conforme ai criteri previsti dal D.Lgs 209/2005 e dalla normativa ISVAP per la copertura delle riserve tecniche.

PARTECIPAZIONI

Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione, maggiorato degli oneri accessori. Trattandosi di forme di investimento durevole, le citate partecipazioni sono considerate immobilizzazioni finanziarie e, fino all'esercizio precedente, erano valutate con il metodo del costo rettificato: pertanto, mentre gli incrementi di valore non venivano rilevati in bilancio, le perdite durevoli di valore erano portate a riduzione dell'ammontare delle partecipazioni iscritte, ove le condizioni economico-finanziarie della partecipata lo avessero richiesto.

Dall'esercizio in corso le partecipazioni in società controllate e collegate sono valutate con il criterio del patrimonio netto, determinando la frazione del patrimonio netto di competenza sulla base dell'ultimo bilancio delle imprese medesime, detratti i dividendi ed operate le rettifiche richieste dai principi di redazione del bilancio consolidato nonché quelle necessarie per il rispetto dei principi richiamati nell'articolo 89, comma 1, del codice delle assicurazioni private.

Quando la partecipazione è iscritta per la prima volta in base a tale metodo, il costo di acquisto superiore al valore corrispondente del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio dell'impresa controllata o collegata può essere iscritto nell'attivo e la differenza, per la parte attribuibile a beni ammortizzabili o all'avviamento, deve essere ammortizzata. Negli esercizi successivi le plusvalenze, derivanti dall'applicazione del predetto metodo, rispetto al valore indicato nel bilancio dell'esercizio precedente, sono iscritte in una riserva non distribuibile.

Crediti e Debiti

I crediti sono iscritti al valore di presumibile realizzo. Per quanto attiene in particolare ai crediti verso assicurati, viene effettuata una valutazione analitica di ciascuna posizione creditoria, determinata dall'applicazione di una procedura interna basata su conteggi che tengono conto dell'esperienza acquisita negli esercizi precedenti in merito all'anzianità dei crediti e alle diverse tipologie dei medesimi.

I debiti sono iscritti a valore nominale. I crediti e i debiti in valuta estera sono stati iscritti in bilancio utilizzando i tassi di cambio di fine anno.

Altri elementi dell'attivo

MOBILI ED IMPIANTI

I mobili e gli impianti sono iscritti al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, ed ammortizzati in ogni esercizio a quote costanti in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni. Per gli acquisti dell'esercizio le quote di ammortamento sono calcolate sulla base del periodo di possesso.

A seguito dell'operazione di fusione sono state allineate le aliquote di ammortamento applicate dalle due società, fino al bilancio chiuso al 31 dicembre 2007, a classi di cespiti omogenei.

Ratei e risconti

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, per realizzare il principio della competenza economica e temporale.

Riserve tecniche - Rami Danni

RISERVE PREMI

La Riserva Premi delle Assicurazioni Dirette viene accantonata in due distinte componenti: la "riserva per frazioni di premio" e la "riserva per rischi in corso", in conformità all'art. 32 del D. Lgs. 173/97 che ha dato attuazione alla Direttiva 91/674/CEE in materia di conti annuali delle imprese di assicurazione.

Riserve per frazioni di premi

Le riserve per frazioni di premi sono state calcolate con il metodo del pro-rata temporis sulla base di quanto indicato nel Regolamento ISVAP n.16 concernente le disposizioni ed i metodi di valutazione per la determinazione delle riserve tecniche dei rami danni di cui all'art 37, comma 1 del D.Lgs 209/2005.

In conformità all'art 8 del Regolamento ISVAP n. 16 è stato effettuato un calcolo analitico, contratto per contratto, dei premi lordi contabilizzati, al netto delle provvigioni di acquisizione e degli altri oneri di acquisizione, limitatamente ai costi direttamente imputabili, riportando a riserva premi gli importi di competenza degli esercizi successivi.

Per il Ramo Cauzione, così come previsto dal Regolamento ISVAP n.16 la riserva per frazioni di premio è calcolata con il metodo pro-rata temporis, con le integrazioni previste dagli articoli 13 e 14 dello stesso regolamento in funzione dell'incidenza della riserva pro-rata sui premi dell'anno.

La riserva per frazioni di premio viene integrata con accantonamenti specifici per i Rami Incendio e C.A.R. secondo le norme stabilite dal citato Regolamento.

RISERVE PREMI PER RISCHI IN CORSO

La riserva per rischi in corso è connessa all'andamento tecnico e destinata a coprire la parte di rischio ricadente nei periodi successivi alla chiusura dell'esercizio, ed è calcolata sulla base del metodo empirico previsto dal Regolamento ISVAP n. 16. Tale riserva è stimata per Ramo sulla base di un valore prospettico del rapporto sinistri a premi netti di competenza della generazione corrente.

RISERVE SINISTRI

Le riserve sinistri sono determinate secondo una prudente valutazione dei sinistri, effettuata in base ad elementi obiettivi e prospettici che tengono conto di tutti i futuri oneri prevedibili. Esse sono ritenute congrue a coprire il pagamento dei risarcimenti e delle spese di liquidazione, relativi ai sinistri avvenuti nell'anno ancorché non denunciati.

La Riserva Sinistri delle Assicurazioni Dirette viene determinata in conformità alle disposizioni del Regolamento ISVAP n. 16 con stima analitica dei singoli sinistri, basata sull'esame della documentazione relativa a ciascuna pratica di sinistro denunciato. Il metodo dell'inventario, che risulta essere il più adatto in relazione alla natura del portafoglio, è integrato con l'esame delle risultanze dell'analisi degli smontamenti delle riserve nel tempo, al fine di prevedere l'evoluzione prospettica dei sinistri a riserva. Per i rami a più lento processo liquidativo e per i sinistri inferiori a € 100 mila del Ramo Credito sono applicate valutazioni con metodologie di tipo statistico – attuariale (*Chain-Ladder*).

L'importo complessivamente accantonato è giudicato idoneo a far fronte al futuro pagamento dei sinistri e delle relative spese dirette e di liquidazione.

Le riserve relative al lavoro ceduto sono calcolate coerentemente ai criteri adottati per il lavoro diretto.

La riserva per sinistri denunciati tardivamente è stata accantonata sulla base delle esperienze acquisite negli esercizi precedenti, avuto riguardo alla frequenza e al costo medio dei sinistri denunciati nell'esercizio.

Non vengono effettuati accantonamenti a titolo di Riserva di Senescenza del Ramo Malattia in quanto non vi sono polizze annuali non rescindibili, per le quali sia ipotizzabile l'aggravarsi del rischio dovuto al crescere dell'età degli assicurati.

RISERVA PER PARTECIPAZIONI AGLI UTILI

La riserva per partecipazione agli utili comprende tutti gli importi, imputabili all'esercizio, da pagare agli assicurati e rappresenta una distribuzione futura di utili tecnici derivanti dall'attività di gestione assicurativa in base ai contratti stipulati.

RISERVA DI PEREQUAZIONE

Le Riserve di Perequazione comprendono:

- per il Ramo Credito la riserva di perequazione determinata secondo quanto previsto dall'art 41, 42 e 43 del Regolamento ISVAP n. 16. Nell'esercizio 2008 non si sono verificati i presupposti per tale accantonamento;
- per rischi di calamità naturale e per danni derivanti dall'energia nucleare la riserva di perequazione determinata secondo quanto stabilito dall'art. 44 del Regolamento ISVAP n. 16.

RISERVE A CARICO DEI RIASSICURATORI

Riserve premi e sinistri a carico dei Riassicuratori: sono state calcolate in base agli stessi criteri utilizzati per la determinazione delle riserve del lavoro diretto e tenuto conto delle clausole contrattuali.

Le riserve a carico dei Retrocessionari sono determinate con gli stessi criteri utilizzati per la formazione delle riserve dei rischi assunti e rappresentano la quota degli impegni contrattualmente previsti a carico dei Retrocessionari.

Riserve Tecniche - Ramo Vita

RISERVE MATEMATICHE DELLE ASSICURAZIONI SULLA VITA

Le Riserve matematiche delle assicurazioni sulla vita sono contabilizzate con metodo prospettico in funzione dei futuri impegni della Compagnia nei confronti degli assicurati, in conformità a quanto previsto dal Regolamento ISVAP n. 21, nel rispetto delle formule di calcolo e delle basi tecniche riportate nelle note di cui ai Decreti Ministeriali del 2 luglio 1987 e del 28 dicembre 1989.

La Riserva aggiuntiva per rischio finanziario viene determinata secondo le indicazioni della Sezione I – articolo 36 del Regolamento ISVAP n. 21. Il rendimento risultante dall'analisi previsionale di cui all'apposita relazione conservata presso l'azienda è utilizzato in funzione del portafoglio in essere composto da sole polizze caso morte. È altresì compresa nelle Riserve Matematiche una Riserva per Spese Future calcolata con formule attuariali analitiche secondo i caricamenti e le basi tecniche di tariffa per i contratti a premio unico e a premio annuo limitato e in modo forfetario per i contratti a premio annuo non limitato, in conformità a quanto previsto dall'articolo 31 del Regolamento ISVAP n. 21.

RISERVA PER SOMME DA PAGARE

La Riserva per somme da pagare è stata calcolata, come previsto dall'art 25 del Regolamento ISVAP n. 21, secondo i criteri indicati nell'articolo 36, comma 3, del D.Lgs 209/2005 in misura pari all'ammontare necessario al pagamento di capitali per contratti scaduti e sinistrati.

Fondi per rischi ed oneri

FONDI PER IMPOSTE E ALTRI ACCANTONAMENTI

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per fronteggiare perdite, ritenuti di natura certa o probabile, per le quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non è determinabile in modo certo l'ammontare e il momento della manifestazione finanziaria. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi disponibili. Tale voce accoglie altresì gli accantonamenti relativi all'eventuale differimento di imposte.

Debiti e altre passività

Sono iscritti per importi pari al loro valore nominale.

FONDO TRATTAMENTO FINE RAPPORTO

Il fondo riflette l'intera passività maturata nei confronti di ogni singolo dipendente in base alle leggi, ai contratti di categoria ed agli accordi aziendali vigenti e tenendo conto degli effetti derivanti dalla riforma della previdenza

complementare ai sensi della legge 252/2005 e della legge 296/2006.

Garanzie, impegni ed altri conti d'ordine

Nei conti d'ordine sono iscritti gli impegni assunti o le garanzie prestate o ricevute al relativo controvalore.

VOCI DI BILANCIO ESPRESSE IN VALUTA

Le partite di debito e di credito sono valutate al cambio a pronti di fine esercizio, mentre i costi ed i ricavi in valuta sono rilevati al cambio vigente al momento dell'effettuazione dell'operazione. Le differenze cambio risultanti da tali rettifiche sono imputate nelle voci "Altri Proventi" e "Altri Oneri". Gli utili e le perdite da valutazione sono imputati al conto economico.

I cambi delle principali valute, adottati per la conversione in euro, sono i seguenti:

	2008
Dollaro USA	1,3917
Sterlina GB	0,9525
Dollaro Hong Kong	10,7858
Corona Ceca	0,0372

Conto economico

PREMI ED ACCESSORI DELL'ESERCIZIO

I premi e gli accessori, comprensivi di eventuali integrazioni e rettifiche per premi tardivi, regolamenti di premi e restituzioni, sono determinati nel rispetto del principio della competenza economica.

ONERI DI ACQUISIZIONE, DI PRODUZIONE E DI ORGANIZZAZIONE

Gli oneri di acquisizione, di produzione e di organizzazione sono imputati interamente a Conto Economico nell'esercizio in cui sono sostenuti, secondo il principio della prudenza.

SPESE GENERALI E AMMORTAMENTI

Le spese generali e gli ammortamenti sono stati allocati, secondo quanto indicato dal Regolamento ISVAP n. 22, alle diverse gestioni cui si riferiscono (sinistri, produzione, investimenti, amministrazione generale).

L'attribuzione è stata effettuata sulla base della contabilità analitica per centro di costo, in relazione alla tipologia del lavoro svolto da ciascun Servizio.

Tutte le spese specificamente riferibili alle gestioni Vita e Danni sono direttamente attribuite alle stesse. Le spese di carattere generale, comuni alle gestioni Vita e Danni, sono registrate per intero importo e per natura in conti specifici della gestione Danni. Semestralmente tali spese vengono ripartite tra le due gestioni sulla base di criteri di seguito specificati, e ribaltate da un unico conto del settore Danni nelle singole voci di dettaglio del settore Vita.

I costi relativi al personale coinvolto in entrambe le gestioni sono rilevati tramite centri di costo specifici. La quota parte da attribuire alla gestione Vita viene definita moltiplicando il numero delle risorse così individuate (*Full Time Equivalent*) per il costo unitario medio aziendale e per l'incidenza media (dell'esercizio e dell'esercizio precedente) dei premi emessi Vita sui premi emessi complessivi. I premi emessi Vita sono ponderati applicando coefficienti parametrizzati in base alle tipologie di polizze emesse.

Tutte le altre spese generali vengono allocate alla gestione Vita mediante l'utilizzo di opportuni *driver*, differenziati in base alla natura del costo. Nello specifico, i costi di natura societaria vengono attribuiti in proporzione al capitale sociale; i contributi di vigilanza, i contributi associativi, i premi di assicurazione in proporzione alla media dei premi emessi dell'esercizio e dell'esercizio precedente; i costi degli uffici della Compagnia, i costi dei servizi generali e gli ammortamenti dei beni mobili in base all'incidenza del numero di persone (espressi in termini di FTE) impiegate nella gestione Vita sul numero complessivo di FTE.

QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA AL CONTO TECNICO

Secondo quanto previsto dal D.Lgs. n. 173/97, la quota dell'utile degli investimenti del Ramo danni e del Ramo vita, determinata in base al Regolamento ISVAP n. 22, viene trasferita rispettivamente dal conto non tecnico a quello tecnico per i rami danni e dal conto tecnico al conto non tecnico per i rami vita.

GESTIONE STRAORDINARIA

In aderenza al D.Lgs. n. 173/97 e al Regolamento ISVAP n. 22 negli oneri e proventi straordinari, sono ricompresi soltanto i risultati economici di eventi con rilevante effetto sulla struttura aziendale delle alienazioni di investimenti durevoli e le sopravvenienze.

STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Sono presenti in portafoglio soltanto contratti *forward*. Vengono considerate di copertura le operazioni con strumenti finanziari derivati effettuate con lo scopo di proteggere dal rischio avverso delle variazioni dei tassi di cambio il valore di singole attività e passività iscritte in bilancio. Le operazioni finanziarie di copertura vengono valutate secondo il principio della coerenza valutativa delle attività e passività coperte, rilevandone gli effetti a conto economico.

Vengono considerati di gestione efficace quegli strumenti derivati stipulati allo scopo di raggiungere prefissati obiettivi di investimento in maniera più veloce, più agevole, più economica e più flessibile rispetto a quanto sia possibile operando sugli attivi sottostanti.

Tali strumenti vengono valutati al minore tra valore di acquisto e valore di mercato.

MONETA DI CONTO DEL BILANCIO

Tutti i valori esposti nei modelli di bilancio sono espressi in unità di euro. I dati della Nota Integrativa sono espressi in migliaia di euro.

Consolidato Fiscale Nazionale

RILEVAZIONE DELLE IMPOSTE CORRENTI

L'imposta sul reddito dell'esercizio (IRES) dovuta viene iscritta nel conto economico alla voce "imposte dell'esercizio" ed il relativo debito (ovvero credito) nello stato patrimoniale alla voce "debiti (ovvero crediti) di natura tributaria verso controllante".

ACCONTI ED ECCEDENZE D'IMPOSTA

Gli acconti d'imposta sono iscritti nello stato patrimoniale alla voce "crediti di natura tributaria verso controllante" in contropartita del movimento finanziario. La cessione di crediti d'imposta (eccedenze d'imposta) è iscritta nello stato patrimoniale alla voce "crediti di natura tributaria verso controllante" in contropartita ai "crediti verso l'Erario".

REMUNERAZIONE DEI VANTAGGI ECONOMICI A FAVORE DELLA COMPAGNIA

La remunerazione delle perdite fiscali della Compagnia viene riconosciuta al momento di effettivo utilizzo delle perdite stesse nell'ambito del consolidato fiscale, all'aliquota IRES vigente nel periodo di imposta in cui la perdita fiscale è portata ad abbattimento del reddito imponibile consolidato. I vantaggi economici conseguenti alle rettifiche di consolidamento operate dalla consolidante, ma proprie della Compagnia, sono remunerate a favore della Compagnia.

IMPOSTE SUL REDDITO

L'onere per imposte sul reddito è rilevato sulla base della migliore stima del reddito imponibile determinato nel rispetto delle norme vigenti in materia.

Si è tenuto altresì conto di quanto statuito dal principio contabile di riferimento in materia di imposte differite e anticipate; pertanto le imposte anticipate, così come il beneficio fiscale connesso a perdite riportabili a nuovo, sono rilevate qualora vi sia ragionevole certezza della loro recuperabilità futura.

SEZIONE 2 - RETTIFICHE ED ACCANTONAMENTI FISCALI

Non sono stati effettuati accantonamenti e rettifiche di valore in applicazione di norme tributarie.

PARTE B – INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE E SUL CONTO ECONOMICO

Nelle successive tabelle dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico sono riportate le informazioni relative all'anno 2008 rapportate al 2007 della sola Sace BT e ai dati aggregati con Sace Surety (cfr colonna Pro Forma).

STATO PATRIMONIALE – ATTIVO

SEZIONE 1 – ATTIVI IMMATERIALI – VOCE B

(importi in migliaia di euro)	2008	2007	2007 Pro Forma
1. a) Provvigioni di acquisizione da ammortizzare - rami vita	1.189	0	1.163
5. Altri costi pluriennali	8.187	3.714	6.945
B. Attivi immateriali	9.376	3.714	8.108

La consistenza degli attivi immateriali, delle quote di ammortamento e delle relative movimentazioni è contenuta nell'**Allegato 4**.

Nella tabella seguente viene illustrata la movimentazione nell'anno per le diverse fattispecie di attivi presenti nel bilancio della Compagnia:

(importi in migliaia di euro)	Provvigioni da ammortizzare	Altri costi pluriennali			
		Marchio aziendale	Sistemi informativi e licenze software	Diritti di brevetto	Migliorie su beni di terzi
Esistenze iniziali lorde	1849	40	4.898	4	314
- incrementi nell'esercizio	429	0	12.721	0	34
- decrementi dell'esercizio	267	0	0	0	160
Esistenze finali lorde	2.011	40	17.619	4	188
Ammortamenti:					
- esistenze iniziali lorde	687	15	1.461	4	62
- incrementi nell'esercizio	278	4	8.131	0	17
- decrementi dell'esercizio	143				31
Esistenze finali	822	19	9.592	4	48
Valore di bilancio	1.189	20	8.027	0	140

Gli incrementi dell'esercizio comprendono i valori rivenienti dalla fusione con SACE Surety S.p.A., che ha avuto data effetto 1.1.2008 ai fini contabili e fiscali.

I saldi al 31 dicembre 2008 comprendono:

- le provvigioni di acquisizione precontate da ammortizzare alla chiusura dell'esercizio - Ramo Vita al netto della quota di ammortamento d'esercizio calcolate in base al metodo analitico (quote pari alla durata di pagamento del premio di polizza). La suddivisione per anno di generazione è la seguente:

Generazione	Importo in euro
> = 2001	5.195
2002	23.561
2003	68.961
2004	39.447
2005	114.213
2006	137.588
2007	434.423
2008	365.861

- le spese per i software sostenute per l'acquisizione, lo sviluppo e le personalizzazioni dei pacchetti applicativi gestionali e contabili, per l'installazione di collegamenti telematici con la rete di vendita, nonché per i prodotti applicativi di rete;
- le migliorie su beni di terzi riguardanti i lavori di ristrutturazione apportati agli uffici di Roma, sede della Compagnia, ed all'ufficio di Modena, che è stato inaugurato a marzo 2006.

SEZIONE 2 – VOCE C – INVESTIMENTI

2.1 TERRENI E FABBRICATI - VOCE C.I

<i>(importi in migliaia di euro)</i>	2008	2007	2007 Pro Forma
I 1. Immobili destinati all'esercizio dell'impresa	22.566	0	20.317
I 2. Immobili ad uso terzi	16.667	0	15.006
C. I. Terreni e fabbricati	39.233	0	35.323

2.1.1 VARIAZIONI NELL'ESERCIZIO DEI TERRENI E FABBRICATI (V. ALLEGATO 4).

I terreni e fabbricati rivengono dalla fusione con SACE Surety S.p.A., di seguito si fornisce il dettaglio:

<i>(importi in migliaia di euro)</i>	Valore al 31.12.2007	Imputazione del disavanzo da fusione	Rivalutazione DL 185/08	Totale Bilancio 31/12/2008	Valore di mercato al 31/12/2008
Milano - Via De Togni 2 (fabb. uso impresa)	3.358	2.159	531	5.995	5.999
Milano - Via De Togni 2 (fabb. uso terzi)	452	55	23	530	648
Milano - Via De Togni 2 (terreno)	10.650	7.083	1.851	19.584	20.153
Milano - Via De Togni 2	14.460	9.296	2.405	26.109	26.800
Milano - Via San Maurizio 12	4.482	1.044	641	6.166	6.300
Milano - Via Palmanova 24	1.201	231	421	1.835	1.873
Milano - Viale Lunigiana 15	476	224	68	768	785
Milano - Piazza Marengo 6	330	64	130	524	535
Liscate - Via Martiri della Libertà	2.625	575	324	3.524	3.600
Cinisello Balsamo (MI) - Via Garibaldi 29	214	18	6	238	243
Cassano Murge (BA) - Località Lagogemolo	85	0	0	70	70
TOTALE TERRENI E FABBRICATI	23.874	11.450	3.995	39.234	40.206

In seguito all'operazione di fusione intervenuta nell'esercizio sono emersi plusvalori latenti, precedentemente non rilevati nei conti dell'incorporata, che hanno originato un disavanzo di fusione. Tale disavanzo è stato prioritariamente imputato al maggior valore dei beni immobili per un importo pari ad € 11.450 mila ed è stato riconosciuto fiscalmente attraverso il pagamento dell'imposta sostitutiva ex art. 172 del D.P.R. n. 917 del 1986.

La Compagnia ha optato altresì per un'ulteriore rivalutazione del patrimonio immobiliare eseguita in ottemperanza alle disposizioni di cui al D.L. 185/08 convertito in Legge dalla L. 28 gennaio 2009, n. 2, c.d. Decreto Anticrisi, art. 15, commi da 16 a 23 per un importo pari ad € 3.995 mila. Tutto il comparto immobiliare è stato rivalutato complessivamente per un importo complessivo inferiore al suo valore corrente, secondo le indicazioni e le metodologie fornite dall'art. 5 del D.M. n. 162 del 2001.

Si fa riferimento all'Allegato n. 4 per l'analisi della movimentazione della consistenza dei terreni e fabbricati e del relativo fondo ammortamento.

Le proprietà immobiliari della Compagnia non sono gravate da vincoli e/o ipoteche, con l'eccezione di Via S. Maurizio - Milano, con vincolo per diritto di prelazione a favore dello Stato in caso di cessione, ai sensi della Legge 1089/1939 art 32 e successive modificazioni, trascritto presso

la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Milano in data 2.11.1957 ai n. 43174/35851, e concesso in locazione con i criteri della convenzione n. 8963/1832 del 18.3.1985 con il Comune di Milano.

2.1.3 METODI SEGUITI PER LA DETERMINAZIONE DEL VALORE DI MERCATO DEI TERRENI E FABBRICATI

Come stabilito dagli art. 16 e 20 del Regolamento ISVAP n. 22 è stato determinato il valore, al 31.12.2008, di mercato dei terreni e fabbricati sulla base di una perizia effettuata da un esperto in possesso dei requisiti così come richiesti dalla normativa. L'esperto ha predisposto un'apposita relazione di stima contenente l'identificazione di ogni cespite, le principali caratteristiche, l'ubicazione, la destinazione urbanistica, il corrente utilizzo e la redditività. I metodi utilizzati sono:

- metodo comparativo con il mercato;
- metodo della capitalizzazione del reddito.

L'applicazione del metodo reddituale è stata utilizzata prudenzialmente per allineare, ove necessario, il valore di mercato alla reale redditività prospettica degli immobili. Il valore lordo dei terreni scorporato dal valore degli immobili cielo-terra o tali per acquisto, ammonta complessivamente a € 24.831 mila.

2.2. INVESTIMENTI IN IMPRESE DEL GRUPPO E IN ALTRE PARTECIPATE - VOCE C. II

<i>(importi in migliaia di euro)</i>	2008	2007	2007 Pro Forma
Il 1. b) Azioni e quote in imprese controllate	1.846	27.542	193
Il 1. d) Azioni e quote in imprese collegate	11.500	14.093	14.093
Il 1. e) Azioni e quote in altre imprese	0	0	0
Il 3. b) Finanziamenti ad imprese controllate	800	800	800
C. II. Investimenti in imprese del gruppo ed altre partecipate	14.146	42.435	15.086

Al 31 dicembre 2008 è stato modificato il principio contabile relativo alla valutazione delle partecipazioni in imprese controllate dal principio del costo di acquisto al principio della valutazione al patrimonio netto. Tale valutazione ha avuto i seguenti impatti:

- **imprese controllate:** la Compagnia detiene il 100% del capitale di SACE Servizi S.r.l. costituita in data 7 settembre 2007, con un capitale interamente sottoscritto e versato pari a € 100 mila e costi di costituzione pari a € 93 mila. Al 31 dicembre 2008 si è provveduto alla valutazione con il metodo del patrimonio netto portando il valore della partecipata a € 1.846 mila, con un ricavo di € 1.652 mila. Nella voce finanziamenti in imprese controllate viene riportato il finanziamento infruttifero di € 800 mila, interamente erogato a SACE Servizi nel 2007;
- **imprese collegate:** la Compagnia detiene il 33% del capitale di KUP EGAP a.s. (Società con sede legale nella Repubblica Ceca), acquisita ad ottobre 2007. In considerazione del fatto che la partecipazione è in fase di vendita al 31 dicembre 2008 si è provveduto a svalutarla per € 2.593 mila adeguando anche il valore originale al cambio di fine esercizio.

Le variazioni negli investimenti sono altresì illustrate nell'**Allegato 5**, mentre il prospetto contenente le informazioni relative alle imprese partecipate è esposto nell'**Allegato 6** e ed il prospetto analitico delle movimentazioni è esposto nell'**Allegato 7**.

Gli attivi ad utilizzo non durevole ricompresi nella classe C.II riguardano esclusivamente la partecipazione in KUP EGAP a.s.. Tale partecipazione considerata ad utilizzo durevole fino al secondo semestre 2008 è stata riclassificata a seguito della decisione della dismissione anticipata.

2.3. ALTRI INVESTIMENTI FINANZIARI - VOCE C.III

Il portafoglio titoli è suddiviso in portafoglio ad utilizzo durevole e portafoglio ad utilizzo non durevole come indicato nell'**Allegato 8** (gestione Danni e Vita). Durante il 2008 non ci sono stati smobilizzi del portafoglio durevole. Al 31 dicembre 2008 il portafoglio globale comprende:

<i>(importi in migliaia di euro)</i>	2008	2007	2007 Pro Forma
1. Azioni e quote	0	0	0
2. Quote di fondi comuni di investimento	4.052	0	4.315
3. Obbligazioni ed altri titoli a reddito fisso	94.218	31.456	85.424
4. Finanziamenti	28	0	40
C. III. Altri investimenti finanziari	98.299	31.456	89.779

In particolare il portafoglio nella sua globalità ha avuto la seguente movimentazione:

<i>(importi in migliaia di euro)</i>	Azioni e quote	Obbligazioni e certificati di deposito
Valori iniziali	0	31.456
Acquisti	6.705	126.033
Vendite	2.390	59.839
Svalutazioni	263	3.446
Riprese di valore	0	16
Valore di Bilancio	4.052	94.220
Valore Corrente	4.052	94.517

In relazione alle obbligazioni ed altri titoli a reddito fisso, di cui alla voce C.III.3, si riporta di seguito una ripartizione dei titoli per emittente:

EMITTENTI <i>(importi in migliaia di euro)</i>	Danni	Vita	Totale
Stato Italiano	46.844	11.675	58.519
Stato Spagnolo	0	51	51
Cartolarizzazione INPS	4.966	0	4.966
Citigroup	4.043	1.617	5.660
Cassa Depositi e Prestiti	3.896	2.935	6.831
Popolare di Vicenza	5.479	1.000	6.479
Mediobanca	0	2.000	2.000
Banver	2.992	0	2.992
Morgan Stanley	2.313	0	2.313
Merryl Lynch & Co	1.759	880	2.639
Goldman Sachs Group	0	1.676	1.676
Cariplo	57	0	57
ANIA	35	0	35
TOTALE	72.384	21.834	94.218

I titoli in portafoglio non presentano clausole di subordinazione. Gli scarti di emissione e negoziazione inerenti alle obbligazioni e altri titoli a reddito fisso di cui alla voce C.III.3 sono i seguenti:

<i>(importi in migliaia di euro)</i>	Positivi	Negativi	Saldi
Scarti di emissione	24	40	64
Scarti relativi a Zero Coupon	112	0	112
TOTALE	136	40	176

I finanziamenti rappresentano i prestiti al personale incorporato con la fusione, in base all'Accordo Integrativo Aziendale di SACE Surety.

L'analisi delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio è riportata nell'**Allegato n. 10**.

SEZIONE 4 - RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI - VOCE D-BIS

Ammontano ad € 97.431 mila (€ 12.844 mila al 31 dicembre 2007 e € 67.219 mila a valore di Pro Forma), sono determinate analogamente alle riserve del lavoro diretto e riflettono la passività dei riassicuratori in base ai trattati vigenti.

Rami danni - Riserva Premi

<i>(importi in migliaia di euro)</i>	Lavoro ceduto	Lavoro retroceduto	Totale
Lavoro diretto			
Cauzione	15.984	54	16.038
Credito	18.765	0	18.765
Altri danni ai beni	7.737	0	7.737
R. C. Generale	0	0	0
Incendio	22	0	22
Infortuni	42	0	42
Malattia	0	0	0
TOTALE	42.550	54	42.604

Rami danni - Riserva sinistri

<i>(importi in migliaia di euro)</i>	Lavoro ceduto	Lavoro retroceduto	Totale
Lavoro diretto			
Cauzione	18.774	0	18.774
Credito	20.991	0	20.991
Altri danni ai beni	12.005	0	12.005
R. C. Generale	2.102	0	2.102
Incendio	102	0	102
Infortuni	150	0	150
Malattia	0	0	0
TOTALE	54.124	0	54.124

La riserva per partecipazione agli utili ceduta, presente per il solo Ramo credito, ammonta ad € 194 mila.

Rami vita

Le riserve a carico dei riassicuratori per i rami vita si compongono di € 509 mila come riserva per somme da pagare, lo scorso esercizio erano pari a zero.

SEZIONE 5 - CREDITI - VOCE E

Il dettaglio della voce "Crediti" è riportato nel seguente prospetto:

<i>(importi in migliaia di euro)</i>	2008	2007	2007 Pro Forma
I.1. a) Premi dell'esercizio	28.380	8.840	23.237
I.1. b) Premi dell'esercizio precedente	4.505	643	4.051
I.2. Intermediari di assicurazione	5.500	0	6.027
I.3. Compagnie conti correnti	189	0	965
I.4. Assicurati e terzi per somme da recuperare	9.048	1.505	9.897
II.1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione	12.252	2.361	4.947
III. Altri crediti	21.186	0	0
TOTALE	81.060	15.449	49.125

I crediti derivanti da operazioni di assicurazione verso assicurati, sono costituiti da crediti per premi non ancora incassati al 31 dicembre 2008, al netto dei relativi annullamenti, come previsto dall'art. 45 del D.Lgs 173/97.

Nella tabella sono indicate le svalutazioni apportate alle singole tipologie di crediti:

<i>(importi in migliaia di euro)</i>	Saldi lordi al 31/12/08	Svalutazioni al 31/12/08	Saldi netti al 31/12/08
1. Assicurati			
a) per premi dell'esercizio	29.448	1.068	28.380
b) per premi dell'esercizio precedente	8.055	3.550	4.505
2. Intermediari di assicurazione	5.500	0	5.500
3. Compagnie conti correnti e riass	12.456	15	12.441
4. Assicurati e terzi per somme da recuperare	9.048	0	9.048
TOTALE	64.507	4.633	59.874

I crediti verso intermediari e verso compagnie sono esposti secondo le disposizioni del Regolamento ISVAP n.22: i crediti e debiti di conto corrente verso la stessa controparte sono compensati; il risultato è iscritto tra i crediti o i debiti in relazione al segno. Si precisa inoltre che i crediti sono esposti al netto del fondo di svalutazione crediti calcolato analiticamente sulla singola partita creditoria.

I crediti verso intermediari sono rappresentati prevalentemente da incassi in corso di trasmissione per i quali al 31 dicembre non era ancora registrato l'accredito in banca.

I crediti per sinistri da recuperare, che vengono contabilizzati già tenendo conto del valore di presumibile realizzo, hanno registrato un decremento dell'8%.

L'indicazione dei crediti verso assicurati e le relative svalutazioni per Ramo, sono di seguito indicate:

<i>(importi in migliaia di euro)</i>	Saldi lordi al 31/12/08	Svalutazioni al 31/12/08	Saldi netti al 31/12/08
Cauzione	14.106	3.573	10.533
Credito	13.332	88	13.244
Altri danni ai beni	8.228	774	7.454
R. C. Generale	653	153	500
Incendio	107	27	80
Infortuni	49	3	46
Vita	1.028	0	1.028
TOTALE	37.503	4.618	32.885

Le svalutazioni dei crediti verso assicurati per premi arretrati **Rami Danni**, registrate in base a previsioni di perdita che differiscono, in base all'esperienza derivante dall'analisi storica, in funzione sia delle fasce di anzianità di ogni singolo Ramo, sia delle tipologie di rischio considerate (arretrati operativi, al legale, in procedura concorsuale), sono attribuite ad ogni singola posizione creditoria.

Si fa presente che sul totale dei crediti verso assicurati dei rami danni il 38,67% dei crediti, prima delle svalutazioni, è da attribuirsi al Ramo cauzioni; per tale Ramo l'esistenza di tempi di esazione e/o di storno superiori alla media è connaturato alle esigenze operative del settore.

Per quanto riguarda il **Ramo Vita** non si è proceduto ad alcuna svalutazione.

Altri Crediti

<i>(importi in migliaia di euro)</i>	2008	2007	2007 Pro Forma
Crediti verso società del gruppo	10.794	1.261	1.383
Crediti verso clienti e fornitori	392	177	294
Crediti vs l'erario per ritenute d'acconto	128	132	290
Altri crediti verso erario	4.598	32	2.514
Crediti verso il personale	29	0	21
Imposte differite attive	5.245	498	498
TOTALE	21.186	2.100	5.000

I crediti verso società del gruppo sono analizzati nell'**Allegato 16**, e più dettagliatamente:

<i>(importi in migliaia di euro)</i>	SACE	SACE Servizi
II Crediti derivanti da operazioni di riass	1.022	0
III. Altri Crediti	0	0
<i>Crediti per servizi</i>	927	278
<i>Crediti per dividendi</i>	0	0
<i>Crediti per imposte</i>	8.567	0
TOTALE	10.516	278

Relativamente alle imposte differite attive, in calce alla **Parte B** della presente Nota Integrativa, viene dato il dettaglio previsto dall'art. 2427 del Codice Civile.

SEZIONE 6 - ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO - VOCE F

<i>(importi in migliaia di euro)</i>	2008	2007	2007 Pro Forma
I. Attivi materiali e scorte	640	274	601
II. Disponibilità liquide	9.415	19.705	25.215
IV. Altre attività	33.663	14.261	21.494
TOTALE	43.718	34.240	47.311

Le disponibilità liquide sono costituite dai saldi attivi sui conti correnti bancari detenuti presso banche italiane, debitamente riconciliati e dalla cassa per € 9.415 mila.

La principale voce delle altre attività sono i premi da emettere del lavoro diretto del Ramo credito per € 24.786 mila di cui € 23.436 mila relativi all'esercizio 2008.

Dei premi da emettere iscritti al 31 dicembre 2007 pari ad € 14.061 nel corso del 2008 sono stati emessi € 12.653 mila.

<i>(importi in migliaia di euro)</i>	2008	2007	2007 Pro Forma
Mobili, macchine d'ufficio e mezzi di trasporto interno	362	168	411
Macchine elettroniche	278	106	184
TOTALE	640	274	595

Attivi materiali e scorte - dettaglio

Le variazioni intervenute nell'esercizio per gli attivi materiali e scorte, sono le seguenti:

<i>(importi in migliaia di euro)</i>	Costo storico al 31/12/2007	Fondo amm.to al 31/12/2007	Incrementi costo storico	Incrementi Fondo amm.to	Acquisti	Alienazioni	Amm.ti	Saldo al 31/12/2008
Macchine elettroniche	181	74	1.454	1.357	150	0	76	278
Mobili, macchine d'ufficio	232	64	1.954	1.690	89	89	70	362
TOTALE	413	138	3.408	3.047	239	89	146	640

La voce "Mobili, macchine d'ufficio e mezzi di trasporto interno" comprende l'arredamento di tutti gli uffici della Compagnia. Viene applicata un'aliquota di ammortamento del 12% rappresentativa della vita utile di tali cespiti.

La voce "Macchine elettroniche" comprende personal computer e stampanti. Viene applicata un'aliquota di ammortamento del 20% rappresentativa della vita utile di tali cespiti.

Per i cespiti acquistati durante l'anno viene calcolato l'ammortamento in base ai giorni di effettivo utilizzo del cespite.

SEZIONE 7 - RATEI E RISCONTI - VOCE G

(importi in migliaia di euro)	2008	2007	2007 Pro Forma
Ratei e Risconti	1.157	879	931

La voce comprende i ratei attivi su titoli per € 871 mila, il risconto attivo del canone di affitto pagato a SACE per il periodo dal 1 ottobre 2008 al 31 marzo 2009 per € 52 mila, e i risconti attivi sulle fatture fornitori per il periodo di competenza dell'esercizio successivo per € 234 mila.

STATO PATRIMONIALE – PASSIVO**SEZIONE 8 - PATRIMONIO NETTO - VOCE A**

Il dettaglio del patrimonio netto è riportato nel seguente prospetto:

(importi in migliaia di euro)	Capitale sociale	Riserve di rival.ne	F.do di Organizz.	Riserva legale	Riserva straord.	Utile/Perdita	Totale
Consistenza al 31 dicembre 2006	100.000	0	4.075	0	0	113	104.188
Aumenti di capitale sociale	0	0	0	0	0	0	0
Ripartizione dell'utile dell'esercizio precedente:							
- destinazione utile 2006	0	0	0	6	107	-113	0
- dividendo agli Azionisti	0	0	0	0	0	0	0
Risultato del periodo	0	0	0	0	0	-1.050	-1.050
Consistenza al 31 dicembre 2007	100.000	0	4.075	6	107	-1.050	103.138
Consistenza al 1 gennaio 2008 Pro-forma	100.000	0	2.990	6	107	35	103.138
Aumenti di capitale sociale	0	0	0	0	0	0	0
Rivalutazione Imm.re D.L 185/08	0	3.927	0	0	0	0	3.927
Ripartizione dell'utile dell'esercizio precedente:							
- destinazione perdita 2007	0	0	35	0	0	-35	0
- dividendo agli Azionisti	0	0	0	0	0	0	0
Risultato del periodo - Danni	0	0	0	0	0	-29.213	-29.213
Risultato del periodo - Vita	0	0	0	0	0	-277	-277
Consistenza al 31 dicembre 2008	100.000	3.927	3.025	6	107	-29.490	77.575

Nel prospetto sono rappresentate analiticamente le voci del Patrimonio Netto secondo il loro grado di disponibilità e di distribuibilità come richiesto dall'art. 2427 n° 7 bis del Codice Civile, oltre che la ripartizione del capitale sociale e delle riserve patrimoniali tra il Ramo Vita e i Rami Danni. La riserva di rivalutazione si è originata per effetto della rivalutazione del patrimonio immobiliare ex art. 15, commi 16-23 del D.L. 185/08 convertito in Legge dalla L. 28 gennaio 2009, n. 2, c.d. Decreto Anticrisi.

(importi in euro)	Ramo Vita	Ramo Danni	Importo	Utilizzazioni effettuate nei 3 esercizi precedenti			
				Possibilità di utilizzo	Quota disponibile	Copertura perdite	Altro
Capitale al 31 dicembre 2008	7.675.000	92.325.000	100.000.000				
Riserve di utili:							
Riserva Legale	-	5.638	5.638	B	5.638	-	-
Riserve Straordinaria	-	107.108	107.108	A, B	107.108	-	-
Altre riserve:							
Fondo di organizzazione	-	3.024.538	3.024.538	A, B	3.024.538	2.775.462	-
Riserva di rivalutazione	-	3.927.069	3.927.069	B	3.927.069	-	-
TOTALE	7.675.000	99.389.353	107.064.353		7.064.353	2.775.462	-
Quota non distribuibile					7.064.353		
Quota distribuibile					-		

Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci.

Il capitale sociale è composto da 100.000 azioni per un valore nominale complessivo di € 100.000 mila interamente attribuite alla SACE S.p.A.

La voce Altre Riserve accoglie il Fondo di Organizzazione concordato con l'ISVAP ed interamente versato dall'azionista, decrementato nel 2004, 2005 e 2007 per la copertura delle perdite dei rispettivi esercizi.

La voce riserva di rivalutazione accoglie il saldo di rivalutazione degli immobili di cui al D.L. 185/08 convertito in Legge dalla L. 28 gennaio 2009, n. 2, c.d. Decreto Anticrisi.

SEZIONE 9 - PASSIVITÀ SUBORDINATE - VOCE B

La Compagnia non ha passività subordinate al 31 dicembre 2008.

SEZIONE 10 - RISERVE TECNICHE - VOCE C.I RAMI DANNI E C.II RAMI VITA

Le variazioni nell'esercizio delle componenti della riserva premi (voce C.I.1) e delle componenti della riserva sinistri (voce C.I.2) dei rami danni sono riportate nell'Allegato 13.

Riserva Premi - Rami Danni

<i>(importi in migliaia di euro)</i>	Lavoro Diretto		Lavoro Indiretto	Totale
	Riserva per frazioni di premio	Riserva per rischi in corso	Riserva per frazioni di premio	
01 Infortuni	51	0	0	51
02 Malattia	0	0	0	0
03 Corpi dei veicoli terrestri	0	0	0	0
08 Incendio	173	0	0	173
09 Altri danni ai beni	16.736	0	0	16.736
10 R. C. Auto	0	0	0	0
12 R.C. viecoli marittimi	0	0	0	0
13 R.C.G.	159	0	0	159
14 Credito	28.461	35.548	221	64.230
15 Cauzione	44.143	0	142	44.285
TOTALE	89.723	35.548	363	125.634

La riserva per frazioni di premio è calcolata per tutti i rami analiticamente con il metodo pro rata temporis. Per determinare la necessità della riserva per rischi in corso per il Ramo Credito è stata effettuata la verifica di cui all'art. 6 del Regolamento n. 16. Tale verifica ha fatto emergere la necessità di costituire la riserva per rischi in corso. A tal fine si è sviluppato un modello di calcolo che tiene conto dell'evoluzione dei sinistri per annualità di polizze e si è proiettata la sinistrosità attesa per la generazione di polizze corrente fino a chiusura dei rischi.

Riserva Sinistri - Rami Danni

<i>(importi in migliaia di euro)</i>	Lavoro Diretto	Lavoro Indiretto	Totale
01 Infortuni	136	5	141
02 Malattia	15	0	15
03 Corpi dei veicoli terrestri	0	0	0
08 Incendio	182	0	182
09 Altri danni ai beni	16.717	10	16.727
10 R. C. Auto	493	15	508
13 R.C.G.	8.756	24	8.780
14 Credito	36.706	57	36.763
15 Cauzione	32.692	156	32.848
TOTALE	95.697	267	95.964

Per i Rami Altri Danni ai Beni e R.C. Generale per la stima delle riserve sinistri si è fatto ricorso al metodo di valutazione analitica, integrata con metodologie di tipo statistico – attuariale: *Chain-Ladder* su importi denunciati, su importi pagati e sui coefficienti di smontamento delle riserve. In assenza di una significatività statistica particolare si utilizza una media aritmetica semplice dei risultati dei tre metodi per integrare le riserve a costo ultimo.

Per il Ramo Cauzioni la riserva sinistri è stata valutata sinistro per sinistro e rappresenta, la somma assicurata o la chiamata in garanzia se minore, eventualmente ridotta in presenza di documentati elementi oggettivi che lo consentano.

Per il Ramo Credito viene appostata una riserva analitica con il metodo dell'inventario per tutti i sinistri superiori o pari a € 100 mila, o se inferiori a tale valore, più vecchi di un anno. È stato osservato che un sinistro si definisce nell'importo da liquidare in circa nove mesi dalla data della sua apertura. Per i sinistri inferiori a € 100 mila, denunciati nel 2008, viene determinato il costo ultimo in base all'andamento statistico osservato dalla nascita della Compagnia.

Per quanto riguarda la riserva per sinistri tardivi (IBNR) è stata effettuata una stima degli IBNR in base a tecniche attuariali utilizzando le basi statistiche della Compagnia per i rami Altri Danni ai Beni, R. C. Generale e Credito. Per il Ramo Credito si è osservato nel 2008 l'effetto distorsivo generato da denunce pervenute a fine 2007 prive di alcuni degli elementi costitutivi di sinistro che hanno fatto lievitare i sinistri di generazione precedente aperti nel 2008. Si è provveduto a modificare sia il sistema gestionale che la procedura e si sono intercettati tutti gli analoghi casi emersi nel 2008, per i quali è stata effettuata una stima in base al massimale concesso, rapportato alla percentuale di utilizzo medio. Si è provveduto a confrontare l'importo stimato al 31 dicembre 2008 per IBNR con i sinistri effettivamente pervenuti a gennaio 2009 e tale importo è risultato congruo.

Riserva per Partecipazione agli utili e ristorni - Rami Danni

La riserva per partecipazione agli utili attiene esclusivamente al Ramo Credito, è stata valutata in € 322 mila (€ 146 mila nel 2007) e comprende tutti gli importi imputabili all'esercizio di spettanza degli assicurati in base ai contratti stipulati.

Riserve di Perequazione - Rami Danni

Le riserve di perequazione obbligatorie sono costituite per i seguenti rami:

<i>(importi in migliaia di euro)</i>	2008	2007	2007 Pro Forma
01 Infortuni	24	0	23
02 Malattia	0	0	0
03 Corpi dei veicoli terrestri	0	0	0
08 Incendio	34	0	33
09 Altri danni ai beni	338	0	299
10 R. C. Auto	0	0	0
12 R.C. veicoli marittimi	0	0	0
14 Credito	0	0	0
15 Cauzione	0	0	0
TOTALE	396	0	355

Riserve Matematiche - Rami Vita

Nell'**Allegato 14** sono evidenziate le variazioni intervenute nell'esercizio delle componenti della Riserva Matematica. Di seguito vengono rappresentati i valori di bilancio di tutte le riserve tecniche del Ramo vita:

<i>(importi in migliaia di euro)</i>	2008	2007	2007 Pro Forma
Riserva Matematica	21.445	0	20.049
Riserva premi ass.ni complementari	9	0	6
Riserva per somme da Pagare	1.012	0	595
Altre riserve tecniche	296	0	285
TOTALE	22.762	0	20.935

SEZIONE 12 - FONDI PER RISCHI ED ONERI - VOCE E

La voce ammonta a € 354 mila per fondo quiescenza agenti ed € 83 mila per potenziali passività per contenzioso legale. Nella **Parte B** della presente Nota Integrativa viene dato il dettaglio previsto dall'articolo 2427 del Codice Civile.

SEZIONE 13 - DEBITI ED ALTRE PASSIVITÀ - VOCE G**Debiti e altre passività**

<i>(importi in migliaia di euro)</i>	2008	2007	2007 Pro Forma
Debiti da operazioni di assicurazione diretta	1.478	1.922	3.372
Debiti da operazioni di riassicurazione	5.645	1.000	5.942
Debiti verso banche ed istituti di credito	0	0	0
Trattamento di fine rapporto	1.293	63	1.453
Altri debiti	10.245	2.998	6.670
Altre passività	16.581	1.166	14.776
TOTALE	35.242	7.149	32.213

Le variazioni nell'esercizio del Trattamento di Fine Rapporto di lavoro subordinato (TFR) sono riportate nell'**Allegato 15**.

Altri debiti

<i>(importi in migliaia di euro)</i>	2008	2007	2007 Pro Forma
Imposte a carico assicurati LD	876	93	853
Imposte a carico assicurati LPS	2	0	0
Oneri tributari diversi	2.007	124	301
Enti assistenziali e previdenziali	660	292	523
Fornitori	3.061	1.524	3.404
Debiti verso Società del gruppo	2.132	466	466
Debiti verso il personale	1.459	499	890
Debiti verso terzi per titoli da regolare	0	0	0
Debiti vari	48	0	233
TOTALE	10.245	2.998	6.670

Le imposte a carico degli assicurati relative al lavoro diretto sono state versate il 28 gennaio 2009, mentre quelle relative alla Libera Prestazione di Servizi sono state versate entro i termini previsti dai singoli paesi.

Gli oneri tributari diversi sono costituiti da debiti per ritenute e dal debito verso l'erario per IVA del solo mese di dicembre e sono stati versati il 17 gennaio 2009.

I debiti verso fornitori si compongono per € 1.956 mila (€ 2.750 mila nel 2007 proforma) per fatture da ricevere e per € 1.105 mila (€ 654 mila nel 2007 proforma) per fatture non ancora scadute. Il saldo complessivo di € 2.132 mila (€ 466 mila nel 2007 proforma) verso le società del gruppo (nell'**Allegato 16**) è dettagliato come segue.

<i>(importi in migliaia di euro)</i>	SACE	SACE Servizi
G. Debiti e Altre Passività		
II. Debiti derivanti da op. di riassicurazione	922	0
VIII. Altri Debiti:		
<i>Debiti per servizi</i>	136	32
<i>Debiti per fitti passivi e utenze</i>	0	0
<i>Debiti per imposte</i>	1.027	0
<i>Debiti per altre spese</i>	2	12
TOTALE	2.088	44

SEZIONE 15 - ATTIVITÀ E PASSIVITÀ RELATIVE AD IMPRESE DEL GRUPPO ED ALTRE PARTECIPATE

I rapporti con la controllante e la controllata che hanno generato in capo a SACE BT crediti e debiti in essere alla chiusura dell'esercizio, sono riepilogati nell'**Allegato 16**.

SEZIONE 16 - CREDITI E DEBITI

Il totale dei crediti al 31 dicembre 2008 è pari ad € 81.078 mila di cui 10.636 mila esigibili entro l'esercizio successivo. Non si rilevano crediti esigibili oltre il quinto esercizio.

I debiti (voci F e G passivo) sono tutti esigibili entro l'esercizio successivo.

Distribuzione geografica dei Crediti e Debiti

<i>(importi in migliaia di euro)</i>	Italia	Europa	America	Asia	Africa	Totale
Crediti verso Assicurati, intermed.e comp.Coass	32.886	0	0	0	0	32.886
Assicurati e terzi per somme da recuperare	14.733	3	0	0	0	14.736
Crediti verso Riassicuratori	11.792	460	0	0	0	12.252
Altri Crediti	21.186	0	0	0	0	21.186
TOTALE CREDITI	80.597	463	0	0	0	81.060
Debiti derivanti op di assicurazione	1.456	22	0	0	0	1.478
Debiti derivanti op di riassicurazione	4.417	1.158	0	0	70	5.645
Altri Debiti	10.245	0	0	0	0	10.245
TOTALE DEBITI	16.119	1.180	0	0	70	17.368

SEZIONE 17 - GARANZIE, IMPEGNI ED ALTRI CONTI D'ORDINE

La voce comprende principalmente:

- il valore del contratto di vendita a termine di valuta per la copertura dell'acquisto della partecipazione in KUP EGAP a.s. in Corone Ceche per un importo pari ad CZK 369.138 mila come dettagliato nel paragrafo successivo;
- i canoni complessivi dei contratti di leasing operativo relativi alle autovetture aziendali e alle fotocopiatrici per € 222 mila (€ 135 mila nel 2007);
- gli impegni in titoli verso i riassicuratori ammontano ad € 208 mila;
- i titoli in deposito presso la banca INTESA San Paolo per € 98.271 mila (€ 81.456 nel 2007);
- le fidejussioni ammontano a € 1.035 mila, di cui da agenti per € 928 mila e da locatari per € 107 mila (€ 44 mila nel 2007).

Operazioni effettuate su contratti derivati

La Compagnia dal 2007 ha sottoscritto due contratti di compravendita a termine di valuta per un totale di € 13.502 migliaia, con scadenza 28 maggio 2010 destinati alla copertura del rischio di cambio per l'acquisto della partecipazione KUP EGAP a.s.. Si prevede di dismettere tale strumento alla conclusione della vendita della partecipazione. Come anticipato nel paragrafo precedente nei conti d'ordine sono stati riflessi gli impegni della Compagnia relativamente a tali contratti.

L'oscillazione dei cambi sui mercati finanziari ha determinato la rilevazione in bilancio di una minusvalenza per € 377 mila compensata da una plusvalenza di € 382 mila nella partecipazione.

CONTO ECONOMICO

SEZIONE 18 - INFORMAZIONI CONCERNENTI IL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI

18.1 Premi contabilizzati

Durante il 2008 la Compagnia ha esercitato l'assicurazione diretta ed indiretta del Ramo credito sia in territorio italiano, che in libera prestazione di servizi (LPS). Si forniscono di seguito i dati relativi ai premi ed alla variazione di riserva premi:

(importi in migliaia di euro)	Lavoro Diretto Italiano	Lavoro Diretto LPS	Lavoro Indiretto	2008 Totale	2007 Totale	2007 proforma Totale
Premi						
Premi lordi contabilizzati	92.257	397	340	92.993	30.528	77.158
Premi ceduti ai riassicuratori	-40.811	-227	-504	-41.542	-10.817	-33.094
Premi netti ritenuti	51.446	170	-164	51.451	19.711	44.064
Variazione Riserva Premi						
per Premi lordi contabilizzati	52.996	260	-454	52.802	7.582	61.066
per Premi ceduti ai riassicuratori	-15.380	99	-41	-15.322	574	-31.950
Riserva premi netta ritenuta	37.616	359	-495	37.480	8.156	29.116

18.2. Informazioni di sintesi sul conto tecnico dei rami danni

Le informazioni di sintesi sul conto tecnico dei Rami danni italiani sono riportate nell'**Allegato 19**.

Relativamente alle spese di gestione si evidenzia che nel corso dell'esercizio la struttura dei servizi centrali non ha subito modificazioni rilevanti nell'assetto organizzativo e funzionale degli uffici tecnico-commerciali. I costi di produzione e amministrazione sono dettagliati come segue:

(importi in migliaia di euro)	2008			2007		
	Lordo	Ribaltato	Netto	Lordo	Ribaltato	Netto
Spese del personale	12.957	-3.011	9.946	5.023	-1.924	3.099
Altre spese amministrative	8.539	-4.798	3.741	4.036	-1.882	2.154
TOTALE SPESE AMMINISTRATIVE	21.496	-7.809	13.687	9.059	-3.806	5.253
Provvigioni acq.	14.473	0	14.473	2.480	0	2.480
Provvigioni ricevute da riassicuratori	-12.764	0	-12.764	-3.842	0	-3.842
Altre spese di acquisizione	419	6.459	6.878	2.259	3.277	5.536
TOTALE SPESE DI ACQUISIZIONE	2.128	6.459	8.587	897	3.277	4.174

18.3. Specificazione delle ragioni del trasferimento di quote dell'utile degli investimenti dal conto non tecnico e indicazione della base applicata per il calcolo

L'utile degli investimenti assunto ai fini della determinazione della quota da trasferire al conto tecnico dei rami danni è dato dalla somma degli importi, iscritti nel conto non tecnico, dei proventi da investimenti e dei relativi oneri patrimoniali e finanziari. La quota da attribuire al conto tecnico, ai sensi del Regolamento ISVAP n. 22, viene ricavata applicando al suddetto utile degli investimenti il rapporto risultante tra la semisomma delle riserve tecniche, al netto della riassicurazione, alla fine dell'esercizio corrente e alla fine di quello precedente e la stessa semisomma aumentata del valore della semisomma del patrimonio netto risultante anch'esso alla fine dell'esercizio corrente ad alla fine di quello precedente. Per il bilancio 2008 la quota da attribuire al conto tecnico, ai sensi del Regolamento ISVAP n. 22; tale rapporto è stato pari a 23,4% e, applicato all'utile degli investimenti di € 389 mila, ha determinato trasferimenti dal conto non tecnico al conto tecnico al 31 dicembre 2008 per € 92 mila.

18.4. Dettaglio degli altri proventi tecnici al netto delle cessioni in riassicurazione

<i>(importi in migliaia di euro)</i>	2008	2007	2007 Pro Forma
Introiti apertura Dossier	1	64	64
Fees gestione polizze SACE	19	40	40
Utilizzo Fondo Sval. Crediti	637	18	320
Quota riass. di annull. Premi e sval. crediti	683	91	1.444
Accant fdo sval. crediti per provvigioni	804	0	216
Storno provvigioni su annullamenti tecnici	280	26	565
TOTALE	2.424	239	2.649

La voce **altri proventi tecnici** comprende principalmente i proventi derivanti dall'utilizzo del fondo svalutazione crediti accantonato negli esercizi precedenti per il Ramo cauzioni, l'annullamento dei debiti per provvigioni e verso i riassicuratori conseguenti agli annullamenti tecnici e per inesigibilità dei premi di esercizi precedenti del Ramo cauzioni.

<i>(importi in migliaia di euro)</i>	2008	2007	2007 Pro Forma
Sinistri pagati relativi all'es. in corso	20.887	4.889	9.433
Sinistri pagati relativi all'es. precedente	19.896	2.456	14.048
Spese di liquidazione es. in corso	250	100	226
Spese di liquidazione es. precedente	1.917	151	1.073
Costi di amm.ne e gestione sinistri	883	386	2.222
TOTALE	43.833	7.982	27.002

18.5. Risultato dello smontamento delle riserve sinistri

L'incremento della voce sinistri liquidati si riferisce principalmente al Ramo credito.

<i>(importi in migliaia di euro)</i>	2008	2007	2007 Pro Forma
Part.ni agli utili pagate agli assicurati	167	481	481
Part.ni agli utili cedute ai riassicuratori	-104	-280	-280
Variaz.ne Riserva per part.ni agli utili	176	-33	-33
Variaz.ne Riserva per part.ni agli utili ai Riass.ri	-101	-10	-10
TOTALE	138	158	158

18.6. Ristorni e partecipazione agli utili al netto delle cessioni in riassicurazione

Oltre agli importi pagati è stato effettuato un accantonamento alla riserva per partecipazione agli utili in base all'andamento tecnico osservato al 31 dicembre 2008 per le polizze del Ramo credito aventi diritto.

18.7. Provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori (voce I.7.f.)

I riassicuratori hanno riconosciuto alla Compagnia provvigioni per € 11.969 mila (€ 10.858 mila nel 2007 proforma), e per € 795 mila per partecipazioni agli utili (€ 2.134 mila nel 2007 proforma).

<i>(importi in migliaia di euro)</i>	2008	2007	2007 Pro Forma
Annullamenti di Premi degli es. precedenti	1.576	140	1.407
Acc.to Fondo sval. Crediti per Premi es. precedenti	1.635	33	1.500
Storno provv.ni ricev. dai riass.ri per premi annullati	311	20	769
TOTALE	3.522	193	3.676

18.8. Dettagli degli altri oneri tecnici al netto delle cessioni in riassicurazione

Gli annullamenti dei Premi degli esercizi precedenti riguardano per € 1.000 mila il Ramo cauzioni, per € 325 mila il Ramo altri danni ai beni e per € 251 mila gli altri Rami danni. L'accantonamento al fondo svalutazione crediti è composto per € 1.108 mila premi del Ramo cauzioni, € 393 mila per il Ramo altri danni ai beni e per € 134 dagli altri rami danni.

SEZIONE 19 - INFORMAZIONI CONCERNENTI IL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA

19.1 Informazioni di sintesi sul conto tecnico dei rami vita

Le informazioni concernenti i rami vita relative ai premi e al saldo di riassicurazione sono riportate nell'**Allegato 20**. I premi lordi contabilizzati ammontano ad € 7.115 mila (€ 9.393 mila nel 2007 proforma) di cui ceduti in riassicurazione € 915 mila (€ 746 mila nel 2007 proforma).

19.2 Dettaglio dei proventi da investimenti

I proventi derivanti dagli investimenti sono riepilogati nell'Allegato 21 e sono pari a:

<i>(importi in migliaia di euro)</i>	2008	2007	2007 Pro Forma
a) proventi derivanti da azioni e quote	0	0	0
b) - proventi derivanti da terreni e fabbricati	0	0	0
- proventi derivanti da altri investimenti	910	0	589
c) riprese di rettifiche di valore sugli investimenti	16	0	1
d) profitti su realizzo di investimenti	192	0	112
TOTALE	1.118	0	702

19.4 Altri proventi tecnici al netto delle cessioni in riassicurazione

Gli altri proventi tecnici al netto delle cessioni in riassicurazione sono pari a € 11 mila (€ 23 mila nel 2007 proforma).

19.5 Risultato dello smontamento della riserva per somme da pagare

Vengono di seguito riepilogati gli oneri relativi ai sinistri, al lordo della riassicurazione:

- a) Somme pagate € 4.455 mila;
 - a. di cui a carico dei riassicuratori € 350 mila;
- b) Variazione delle riserve per somme da pagare € 417;
 - a. di cui a carico dei riassicuratori € 509.

Si indica la natura e l'entità della differenza tra l'importo della riserva per somme da pagare esistente all'inizio dell'esercizio e le somme versate ai beneficiari dei contratti durante l'esercizio per i sinistri avvenuti in esercizi precedenti nonché l'importo della relativa riserva alla fine dell'esercizio.

<i>(importi in migliaia di euro)</i>	2008
Ramo vita	
Riserva somme da pagare dell'es. precedente (A)	595
Indennizzi pagati per sinistri degli es. precedenti (B)	51
Riserva somme da pagare alla chiusura dell'es. per sin. degli es. prec. (C)	30
Differenza (D)=(A)-(B)-(C)	514

19.6 Ristorni e partecipazioni agli utili

Come nell'esercizio precedente non si rilevano ristorni e partecipazioni agli utili.

19.7 Spese di gestione

Le spese di gestione vengono, con confronto all'esercizio 2007 proforma, così riepilogate (con separata indicazione dell'importo delle provvigioni e delle partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori):

<i>(importi in migliaia di euro)</i>	2008	2007	2007 Pro Forma	VAR.%
a) provvigioni di acquisizione	684	0	1.008	-32%
b) altre spese di acquisizione	59	0	67	-11%
c) variazione delle provv. e altre spese di acquisizione da ammortizzare	-27	0	-316	-92%
d) provvigioni di incasso	122	0	126	-4%
e) altre spese di amministrazione	259	0	349	-26%
f) provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori	-67	0	-153	-56%
TOTALE	1.030	0	1.080	-5%

19.8 Dettaglio degli oneri patrimoniali e finanziari

Gli oneri patrimoniali e finanziari, con raffronto all'esercizio 2007, sono riepilogati nell'Allegato n° 23.

Il saldo è composto da:

<i>(importi in migliaia di euro)</i>	2008	2007 Pro Forma	VAR.%
a) oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi	7	34	17%
b) rettifiche di valore degli investimenti	1.160	125	-11%
c) perdite di realizzo degli investimenti	0	5	-95%
TOTALE	1.167	164	-38%

19.10 Dettaglio degli altri oneri tecnici al netto delle cessioni in riassicurazione

Gli altri oneri tecnici al netto delle cessioni in riassicurazione sono pari a € 170 mila.

19.11 Specificazione delle ragioni del trasferimento di quote dell'utile degli investimenti al conto non tecnico e indicazione della base applicata per il calcolo

L'utile degli investimenti assunto ai fini della determinazione della quota da trasferire al conto non tecnico è dato dalla somma degli importi, iscritti nel conto tecnico, dei proventi da investimenti e dei relativi oneri patrimoniali e finanziari. Per l'esercizio 2008 non è stata rilevata alcuna quota di utile del conto non tecnico da destinare al conto tecnico secondo quanto previsto dal Regolamento ISVAP n° 22.

SEZIONE 20 - SVILUPPO DELLE VOCI TECNICHE DI RAMO

Il prospetto dei conti tecnici per singolo Ramo è riportato nell'Allegato 25, mentre il prospetto di sintesi del conto tecnico riepilogativo di tutti i rami è riportato nell'Allegato 26.

SEZIONE 21 - INFORMAZIONI CONCERNENTI IL CONTO NON TECNICO (VOCE III)

Il dettaglio dei proventi da investimenti è riportato nell'Allegato 21.

Il dettaglio degli oneri patrimoniali e finanziari è riportato nell'Allegato 23.

Gli altri Proventi ammontano a € 2.349 mila (€ 2.009 mila nel 2007 proforma); € 956 mila (€ 1.244 mila nel 2007 proforma) sono relativi a recuperi di spese da parte del gruppo, € 820 mila (€ 707 mila nel 2007 proforma) sono relativi agli interessi su conti correnti bancari, € 391 mila (€ 3 mila nel 2007 proforma) riguardano le differenze cambi positive di cui € 382 mila riguardano la differenza cambi positiva sull'importo pagato nel 2007 in Corone Ceche per l'acquisto della partecipazione in KUP Egap a.s. ed € 150 mila dovute all'utilizzo del fondo svalutazione dei crediti verso gli inquilini.

Gli altri Oneri ammontano a € 3.146 mila (€ 2.219 mila nel 2007 proforma) e comprendono: gli ammortamenti degli attivi immateriali per € 2.276 mila (€ 1.975 mila nel 2007 proforma), le differenze cambi negative per € 409 mila di cui € 377 mila dovute alla minusvalenza per la valutazione al valore di mercato del contratto di vendita a termine di valuta già citato al paragrafo Operazioni effettuate su contratti derivati, la perdita su crediti verso gli inquilini pari ad € 150 mila compensata dall'utilizzo del relativo fondo già citato, l'accantonamento a fondo rischi e oneri per € 83 mila, gli interessi passivi sui depositi dei Riassicuratori per € 27 mila, l'Iva indetraibile e altri tributi minori per € 25 mila (€ 24 mila nel 2007 proforma) ed altre voci minori per € 176 mila.

I proventi straordinari ammontano a € 552 mila (€ 372 mila nel 2007 proforma) di cui € 115 mila a titolo di indennità di risoluzione anticipata del contratto di locazione degli uffici di Roma.

Gli oneri straordinari ammontano a € 223 mila (€ 298 mila nel 2007 proforma) di cui € 115 mila per minusvalenze da alienazione dei mobili e per la svalutazione delle migliorie di beni di terzi, intervenute a seguito della risoluzione anticipata del contratto sopra menzionato.

SEZIONE 22 - INFORMAZIONI VARIE RELATIVE AL CONTO ECONOMICO

I rapporti con la controllante e la controllata che hanno generato in capo a SACE BT ricavi e costi (nell'**Allegato 30**), come segue:

<i>(importi in migliaia di euro)</i>	SACE	SACE Servizi
Ricavi SACE BT:		
Commissioni di riassicurazione	1.991	0
Organi collegiali	0	5
Personale SACE BT distaccato a SACE	39	29
Fees di gestione polizze Breve Termine per conto SACE	667	0
Contratti di Outsourcing	0	140
Fitti attivi e utenze	365	17
Altri proventi	6	5
TOTALE	3.068	196

<i>(importi in migliaia di euro)</i>	SACE	SACE Servizi
Costi SACE BT:		
Spese per informazioni commerciali	0	153
Organi collegiali	98	0
Contratti di Outsourcing	1.334	0
Fitti passivi e utenze	564	0
Altre spese	12	2
Cessione in riassicurazione	1.891	0
TOTALE	3.899	155

Il prospetto riepilogativo dei premi contabilizzati del Lavoro diretto è riportato nell'**Allegato 31**.

Il dettaglio degli oneri relativi al personale, amministratori e sindaci è riportato nell'**Allegato 32**.

La Compagnia non ha operato alcuna operazione di trasferimento dei titoli da un comparto (durevole o non durevole) all'altro sulla classe C.III né dismissione anticipata di titoli classificati ad utilizzo durevole che rivestono carattere di eccezionalità e straordinarietà.

Dettaglio delle imposte sul reddito art. 2427 CC c. 14

Tipologia delle differenze temporanee	31/12/2007 (*)		UTILIZZO 2008 (Ires + Irap)		VARIAZIONI DELL'ESERCIZIO		VARIAZIONI DELL'ESERCIZIO		31 dicembre 2008	
	Differenze temporanee	Imposte complessive	Differenze temporanee	Imposte complessive	Differenze temporanee	Imposte IRES 27,5%	Differenze temporanee	Imposte IRAP 4,82%	Differenze temporanee	Imposte Complessive
Differenze che originano attività per IMPOSTE ANTICIPATE										
Compensi agli amministratori (Ires)	30	10	-30	-8	0	0	0	0	0	1
Compensi agli amministratori (Irap)	30	1	-30	-1	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Ires)	21	6	0	0	56	15	0	0	77	21
Ammortamenti (Irap)	2	0	0	0	0	0	56	3	57	3
Spese di rappresentanza (Ires)	39	13	-17	-5	0	0	0	0	22	7
Spese di rappresentanza (Irap)	39	2	-17	0	0	0	0	0	22	2
Riserva Sinistri (Ires)	961	264	-127	-35	7.041	1.936	0	0	7.875	2.166
Riserva Sinistri (Irap)	1.016	49	-357	-17	0	0	0	0	659	32
Revisione del bilancio (Ires)	54	15	-54	-15	0	0	0	0	0	0
Revisione del bilancio (Irap)	54	3	-54	-3	0	0	0	0	0	0
Svalutazione crediti (Ires)	4.941	1.359	-598	-164	5.636	1.550	0	0	9.979	2.744
Perdita fiscale 2007 (solo Ires)	589	162	0	0	0	0	0	0	589	162
Altre Irap	31	1	0	0	0	0	0	0	31	1
Altre Ires	1.041	286	-656	-180	0	0	0	0	385	106
Totale	8.846	2.171	-1.939	-429	12.733	3.502	56	3	19.696	5.245
Perdite pregresse	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Altre rettifiche	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale proventi	8.846	2.171	-1.939	-429	12.733	3.502	56	3	19.696	5.245
Differenze che originano passività per IMPOSTE DIFFERITE										
Quota imponibile dividendi non percepiti	22	7	-22	-7	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti fiscali > civilistici	400	129	-400	-129	0	0	0	0	0	0
Varie	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale oneri	422	136	-422	-136	0	0	0	0	0	0
Differenze che originano attività per CREDITI VERSO LA CONTROLLANTE										
Proventi da consolidato fiscale ⁽¹⁾	0	0	0	0	0	0	0	0	-30.359	-8.349
Totale Voce 14 imposte sul reddito dell'esercizio	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
(*) I dati al 31/12/2007 sono comprensivi dell'Incorporata Sace Surety (dati di proforma)										

Dall'esercizio 2008 si è aderito al consolidato fiscale con la controllante per il biennio 2008-2010.

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio ed onere fiscale teorico (cfr OIC 25)*(importi in migliaia di euro)*

Risultato civilistico pre Tax		(39.469)
Aliquota teorica		27,50%
Imposta teorica	(10.854)	
Differenze permanenti	1.640	-1,14%
Svalutazione della partecipazione in KUP Egap a.s.	2.975	
Svalutazione del derivato	377	
Altre in aumento	3.848	
Altre in diminuzione	(2.211)	
Differenze temporanee	7.471	-5,21%
Riserva sinistri	6.827	
Fondo svalutazione crediti (eccedenza da riportare)	1.155	
Altre in aumento	78	
Altre in diminuzione	(589)	
Aliquota effettiva		21,15%
Imposta corrente Ires effettiva	(8.349)	

PARTE C – ALTRE INFORMAZIONI

Di seguito si fornisce indicazione, separatamente per i rami danni e per i rami vita, dell'ammontare di ciascun elemento patrimoniale del Patrimonio netto aggiornato sulla base del risultato dell'esercizio, in migliaia di euro:

A. Patrimonio Netto <i>(importi in migliaia di euro)</i>	Vita	Danni
I. Capitale sociale	7.675	92.325
II. Riserva da sovrapprezzo di emissione	0	0
III. Riserve di rivalutazione	0	3.927
IV. Riserva legale	0	6
V. Riserve statutarie	0	0
VI. Riserve per azioni proprie	0	0
VII. Altre riserve	0	3.132
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX. Perdita dell'esercizio	-277	-29.213
TOTALE PATRIMONIO NETTO	7.398	70.177

MARGINE DI SOLVIBILITÀ INDIVIDUALE E QUOTA DI GARANZIA

Il patrimonio netto al 31 dicembre 2008, calcolato in base alle indicazioni del Regolamento n. 19 dell'ISVAP, attuativo del D.Lgs 209/05, è pari a € 68.261 mila (Rami Danni € 62.052 mila e Rami Vita € 6.209 mila) ed assicura la copertura del margine di solvibilità da costituire, pari a € 11.198 mila (Rami Danni € 7.998 mila e Rami Vita € 3.200 mila), con una eccedenza di € 57.063 mila (Rami Danni € 54.054 mila e Rami Vita € 3.009 mila).

INFORMATIVA SUL CALCOLO DELLA SITUAZIONE DI SOLVIBILITÀ CORRETTA

In base alle indicazioni del Regolamento ISVAP n. 18 art. 7 comma 2, la Compagnia ha provveduto a determinare il margine di solvibilità corretto con il metodo della deduzione ed aggregazione, che mostra un'eccedenza pari a € 45.563 mila.

ESONERO DALL'OBBLIGO DI REDAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO

La Compagnia è esonerata dal 2008 dall'obbligo della redazione del bilancio consolidato secondo i principi contabili internazionali IAS/IFRS, ai sensi dell'art. 21 comma 1 del Regolamento n. 7/2007. SACE BT e la sua controllata sono incluse nel bilancio consolidato della controllante SACE S.p.A. avente sede legale in Roma, Piazza Poli 37/42.

INFORMATIVA SUI CORRISPETTIVI PER LA REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO:

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2008 è sottoposto al controllo della Società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A.. Ai sensi dell'art. 149-duodecies della delibera CONSOB 15915 del 3 maggio 2007, nella tabella seguente sono riportati i corrispettivi relativi alla revisione contabile per il bilancio 2008.

<i>(importi in migliaia di euro)</i>	2008	2007
Revisione contabile	114	108
Altri servizi	20	13
TOTALE	134	121

COPERTURA RISERVE TECNICHE

		Consistenza alla chiusura dell'esercizio 2008	
RISERVE TECNICHE DANNI		Valori	%
Riserve tecniche da coprire: 222.314.564		<i>(importi in migliaia di euro)</i>	
DESTRIZIONE ATTIVITÀ			
A.1.1a	Titoli emessi o garantiti da Stati appartenenti alla zona A, ai sensi della direttiva n. 2000/12/CE, ovvero emessi da enti locali o da enti pubblici di Stati membri o da organizzazioni internazionali cui aderiscono uno o più di detti Stati membri, negoziati in un mercato regolamentato;	46.844	21,07
A.1.2a	Obbligazioni od altri titoli assimilabili negoziati in un mercato regolamentato;	25.448	11,45
A.1.2b	Obbligazioni od altri titoli assimilabili non negoziati in un mercato regolamentato, emessi da società o enti creditizi aventi la sede legale in uno Stato appartenente alla zona A, il cui bilancio sia da almeno 3 anni certificato da parte di una società di revisione debitamente autorizzata;	92	0,04
A.1.4	Quote in organismi di investimento collettivo in valori mobiliari (OICVM);	2.973	1,34
A.1.8	Ratei attivi per interessi su titoli idonei alla copertura delle riserve tecniche	665	0,30
A.3.1b	Quote della Banca d'Italia, quote di società cooperative ed azioni, non negoziate in un mercato regolamentato, emesse da società aventi la sede legale in un Stato appartenente alla zona A, il cui bilancio sia stato certificato da almeno 3 anni da parte di una società di revisione debitamente autorizzata;	11.500	5,17
A.4.1	Terreni, fabbricati e diritti immobiliari di godimento, per le quote libere da ipoteche;	39.233	17,65
B.1	Crediti verso riassicuratori al netto delle partite debitorie, comprese le quote di riserve tecniche a loro carico, debitamente documentati, fino al 90% del loro ammontare;	70.238	31,59
B.2	Depositi e crediti al netto delle partite debitorie presso le imprese cedenti, debitamente documentati, fino al 90% del loro ammontare;	6	0,00
B.3.1	Crediti nei confronti di assicurati, al netto delle partite debitorie, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nella misura in cui siano effettivamente esigibili da meno di 3 mesi;	9.312	4,19
B.3.2	Crediti nei confronti di intermediari, al netto delle partite debitorie, derivanti da operazioni di assicurazione diretta e di riassicurazione, nella misura in cui siano effettivamente esigibili da meno di 3 mesi;	2.488	1,12
B.4	Crediti derivanti da salvataggio o surrogazione;	6.669	3,00
B.5	Crediti d'imposta, definitivamente accertati o per i quali sia trascorso il termine prescritto per l'accertamento;	1.066	0,48
C.1	Immobilizzazioni materiali, strumentali all'esercizio dell'impresa, diverse dai terreni e dai fabbricati, nel limite del 30 per cento del valore di bilancio rettificato del relativo fondo di ammortamento;	192	0,09
D	Depositi bancari, depositi presso altri enti creditizi o qualsiasi altro istituto autorizzato dalla competente autorità di vigilanza a ricevere depositi, al netto delle partite debitorie;	5.591	2,51
TOTALE GENERALE ATTIVITÀ A COPERTURA		222.315	100,00

RISERVE TECNICHE VITA**Riserve tecniche Vita da coprire: 22.761.810***(importi in migliaia di euro)***Consistenza alla chiusura
dell'esercizio 2008**

		Valori	%
A.1.1a	Titoli emessi o garantiti da Stati appartenenti alla zona A, ai sensi della direttiva n. 2000/12/CE, ovvero emessi da enti locali o da enti pubblici di Stati membri o da organizzazioni internazionali cui aderiscono uno o più di detti Stati membri, negoziati in un mercato regolamentato;	11.726	51,52
A.1.2a	Obbligazioni od altri titoli assimilabili negoziati in un mercato regolamentato;	10.109	44,41
A.3.3	Quote in organismi di investimento collettivo in valori mobiliari (OICVM);	1.080	4,74
TOTALE GENERALE ATTIVITÀ A COPERTURA		22.914	0,10

DIREZIONE E COORDINAMENTO DELLA SOCIETÀ ART. 2497 BIS DEL CODICE CIVILE (PUBBLICITÀ)

La Compagnia è controllata al 100% da SACE S.p.A. che fa capo al Ministero dell'Economia e delle Finanze. SACE S.p.A. che ha sede in Roma, piazza Poli 37/42, esercita attività di direzione e coordinamento. Di seguito vengono forniti i dati del bilancio al 31 dicembre 2007 della Controllante.

STATO PATRIMONIALE

(importi in migliaia di euro)

ATTIVO		
Attivi immateriali	1.875	
Investimenti	5.875.483	
Riserve tecniche a carico riassicuratori	10.549	
Crediti	1.291.016	
Altri elementi	712.182	
Ratei e risconti attivi	74.936	
TOTALE ATTIVO		7.966.041
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO		
Patrimonio Netto	5.350.178	
Riserve tecniche	2.176.112	
Fondi per rischi ed oneri	109.627	
Debiti ed altre passività	327.219	
Ratei e risconti passivi	2.905	
TOTALE PASSIVO		7.966.041

CONTO ECONOMICO

(importi in migliaia di euro)

Conto tecnico		
Premi lordi	225.222	
Variazione della Riserva Premi e premi ceduti in riassicurazione	17.031	
Quota dell'utile da investimenti trasferita dal conto non tecnico	55.276	
Oneri relativi ai sinistri al netto dei recuperi da Riassicurazione	90.558	
Ristorni e partecipazione agli utili	-1.276	
Spese di gestione	-43.139	
Altri proventi e oneri tecnici	-2.593	
Risultato del Conto Tecnico		341.079
Conto operativo		
Proventi e oneri da investimenti	178.921	
Altri proventi	153.243	
Altri oneri	-166.535	
Risultato del Conto operativo		506.708
Proventi straordinari	4.572	
Oneri straordinari	-4.007	
Risultato prima delle imposte		507.273
Imposte sul reddito d'esercizio	-186.843	
Risultato d'esercizio		320.430

RENDICONTO FINANZIARIO

(importi in migliaia di euro)	2008	2007
Fonti di finanziamento		
<i>Liquidità generata dalla gestione reddituale</i>		
Utile/Perdita dell'esercizio	-29.490	-1.050
<i>Rettifiche per partite che non hanno effetto sulla liquidità</i>		
Ammortamenti dell'esercizio	2.543	915
Incremento attivi materiali	0	0
Aumento netto riserve tecniche	130.604	11.690
Rivalutazioni Immobiliare	3.927	0
Svalutazioni Investimenti	6.700	26
Svalutazioni contratto vendita a termine di valuta	377	0
<i>Incremento/Decremento netto</i>		
T.F.R.	1.230	2
Fondo Imposte	9	-1
Altri Fondi	437	0
<i>Incremento/decremento dei crediti/debiti e attività/passività</i>		
Crediti derivanti da operazioni di assicurazione e riassicurazione	-46.525	-7.721
Debiti derivanti da operazioni di assicurazione e riassicurazione	14.333	287
Altri crediti	-19.511	-1.305
Altre attività e ratei e risconti attivi	-19.685	-7.226
Depositi ricevuti dai riassicuratori	25.257	572
Debiti e altre passività	12.559	-5.777
Ratei e risconti passivi	0	0
TOTALE LIQUIDITÀ GENERATA DALLA GESTIONE	82.764	-9.589
<i>Realizzo di investimenti</i>		
Versamento capitale sociale	0	0
Versamento fondo di dotazione	0	0
TOTALE REALIZZO INVESTIMENTI	0	0
TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO (A)	82.764	-9.589
Impieghi di liquidità		
<i>Investimenti</i>		
Partecipazione	-25.313	14.286
Titoli a reddito fisso	66.279	-39.393
Quote di fondi comuni di investimenti	4.245	-5.833
Mobili, impianti e costi pluriennali	8.449	1.621
Immobili e terreni	39.370	0
TOTALE	93.030	-29.319
Mutui e prestiti	28	800
Rimborso di debiti	0	0
Utili distribuiti	0	0
TOTALE IMPIEGHI (B)	93.058	-28.519
Differenza fonti/impieghi (A-B)	-10.294	18.931
Disponibilità liquide alla fine dell'Esercizio	9.411	19.704
Disponibilità liquide all'inizio dell'Esercizio	19.704	773
Incremento/decremento disponibilità liquide	-10.294	18.931





ALLEGATI ALLA NOTA INTEGRATIVA



ALLEGATI ALLA NOTA INTEGRATIVA

INDICE

Allegato 1	Stato Patrimoniale Gestione Danni
Allegato 2	Stato Patrimoniale Gestione Vita
Allegato 3	Prospetto relativo alla ripartizione del risultato d'esercizio tra rami danni e rami vita
Allegato 4	Variazioni nell'esercizio degli attivi immateriali (voce B) e dei terreni e fabbricati (voce C.I)
Allegato 5	Variazioni nell'esercizio degli investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate: azioni e quote (voce C.II.1), obbligazioni (voce C.II.2) e finanziamenti (voce C.II.3)
Allegato 6	Prospetto contenente informazioni relative alle imprese partecipate
Allegato 7	Prospetto di dettaglio delle movimentazioni degli investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate
Allegato 8	Ripartizione in base all'utilizzo degli altri investimenti finanziari: azioni e quote di imprese, quote di fondi comuni di investimento, obbligazioni e altri titoli a reddito fisso, quote di investimenti comuni e investimenti finanziari diversi (voci C.III.1, 2, 3, 5,7)
Allegato 9	Variazioni nell'esercizio degli altri investimenti finanziari a utilizzo durevole: azioni e quote, quote di fondi comuni di investimento, obbligazioni e altri titoli a reddito fisso, quote in investimenti comuni e investimenti finanziari diversi (voci C.III.1, 2, 3, 5, 7)
Allegato 10	Variazioni nell'esercizio dei finanziamenti e dei depositi presso enti creditizi (voci C.III.4, 6)
Allegato 13	Variazioni nell'esercizio delle componenti della riserva premi (voce C.I.1) e della riserva sinistri (voce C.I.2) dei rami danni
Allegato 14	Variazioni nell'esercizio delle componenti delle riserve matematiche (voce C.II.1) e della riserva per partecipazione agli utili e ristorni (voce C.II.4)
Allegato 15	Variazioni nell'esercizio dei fondi per rischi e oneri (voce E) e del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (voce G.VII)
Allegato 16	Prospetto di dettaglio delle attività e passività relative alle imprese del gruppo e altre partecipate
Allegato 17	Dettaglio delle classi I, II, III e IV delle "garanzie, impegni e altri conti d'ordine"
Allegato 18	Prospetto degli impegni per operazioni su contratti derivati
Allegato 19	Informazioni di sintesi concernenti il conto tecnico dei rami danni
Allegato 20	Informazioni di sintesi concernenti i rami vita relative ai premi ed al saldo di riassicurazione
Allegato 21	Proventi da investimenti (voce II.2 e III.3)
Allegato 23	Oneri patrimoniali e finanziari (voce II.9 e III.5)
Allegato 25	Prospetto di sintesi dei conti tecnici per singolo ramo
Allegato 26	Prospetto di sintesi del conto tecnico riepilogativo di tutti i rami danni - Portafoglio italiano
Allegato 27	Prospetto di sintesi dei conti tecnici per singolo ramo - Portafoglio italiano
Allegato 28	Prospetto di sintesi del conto tecnico riepilogativo di tutti i rami vita - Portafoglio italiano
Allegato 29	Prospetto di sintesi relativo ai conti tecnici danni e vita - Portafoglio estero
Allegato 30	Rapporti con imprese del gruppo e altre partecipate
Allegato 31	Prospetto riepilogativo dei premi contabilizzati del lavoro diretto
Allegato 32	Prospetto degli oneri relativi al personale, amministratori e sindaci

Il bilancio della Compagnia è corredato dagli allegati previsti dal Regolamento 22/2008, gli allegati non valorizzati non sono stati inclusi.

Società **SACE BT S.p.A.**

Capitale sociale sottoscritto Euro 100.000.000 Versato Euro 100.000.000

Sede in ROMA

Tribunale Roma Iscrizione N° 1069493

Allegati alla Nota integrativa

Esercizio **2008**

(Valore in migliaia di Euro)

Società **SACE BT S.p.A.**

**STATO PATRIMONIALE – GESTIONE DANNI
ATTIVO**

valori dell'esercizio

A. CREDITI VERSO SOCI PER CAPITALE SOCIALE SOTTOSCRITTO NON VERSATO		1
di cui capitale richiamato	2	
B. ATTIVI IMMATERIALI		
1. Provvigioni di acquisizione da ammortizzare	4	
2. Altre spese di acquisizione	6	
3. Costi di impianto e di ampliamento	7	
4. Avviamento	8	
5. Altri costi pluriennali	9 8.125	10 8.125
C. INVESTIMENTI		
I - Terreni e fabbricati		
1. Immobili destinati all'esercizio dell'impresa	11 22.566	
2. Immobili ad uso di terzi	12 16.667	
3. Altri immobili	13	
4. Altri diritti reali	14	
5. Immobilizzazioni in corso e acconti	15 16 39.233	
II - Investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate		
1. Azioni e quote di imprese:		
a) controllanti	17	
b) controllate	18 1.846	
c) consociate	19	
d) collegate	20 11.500	
e) altre	21 0 22 13.346	
2. Obbligazioni emesse da imprese:		
a) controllanti	23	
b) controllate	24	
c) consociate	25	
d) collegate	26	
e) altre	27 28	
3. Finanziamenti ad imprese:		
a) controllanti	29	
b) controllate	30 800	
c) consociate	31	
d) collegate	32	
e) altre	33 34 800 35 14.146	
	da riportare	8.125

valori dell'esercizio precedente

			181
182			
184			
186			
187			
188			
189	3.714		190 3.714
191			
192			
193			
194			
195		196	
197			
198	27.541		
199			
200	14.093		
201	202 41.634		
203			
204			
205			
206			
207	208		
209			
210	800		
211			
212			
213	214 800	215 42.434	
	da riportare		3.714

STATO PATRIMONIALE – GESTIONE DANNI ATTIVO

valori dell'esercizio

		riporto		
				8.125
C. INVESTIMENTI (segue)				
III - Altri investimenti finanziari				
1. Azioni e quote				
a) Azioni quotate	36			
b) Azioni non quotate	37			
c) Quote	38	39		
2. Quote di fondi comuni di investimento		40	2.973	
3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso				
a) quotati	41	72.292		
b) non quotati	42	92		
c) obbligazioni convertibili	43	44	72.384	
4. Finanziamenti				
a) prestiti con garanzia reale	45	28		
b) prestiti su polizze	46			
c) altri prestiti	47	48	28	
5. Quote in investimenti comuni			49	
6. Depositi presso enti creditizi			50	
7. Investimenti finanziari diversi		51	52	75.385
IV - Depositi presso imprese cedenti			53	6 54 128.770
D bis. RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI				
I - RAMI DANNI				
1. Riserva premi	58	42.604		
2. Riserva sinistri	59	54.125		
3. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	60	194		
4. Altre riserve tecniche	61		62	96.922
		da riportare		233.817

valori dell'esercizio precedente

	riporto		3.714
216			
217			
218	219		
	220		
221	31.456		
222			
223	224	31.456	
225			
226			
227	228		
	229		
	230		
	231	232	31.456
		233	234
			73.890
	238	4.645	
	239	8.107	
	240	92	
	241		242
			12.844
	da riportare		90.448

STATO PATRIMONIALE – GESTIONE DANNI ATTIVO

valori dell'esercizio

	riporto			233.817
E. CREDITI				
I - Crediti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:				
1. Assicurati				
a) per premi dell'esercizio	71	27.353		
b) per premi degli es. precedenti	72	4.505	73	31.859
2. Intermediari di assicurazione			74	4.067
3. Compagnie conti correnti			75	188
4. Assicurati e terzi per somme da recuperare			76	9.048
			77	45.162
II - Crediti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:				
- 1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione			78	12.252
- 2. Intermediari di riassicurazione			79	
			80	12.252
III - Altri crediti			81	21.059
				82
				78.474
F. ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO				
I - Attivi materiali e scorte:				
1. Mobili, macchine d'ufficio e mezzi di trasporto interno			83	638
2. Beni mobili iscritti in pubblici registri			84	
3. Impianti e attrezzature			85	
4. Scorte e beni diversi			86	
			87	638
II - Disponibilità liquide				
1. Depositi bancari e c/c postali			88	5.591
2. Assegni e consistenza di cassa			89	5
			90	5.596
III - Azioni o quote proprie			91	
IV - Altre attività				
1. Conti transitori attivi di riassicurazione			92	
2. Attività diverse			93	33.663
di cui Conto di collegamento con la gestione vita			901	234
			94	33.663
			95	39.898
G. RATEI E RISCONTI				
1. Per interessi			96	672
2. Per canoni di locazione			97	53
3. Altri ratei e risconti			98	234
			99	958
TOTALE ATTIVO				100
				353.147

valori dell'esercizio precedente

		riporto			90.448
251	8.840				
252	643	253	9.483		
		254			
		255			
		256	1.505	257	10.988
		258	2.361		
		259		260	2.361
				261	2.100
				262	15.449
		263	274		
		264			
		265			
		266		267	274
		268	19.704		
		269	1	270	19.705
				271	
		272			
		273	14.261	274	14.261
		903		275	34.240
				276	731
				277	93
				278	55
				279	879
				280	141.016

STATO PATRIMONIALE – GESTIONE DANNI PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

valori dell'esercizio

A. PATRIMONIO NETTO			
I	- Capitale sociale sottoscritto o fondo equivalente	101	92.325
II	- Riserva da sovrapprezzo di emissione	102	
III	- Riserve di rivalutazione	103	3.927
IV	- Riserva legale	104	6
V	- Riserve statutarie	105	
VI	- Riserve per azioni proprie e della controllante	106	
VII	- Altre riserve	107	3.132
VIII	- Utili (perdite) portati a nuovo	108	
IX	- Utile (perdita) dell'esercizio	109	-29.213
		110	70.177
B. PASSIVITÀ SUBORDINATE			111
C. RISERVE TECNICHE			
I	- RAMI DANNI		
1.	Riserva premi	112	125.635
2.	Riserva sinistri	113	95.963
3.	Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	114	322
4.	Altre riserve tecniche	115	
5.	Riserve di perequazione	116	395
		117	222.315
	da riportare		292.492

valori dell'esercizio precedente

	281	100.000	
	282		
	283		
	284	6	
	285		
	286		
	287	4.182	
	288		
	289	-1.050	290 103.138
			291
292	16.849		
293	12.891		
294	146		
295			
296			297 29.886
da riportare			133.024

STATO PATRIMONIALE – GESTIONE DANNI PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

valori dell'esercizio

	riporto			
				292.492
E. FONDI PER RISCHI E ONERI				
1. Fondi per trattamenti di quiescenza ed obblighi simili	128	354		
2. Fondi per imposte	129			
3. Altri accantonamenti	130	83	131	437
F. DEPOSITI RICEVUTI DA RIASSICURATORI			132	26.096
G. DEBITI E ALTRE PASSIVITÀ				
I - Debiti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:				
1. Intermediari di assicurazione	133	277		
2. Compagnie conti correnti	134			
3. Assicurati per depositi cauzionali e premi	135	1.018		
4. Fondi di garanzia a favore degli assicurati	136	133	137	1.428
II - Debiti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:				
1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione	138	5.019		
2. Intermediari di riassicurazione	139		140	5.019
III - Prestiti obbligazionari			141	
IV - Debiti verso banche e istituti finanziari			142	
V - Debiti con garanzia reale			143	
VI - Prestiti diversi e altri debiti finanziari			144	
VII - Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato			145	1.216
VIII - Altri debiti				
1. Per imposte a carico degli assicurati	146	878		
2. Per oneri tributari diversi	147	2.006		
3. Verso enti assistenziali e previdenziali	148	570		
4. Debiti diversi	149	6.731	150	10.184
IX - Altre passività				
1. Conti transitori passivi di riassicurazione	151	2.502		
2. Provvigioni per premi in corso di riscossione	152	8.716		
3. Passività diverse	153	5.055	154	16.274
di cui Conto di collegamento con la gestione vita	902		155	34.122
da riportare				353.147

valori dell'esercizio precedente

	riporto			133.024
		308		
		309	9	
		310		9
			311	
				833
			312	
313	922			
314				
315	1.000			
316		317	1.922	
318	1.000			
319		320	1.000	
		321		
		322		
		323		
		324		
		325	63	
326	93			
327	124			
328	292			
329	2.489	330	2.998	
331				
332	1.161			
333	6	334	1.167	335
904				7.150
	da riportare			141.016

STATO PATRIMONIALE – GESTIONE DANNI PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

valori dell'esercizio

	riporto	
		353.147
H. RATEI E RISCONTI		
1. Per interessi	156	
2. Per canoni di locazione	157	
3. Altri ratei e risconti	158	159
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO		160 353.147

STATO PATRIMONIALE – GESTIONE DANNI GARANZIE, IMPEGNI E ALTRI CONTI D'ORDINE

valori dell'esercizio

GARANZIE, IMPEGNI E ALTRI CONTI D'ORDINE		
I - Garanzie prestate		
1. Fidejussioni		161 44
2. Avalli		162
3. Altre garanzie personali		163
4. Garanzie reali		164
II - Garanzie ricevute		
1. Fidejussioni		165 1.035
2. Avalli		166
3. Altre garanzie personali		167
4. Garanzie reali		168 287
III - Garanzie prestate da terzi nell'interesse dell'impresa		169
IV - Impegni		170 13.732
V - Beni di terzi		171 430
VII - Titoli depositati presso terzi		173 75.357
VIII - Altri conti d'ordine		174

valori dell'esercizio precedente

riporto		141.016
	336	
	337	
	338	339
		340

valori dell'esercizio precedente

		44
	341	
	342	
	343	
	344	
	345	
	346	
	347	
	348	
	349	
	350	28.292
	351	135
	353	31.456
	354	

Società **SACE BT S.p.A.**

STATO PATRIMONIALE – GESTIONE VITA ATTIVO

valori dell'esercizio

A. CREDITI VERSO SOCI PER CAPITALE SOCIALE SOTTOSCRITTO NON VERSATO			1
di cui capitale richiamato	2		
B. ATTIVI IMMATERIALI			
1. Provvigioni di acquisizione da ammortizzare	3	1.189	
2. Altre spese di acquisizione	6		
3. Costi di impianto e di ampliamento	7		
4. Avviamento	8		
5. Altri costi pluriennali	9	62	10 1.251
C. INVESTIMENTI			
I - Terreni e fabbricati			
1. Immobili destinati all'esercizio dell'impresa	11		
2. Immobili ad uso di terzi	12		
3. Altri immobili	13		
4. Altri diritti reali su immobili	14		
5. Immobilizzazioni in corso e acconti	15		16
II - Investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate			
1. Azioni e quote di imprese:			
a) controllanti	17		
b) controllate	18		
c) consociate	19		
d) collegate	20		
e) altre	21	22	
2. Obbligazioni emesse da imprese:			
a) controllanti	23		
b) controllate	24		
c) consociate	25		
d) collegate	26		
e) altre	27	28	
3. Finanziamenti ad imprese:			
a) controllanti	29		
b) controllate	30		
c) consociate	31		
d) collegate	32		
e) altre	33	34	35
da riportare			1.251

valori dell'esercizio precedente

			181
182			
183			
186			
187			
188			
189			190
191			
192			
193			
194			
195		196	
197			
198			
199			
200			
201	202		
203			
204			
205			
206			
207	208		
209			
210			
211			
212			
213	214	215	
	da riportare		

STATO PATRIMONIALE – GESTIONE VITA ATTIVO

valori dell'esercizio

	riporto		1.251
C. INVESTIMENTI (segue)			
III - Altri investimenti finanziari			
1. Azioni e quote			
a) Azioni quotate	36		
b) Azioni non quotate	37		
c) Quote	38	39	
2. Quote di fondi comuni di investimento	40	1.079,52	
3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso:			
a) quotati	41	21.834,60	
b) non quotati	42		
c) obbligazioni convertibili	43	44	21.834,60
4. Finanziamenti			
a) prestiti con garanzia reale	45		
b) prestiti su polizze	46		
c) altri prestiti	47	48	
5. Quote in investimenti comuni		49	
6. Depositi presso enti creditizi		50	
7. Investimenti finanziari diversi	51	52	22.914
IV - Depositi presso imprese cedenti		53	54
			22.914
D. INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI DEI RAMI VITA I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE			
I - Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato		55	
II - Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione		56	57
D bis. RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI			
II - RAMI VITA			
1. Riserve matematiche	63		
2. Riserva premi delle assicurazioni complementari	64		
3. Riserva per somme da pagare	65	509	
4. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	66		
5. Altre riserve tecniche	67		
6. Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione	68	69	509
	da riportare		24.674

valori dell'esercizio precedente

	riporto		
216			
217			
218	219		
	220		
221			
222			
223	224		
225			
226			
227	228		
	229		
	230		
	231	232	
		233	234
		235	
		236	237
	243		
	244		
	245		
	246		
	247		
	248		249
	da riportare		

STATO PATRIMONIALE – GESTIONE VITA ATTIVO

valori dell'esercizio

	riporto			24.674
E. CREDITI				
I - Crediti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:				
1. Assicurati				
a) per premi dell'esercizio	71	1.027		
b) per premi degli es. precedenti	72	73	1.027	
2. Intermediari di assicurazione	74	1.433		
3. Compagnie conti correnti	75			
4. Assicurati e terzi per somme da recuperare	76	77	2.460	
II - Crediti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:				
- 1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione	78			
- 2. Intermediari di riassicurazione	79	80		
III - Altri crediti		81	127	82
				2.587
F. ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO				
I - Attivi materiali e scorte:				
1. Mobili, macchine d'ufficio e mezzi di trasporto interno	83	1		
2. Beni mobili iscritti in pubblici registri	84			
3. Impianti e attrezzature	85			
4. Scorte e beni diversi	86	87	1	
II - Disponibilità liquide				
1. Depositi bancari e c/c postali	88	3.819		
2. Assegni e consistenza di cassa	89	90	3.819	
III - Azioni o quote proprie		91		
IV - Altre attività				
1. Conti transitori attivi di riassicurazione	92			
2. Attività diverse	93	94		95
di cui Conto di collegamento con la gestione danni	901			3.821
G. RATEI E RISCONTI				
1. Per interessi		96	199	
2. Per canoni di locazione		97		
3. Altri ratei e risconti		98		99
				199
TOTALE ATTIVO				100
				31.280

valori dell'esercizio precedente

	riporto		
251			
252	253		
	254		
	255		
	256	257	
	258		
	259	260	
		261	262
	263		
	264		
	265		
	266	267	
	268		
	269	270	
		271	
	272		
	273	274	275
903			
		276	
		277	
		278	279
			280

STATO PATRIMONIALE – GESTIONE VITA PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

valori dell'esercizio

A. PATRIMONIO NETTO			
I	- Capitale sociale sottoscritto o fondo equivalente	101	7.675
II	- Riserva da sovrapprezzo di emissione	102	
III	- Riserve di rivalutazione	103	
IV	- Riserva legale	104	
V	- Riserve statutarie	105	
VI	- Riserve per azioni proprie e della controllante	106	
VII	- Altre riserve	107	
VIII	- Utili (perdite) portati a nuovo	108	
IX	- Utile (perdita) dell'esercizio	109	-277
		110	7.398
B. PASSIVITÀ SUBORDINATE			111
C. RISERVE TECNICHE			
II	- RAMI VITA		
1.	Riserve matematiche	118	21.445
2.	Riserva premi delle assicurazioni complementari	119	9
3.	Riserva per somme da pagare	120	1.012
4.	Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	121	
5.	Altre riserve tecniche	122	296
			123
			22.762
D. RISERVE TECNICHE ALLORCHÉ IL RISCHIO DELL'INVESTIMENTO È SOPPORTATO DAGLI ASSICURATI E RISERVE DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE			
I	- Riserve relative a contratti le cui prestazioni sono connesse con fondi di investimento e indici di mercato	125	
II	- Riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione	126	127
	da riportare		30.160

valori dell'esercizio precedente

	281	
	282	
	283	
	284	
	285	
	286	
	287	
	288	
	289	290
		291
298		
299		
300		
301		
302		303
	305	
	306	307
da riportare		

STATO PATRIMONIALE – GESTIONE VITA PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

valori dell'esercizio

	riporto				30.160
E. FONDI PER RISCHI E ONERI					
1. Fondi per trattamenti di quiescenza ed obblighi simili		128			
2. Fondi per imposte		129			
3. Altri accantonamenti		130		131	
F. DEPOSITI RICEVUTI DA RIASSICURATORI					132
G. DEBITI E ALTRE PASSIVITÀ					
I - Debiti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:					
1. Intermediari di assicurazione	133	48			
2. Compagnie conti correnti	134				
3. Assicurati per depositi cauzionali e premi	135	2			
4. Fondi di garanzia a favore degli assicurati	136		137	50	
II - Debiti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:					
1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione	138	626			
2. Intermediari di riassicurazione	139		140	626	
III - Prestiti obbligazionari			141		
IV - Debiti verso banche e istituti finanziari			142		
V - Debiti con garanzia reale			143		
VI - Prestiti diversi e altri debiti finanziari			144		
VII - Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato			145	76	
VIII - Altri debiti					
1. Per imposte a carico degli assicurati	146				
2. Per oneri tributari diversi	147	1			
3. Verso enti assistenziali e previdenziali	148				
4. Debiti diversi	149	60	150	61	
IX - Altre passività					
1. Conti transitori passivi di riassicurazione	151				
2. Provvigioni per premi in corso di riscossione	152	73			
3. Passività diverse	153	234	154	308	155
di cui Conto di collegamento con la gestione danni	902	234			
da riportare					31.280

valori dell'esercizio precedente

	riporto		
		308	
		309	
		310	311
			312
	313	89	
	314		
	315	12	
	316	317	
	318		
	319	320	
		321	
		322	
		323	
		324	
		325	
	326		
	327		
	328		
	329	330	
	331		
	332		
	333	334	335
	904		
	da riportare		

STATO PATRIMONIALE – GESTIONE VITA PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

valori dell'esercizio

	riporto		31.280
H. RATEI E RISCONTI			
1. Per interessi	156		
2. Per canoni di locazione	157		
3. Altri ratei e risconti	158	159	
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO		160	31.280

STATO PATRIMONIALE – GESTIONE VITA GARANZIE, IMPEGNI E ALTRI CONTI D'ORDINE

valori dell'esercizio

GARANZIE, IMPEGNI E ALTRI CONTI D'ORDINE			
I - Garanzie prestate			
1. Fidejussioni		161	
2. Avalli		162	
3. Altre garanzie personali		163	
4. Garanzie reali		164	
II - Garanzie ricevute			
1. Fidejussioni		165	
2. Avalli		166	
3. Altre garanzie personali		167	
4. Garanzie reali		168	
III - Garanzie prestate da terzi nell'interesse dell'impresa		169	
IV - Impegni		170	
V - Beni di terzi		171	
VI - Attività di pertinenza dei fondi pensione gestiti in nome e per conto di terzi		172	
VII - Titoli depositati presso terzi		173	22.914
VIII - Altri conti d'ordine		174	

valori dell'esercizio precedente

riporto		
	336	
	337	
	338	339
		340

valori dell'esercizio precedente

		341
		342
		343
		344
		345
		346
		347
		348
		349
		350
		351
		352
		353
		354

Società **SACE BT S.p.A.**Esercizio **2008**

PROSPETTO RELATIVO ALLA RIPARTIZIONE DEL RISULTATO DI ESERCIZIO TRA RAMI DANNI E RAMI VITA

	Gestione danni		Gestione vita		Totale		
Risultato del conto tecnico	1	-38.838	21	-460	41	-39.298	
Proventi da investimenti	+	2	6.918		42	6.918	
Oneri patrimoniali e finanziari	-	3	6.529		43	6.529	
Quote dell'utile degli investimenti trasferite dal conto tecnico dei rami vita	+			24	44		
Quote dell'utile degli investimenti trasferite al conto tecnico dei rami danni	-	5	92		45	92	
Risultato intermedio di gestione	6	-38.541	26	-460	46	-39.001	
Altri proventi	+	7	2.268	27	81	47	2.349
Altri oneri	-	8	3.141	28	5	48	3.146
Proventi straordinari	+	9	547	29	5	49	552
Oneri straordinari	-	10	221	30	3	50	224
Risultato prima delle imposte	11	-39.088	31	-382	51	-39.470	
Imposte sul reddito dell'esercizio	-	12	-9.875	32	-105	52	-9.980
Risultato di esercizio	13	-29.213	33	-277	53	-29.490	

**ATTIVO – Variazioni nell'esercizio degli attivi immateriali (voce B)
e dei terreni e fabbricati (voce C.I.)**

		Attivi immateriali B	Terreni e fabbricati C.I
Esistenze iniziali lorde	+	1 5.256	31
Incrementi nell'esercizio	+	2 14.872	32 39.370
per: acquisti o aumenti		3 3.135	33
riprese di valore		4	34
rivalutazioni		5	35 3.995
altre variazioni		6 11.737	36 35.375
Decrementi nell'esercizio	-	7 267	37 15
per: vendite o diminuzioni		8 267	38
svalutazioni durature		9	39 15
altre variazioni		10	40
Esistenze finali lorde (a)		11 19.861	41 39.355
Ammortamenti:			
Esistenze iniziali	+	12 1.542	42
Incrementi nell'esercizio	+	13 9.086	43 122
per: quota di ammortamento dell'esercizio		14 2.554	44 122
altre variazioni		15 6.532	45
Decrementi nell'esercizio	-	16 143	46
per: riduzioni per alienazioni		17 143	47
altre variazioni		18	48
Esistenze finali ammortamenti (b) (*)		19 10.485	49 122
Valore di bilancio (a - b)		20 9.376	50 39.233
Valore corrente			51 40.206
Rivalutazioni totali		22	52 3.995
Svalutazioni totali		23	53 15

Società **SACE BT S.p.A.**Esercizio **2008**

**ATTIVO – Variazioni nell'esercizio degli investimenti in imprese
del gruppo ed in altre partecipate: azioni e quote (voce C.II.1),
obbligazioni (voce C.II.2) e finanziamenti (voce C.II.3)**

		Azioni e quote C.II.1	Obbligazioni C.II.2	Finanziamenti C.II.3
Esistenze iniziali	+	1 41.635	21	41
Incrementi nell'esercizio:	+	2 16.825	22	42
per: acquisti, sottoscrizioni o erogazioni		3 14.790	23	43
riprese di valore		4	24	44
rivalutazioni		5 2.035		
altre variazioni		6	26	46
Decrementi nell'esercizio:	-	7 45.114	27	47
per: vendite o rimborsi		8	28	48
svalutazioni		9 2.975	29	49
altre variazioni		10 42.139	30	50
Valore di bilancio		11 13.346	31	51
Valore corrente		12 13.346	32	52
Rivalutazioni totali		13 2.035		
Svalutazioni totali		14 2.975	34	54

La voce C.II.2 comprende:

Obbligazioni quotate	61
Obbligazioni non quotate	62
Valore di bilancio	63
di cui obbligazioni convertibili	64

**ATTIVO – Variazioni nell'esercizio degli attivi immateriali (voce B)
e dei terreni e fabbricati (voce C.I)**

N. ord.	Tipo (1)	Quot. o non quot. (2)	Attività svolta (3)	Denominazione e sede sociale	Valuta	Capitale sociale		Patrimonio Netto (**)	Utile o perdita dell'ultimo esercizio (**)	Quota posseduta (5)		Totale %
						Importo (4)	Numero Azioni/Quote			Diretta %	Indiretta %	
1	b	NQ	9	Sace Servizi S.r.l.	243	100	1	1.846	1.387	100,00	0,00	100,00
2	d	NQ	1	Kup a.s.	275	200.000	200	621.625	-33.475	33,00	0,00	33,00
3	e	NQ	7	UCI	243	510	1.000.000	0	0	0,00	0,00	0,00
4	e	NQ	2	SOFIGEA	243	47.665	93.460.000	0	0	0,00	0,00	0,00

(*) Devono essere elencate le imprese del gruppo e le altre imprese in cui si detiene una partecipazione direttamente, anche per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

(1) Tipo

- a = Società controllanti
- b = Società controllate
- c = Società consociate
- d = Società collegate
- e = Altre

(3) Attività svolta

- 1=Compagnia di Assicurazione
- 2=Società finanziaria
- 3=Istituto di credito
- 4=Società immobiliare
- 5=Società fiduciaria
- 6=Società di gestione e di distribuzione di fondi comuni di investimento
- 7=Consorzio
- 8=Impresa industriale
- 9=Altra società o ente

(4) Importi in valuta originarie (**)

(5) Indicare la quota complessivamente posseduta

Da compilare solo per società controllate e collegate

(2) Indicare Q per i titoli negoziati

regolamentati e NQ per gli altri

Nota integrativa - Allegato 7

Società **SACE BT S.p.A.**Esercizio **2008**

ATTIVO – Prospetto di dettaglio delle movimentazioni degli investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate: azioni e quote

N. ord.	Tipo (2)	Denominazione (3)	Incrementi nell'esercizio		Decrementi nell'esercizio		Valore di bilancio (4)		Costo d'acquisto	Valore corrente
			Quantità	Valore	Altri incrementi	Altri incrementi	Quantità	Valore		
1	B	Sace Surety S.p.A.	390	14.790	0	0	0	0	42.139	0
2	B	Sace Servizi S.r.l.	0	0	1.653	0	0	1.846	193	1.846
3	D	KUP EGAP a.s.	0	0	382	0	2.975	11.500	14.093	11.500
4	E	UCI	0	0	0	0	0	0	0	0
5	E	SOFIGEA	0	0	0	0	0	3.758	0	0
		Totali C.II.	390	14.790	2.035	1.300	45.114	13.346	56.425	13.346
	a	Società controllanti	0	0	0	0	0	0	0	0
	b	Società controllate	390	14.790	1.653	1.300	42.139	1.846	42.332	1.846
	c	Società consociate	0	0	0	0	0	0	0	0
	d	Società collegate	0	0	382	0	2.975	11.500	14.093	11.500
	e	Altre	0	0	0	0	0	0	0	0
		Totale D.I.								
		Totale D.II.								

(1) Devono corrispondere a quello indicato nell'Allegato 6

(4) Evidenziare con (*) se valutata con il metodo del patrimonio netto (solo per Tipo b e d)

(2) Tipo

- a = Società controllanti
- b = Società controllate
- c = Società consociate
- d = Società collegate
- e = Altre

(3) Indicare:

- D per gli investimenti assegnati alla gestione danni (voce C.II.1)
- V per gli investimenti assegnati alla gestione vita (voce C.II.1)
- V1 per gli investimenti assegnati alla gestione vita (voce D.I)
- V2 per gli investimenti assegnati alla gestione vita (voce D.2)

Alla partecipazione anche se frazionata deve essere comunque assegnato lo stesso numero d'ordine

ATTIVO – Ripartizione in base all'utilizzo degli altri investimenti finanziari: azioni e quote di imprese, quote di fondi comuni di investimento, obbligazioni e altri titoli a reddito fisso, quote in investimenti comuni e investimenti finanziari diversi (voci C.III.1, 2, 3, 5, 7)

I - Gestione danni

	Portafoglio a utilizzo durevole		Portafoglio a utilizzo non durevole		Totale	
	Valore di bilancio	Valore corrente	Valore di bilancio	Valore corrente	Valore di bilancio	Valore corrente
1. Azioni e quote di imprese:						
a) azioni quotate	21	41	61		81	101
b) azioni non quotate	22	42	62		82	102
c) quote	23	43	63		83	103
	24	44	64		84	104
2. Quote di fondi comuni di investimento	25	45	65	2.973,85	2.973,85	2.973,85
3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	26	46	66	72.478,86	72.478,86	72.478,86
a1) titoli di Stato quotati	27	47	67	46.844,87	46.844,87	46.844,87
a2) altri titoli quotati	28	48	68	25.448,88	25.448,88	25.448,88
b1) titoli di Stato non quotati	29	49	69		89	109
b2) altri titoli non quotati	30	50	70		90	110
c) obbligazioni convertibili	31	51	71		91	111
5. Quote in investimenti comuni	32	52	72		92	112
7. Investimenti finanziari diversi	33	53	73		93	113

II - Gestione vita

	Portafoglio a utilizzo durevole		Portafoglio a utilizzo non durevole		Totale	
	Valore di bilancio	Valore corrente	Valore di bilancio	Valore corrente	Valore di bilancio	Valore corrente
1. Azioni e quote di imprese:						
a) azioni quotate	141	161	181		201	221
b) azioni non quotate	142	162	182		202	222
c) quote	143	163	183		203	223
	144	164	184		204	224
2. Quote di fondi comuni di investimento	145	165	185	1.080,205	1.080,205	1.080,205
3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	146	166	186	21.646,206	21.646,206	21.646,206
a1) titoli di Stato quotati	147	167	187	15.990,207	16.082,207	16.278,227
a2) altri titoli quotati	148	168	188	5.556,208	5.564,208	5.564,208
b1) titoli di Stato non quotati	149	169	189		209	229
b2) altri titoli non quotati	150	170	190		210	230
c) obbligazioni convertibili	151	171	191		211	231
5. Quote in investimenti comuni	152	172	192		212	232
7. Investimenti finanziari diversi	153	173	193		213	233

Nota integrativa - Allegato 9

Società **SACE BT S.p.A.**Esercizio **2008**

ATTIVO – Variazioni nell'esercizio degli altri investimenti finanziari a utilizzo durevole: azioni e quote, quote di fondi comuni di investimento, obbligazioni e altri titoli a reddito fisso, quote in investimenti comuni e investimenti finanziari diversi (voci C.III.1, 2, 3, 5, 7)

	Azioni e quote C.III.1	Quote di fondi comuni di investimento C.III.2	Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso C.III.3	Quote in investimenti comuni C.III.5	Investimenti finanziari diversi C.III.7
Esistenze iniziali	1	21	41	81	101
Incrementi nell'esercizio:	2	22	42	380	102
per: acquisti	3	23	43	83	103
riprese di valore	4	24	44	84	104
trasferimenti dal portafoglio non durevole	5	25	45	85	105
altre variazioni	6	26	46	380	106
Decrementi nell'esercizio:	7	27	47	87	107
per: vendite	8	28	48	88	108
svalutazioni	9	29	49	89	109
trasferimenti al portafoglio non durevole	10	30	50	90	110
altre variazioni	11	31	51	91	111
Valore di bilancio	12	32	52	380	112
Valore corrente	13	33	53	394	113

**ATTIVO – Variazioni nell'esercizio degli attivi immateriali (voce B)
e dei terreni e fabbricati (voce C.I.)**

		Finanziamenti C.III.4	Depositi presso enti creditizi C.III.6
Esistenze iniziali	+	1	21
Incrementi nell'esercizio:	+	2	50
per: erogazioni		3	10
riprese di valore		4	
altre variazioni		5	40
Decrementi nell'esercizio:	-	6	22
per: rimborsi		7	26
svalutazioni		8	
altre variazioni		9	
Valore di bilancio		10	28
			30

Società **SACE BT S.p.A.**Esercizio **2008**

**PASSIVO – Variazioni nell'esercizio delle componenti della riserva premi (voce C.I.1)
e della riserva sinistri (voce C.I.2) dei rami danni**

Tipologia	Esercizio		Esercizio precedente		Variazione	
Riserva premi:						
Riserva per frazioni di premi	1	90.086	11	16.849	21	73.237
Riserva per rischi in corso	2	35.548	12		22	35.548
Valore di bilancio	3	125.634	13	16.849	23	108.785
Riserva sinistri:						
Riserva per risarcimenti e spese dirette	4	85.639	14	11.673	24	73.966
Riserva per spese di liquidazione	5	6.930	15	584	25	6.346
Riserva per sinistri avvenuti e non denunciati	6	3.394	16	634	26	2.760
Valore di bilancio	7	95.963	17	12.891	27	83.072

**PASSIVO – Variazioni nell'esercizio delle componenti delle riserve matematiche
(voce C.II.1) e della riserva per partecipazione agli utili e ristorni (voce C.II.4)**

Tipologia	Esercizio	Esercizio precedente	Variazione
Riserva matematica per premi puri	1 20.780	11	21 20.780
Riporto premi	2 665	12	22 665
Riserva per rischio di mortalità	3	13	23
Riserve di integrazione	4	14	24
Valore di bilancio	5 21.445	15	25 21.445
Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	6	16	26

Società **SACE BT S.p.A.**Esercizio **2008****Prospetto di dettaglio delle attività e passività relative alle imprese del gruppo e altre partecipate**

I: Attività

	Controllanti	Controllate	Consociate	Collegate	Altre	Totale
Azioni e quote	1	2	3	4	5	6
Obbligazioni	7	8	9	10	11	12
Finanziamenti	13	14	15	16	17	18
Quote in investimenti comuni	19	20	21	22	23	24
Depositi presso enti creditizi	25	26	27	28	29	30
Investimenti finanziari diversi	31	32	33	34	35	36
Depositi presso imprese cedenti	37	38	39	40	41	42
Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato	43	44	45	46	47	48
Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione	49	50	51	52	53	54
Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	55	56	57	58	59	60
Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione	61	62	63	64	65	66
Altri crediti	67	68	69	70	71	72
Depositi bancari e c/c postali	73	74	75	76	77	78
Attività diverse	79	80	81	82	83	84
Totale	85	86	87	88	89	90
di cui attività subordinate	91	92	93	94	95	96

Prospetto di dettaglio delle attività e passività relative alle imprese del gruppo e altre partecipate

II: Passività

	Controllanti	Controllate	Consociate	Collegate	Altre	Totale
Passività subordinate	97	98	99	100	101	102
Depositi ricevuti da riassicuratori	103	104	105	106	107	108
Debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	109	110	111	112	113	114
Debiti derivanti da operazioni di riassicurazione	115	116	117	118	119	120
Debiti verso banche e istituti finanziari	121	122	123	124	125	126
Debiti con garanzia reale	127	128	129	130	131	132
Altri prestiti e altri debiti finanziari	133	134	135	136	137	138
Debiti diversi	139	140	141	142	143	144
Passività diverse	145	146	147	148	149	150
Totale	151	152	153	154	155	156

Società **SACE BT S.p.A.**Esercizio **2008**

DETTAGLIO DELLE CLASSI I, II, III E IV DELLE "GARANZIE, IMPEGNI E ALTRI CONTI D'ORDINE"

	Esercizio	Esercizio precedente	
I. Garanzie prestate:			
a) fideiussioni e avalli prestati nell'interesse di controllanti, controllate e consociate	1	31	
b) fideiussioni e avalli prestati nell'interesse di collegate e altre partecipate	2	32	
c) fideiussioni e avalli prestati nell'interesse di terzi	3	44	44
d) altre garanzie personali prestate nell'interesse di controllanti, controllate e consociate	4	34	
e) altre garanzie personali prestate nell'interesse di collegate e altre partecipate	5	35	
f) altre garanzie personali prestate nell'interesse di terzi	6	36	
g) garanzie reali per obbligazioni di controllanti, controllate e consociate	7	37	
h) garanzie reali per obbligazioni di collegate e altre partecipate	8	38	
i) garanzie reali per obbligazioni di terzi	9	39	
l) garanzie prestate per obbligazioni dell'impresa	10	40	
m) attività costituite in deposito per operazioni di riassicurazione attiva	11	41	
Totale	12	44	44
II. Garanzie ricevute:			
a) da imprese del gruppo, collegate e altre partecipate	13	43	
b) da terzi	14	1.322	44
Totale	15	1.322	45
III. Garanzie prestate da terzi nell'interesse dell'impresa:			
a) da imprese del gruppo, collegate e altre partecipate	16	46	
b) da terzi	17	47	
Totale	18	48	
IV. Impegni:			
a) impegni per acquisti con obbligo di rivendita	19	49	
b) impegni per vendite con obbligo di riacquisto	20	50	
c) altri impegni	21	13.732	28.292
Totale	22	13.732	28.292

PROSPETTO DEGLI IMPEGNI PER OPERAZIONI SU CONTRATTI DERIVATI

Contratti derivati	Esercizio				Esercizio precedente				
	Acquisto		Vendita		Acquisto		Vendita		
	(1)	(2)	(1)	(2)	(1)	(2)	(1)	(2)	
Futures:									
su azioni	101	21	121	41	141	61	161		
su obbligazioni	102	22	122	42	142	62	162		
su valute	103	23	123	43	143	63	163		
su tassi	104	24	124	44	144	64	164		
altri	105	25	125	45	145	65	165		
Opzioni:									
su azioni	106	26	126	46	146	66	166		
su obbligazioni	107	27	127	47	147	67	167		
su valute	108	28	128	48	148	68	168		
su tassi	109	29	129	49	149	69	169		
altri	110	30	130	50	150	70	170		
Swaps:									
su valute	111	31	131	51	151	71	171		
su tassi	112	32	132	52	152	72	172		
altri	113	33	133	53	153	73	173		
Altre operazioni	114	34	134	54	154	74	174		
Totale	115	35	135	55	155	75	175		
									-377

Devono essere inserite soltanto le operazioni su contratti derivati in essere alla data di redazione del bilancio che comportano impegni per la società. Nell'ipotesi in cui il contratto non corrisponda esattamente alle figure descritte o in cui confluisca

I contratti che prevedono lo scambio di due valute devono essere indicati una sola volta, facendo convenzionalmente riferimento alla valuta da acquistare. I contratti che prevedono sia lo scambio di tassi di interesse sia lo scambio di valute vanno riportati

(1) Per i contratti derivati che comportano lo scambio di capitali va indicato il prezzo di regolamento degli stessi; in tutti gli altri casi va indicato il valore nominale del capitale di riferimento.

(2) Indicare il fair value dei contratti derivati;

**INFORMAZIONI DI SINTESI CONCERNENTI I RAMI VITA RELATIVE
AI PREMI ED AL SALDO DI RIASSICURAZIONE**

	Lavoro diretto		Lavoro indiretto		Totale	
Premi lordi:	1	7.115	11		21	7.115
a) 1. per polizze individuali	2	6.159	12		22	6.159
2. per polizze collettive	3	956	13		23	956
b) 1. premi periodici	4	5.885	14		24	5.885
2. premi unici	5	1.230	15		25	1.230
c) 1. per contratti senza partecipazione agli utili	6	7.115	16		26	7.115
2. per contratti con partecipazione agli utili	7		17		27	
3. per contratti quando il rischio di investimento è sopportato dagli assicurati e per fondi pensione	8		18		28	
Saldo della riassicurazione	9	11	19		29	11

Società **SACE BT S.p.A.**Esercizio **2008****PROVENTI DA INVESTIMENTI (VOCE II.2 E III.3)**

	Gestione danni	Gestione vita	Totale
Proventi derivanti da azioni e quote:			
Dividendi e altri proventi da azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate	1 1.653	41	81 1.653
Dividendi e altri proventi da azioni e quote di altre società	2	42	82
Totale	3 1.653	43	83 1.653
Proventi derivanti da investimenti in terreni e fabbricati	4 821	44	84 821
Proventi derivanti da altri investimenti:			
Proventi su obbligazioni di società del gruppo e partecipate	5	45	85
Interessi su finanziamenti a imprese del gruppo e a partecipate	6	46	86
Proventi derivanti da quote di fondi comuni di investimento	7	47	10 87 10
Proventi su obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	8 3.334	48	900 88 4.234
Interessi su finanziamenti	9	49	89
Proventi su quote di investimenti comuni	10	50	90
Interessi su depositi presso enti creditizi	11	51	91
Proventi su investimenti finanziari diversi	12	52	92
Interessi su depositi presso imprese cedenti	13	53	93
Totale	14 3.334	54 910	94 4.244
Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti relativi a:			
Terreni e fabbricati	15	55	95
Azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate.....	16	56	96
Obbligazioni emesse da imprese del gruppo e partecipate	17	57	97
Altre azioni e quote	18	58	98
Altre obbligazioni	19	59	16 99 16
Altri investimenti finanziari	20	60	100
Totale	21	61 16	101 16
Profitti sul realizzo degli investimenti:			
Plusvalenze derivanti dall'alienazione di terreni e fabbricati	22	62	102
Profitti su azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate	23	63	103
Profitti su obbligazioni emesse da imprese del gruppo e partecipate	24	64	104
Profitti su altre azioni e quote	25 679	65	105 679
Profitti su altre obbligazioni	26 432	66	192 106 624
Profitti su altri investimenti finanziari	27	67	107
Totale	28 1.111	68 192	108 1.303
TOTALE GENERALE	29 6.919	69 1.118	109 8.037

ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI (VOCI II.9 E III.5)

	Gestione danni		Gestione vita		Totale
Oneri di gestione degli investimenti e altri oneri					
Oneri inerenti azioni e quote	1	4	31	61	4
Oneri inerenti gli investimenti in terreni e fabbricati	2	210	32	62	210
Oneri inerenti obbligazioni	3	259	33	7	266
Oneri inerenti quote di fondi comuni di investimento	4		34	64	
Oneri inerenti quote in investimenti comuni	5		35	65	
Oneri relativi agli investimenti finanziari diversi	6		36	66	
Interessi su depositi ricevuti da riassicuratori	7	355	37	67	355
Totale	8	828	38	7	68
Rettifiche di valore sugli investimenti relativi a:					
Terreni e fabbricati	9	137	39	69	137
Azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate	10		40	70	
Obbligazioni emesse da imprese del gruppo e partecipate	11		41	71	
Altre azioni e quote	12	193	42	72	193
Altre obbligazioni	13	2.357	43	1.160	3.517
Altri investimenti finanziari	14	2.975	44	74	2.975
Totale	15	5.662	45	1.160	75
Perdite sul realizzo degli investimenti					
Minusvalenze derivanti dall'alienazione di terreni e fabbricati	16		46	76	
Perdite su azioni e quote	17		47	77	
Perdite su obbligazioni	18	39	48	78	39
Perdite su altri investimenti finanziari	19		49	79	
Totale	20	39	50	80	39
TOTALE GENERALE	21	6.529	51	1.167	81

Società **SACE BT S.p.A.**Esercizio **2008**

**PROSPETTO DI SINTESI DEL CONTO TECNICO RIEPILOGATIVO DI TUTTI I RAMI DANNI
PORTAFOGLIO ITALIANO**

	Rischi delle assicurazioni dirette			Rischi delle assicurazioni indirette		Rischi conservati Totale 5 = 1 - 2 + 3 - 4
	Rischi diretti 1	Rischi ceduti 2	Rischi assunti 3	Rischi retroceduti 4		
Premi contabilizzati	92.654	41.402	10	31	4	51.258
Variazione della riserva premi (+ o -)	53.256	15.281	-278	32	-66	37.763
Oneri relativi ai sinistri	64.759	35.534	-148	33	225	28.852
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -)	176	101		34	44	75
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	-1.728	-565	25	35	45	-1.163
Spese di gestione	35.006	12.710	2	36	23	22.275
Saldo tecnico (+ o -)	-62.271	-22.789	434	37	-178	-38.870
Variazione delle riserve di perequazione (+ o -)						
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico	91			29		39
Risultato del conto tecnico (+ o -)	-62.180	-22.789	434	40	-178	-38.818

Prospetto di sintesi del conto tecnico riepilogativo di tutti i rami vita – Portafoglio italiano

	Rischi delle assicurazioni dirette		Rischi delle assicurazioni indirette		Rischi conservati Totale 5 = 1 - 2 + 3 - 4
	Rischi diretti 1	Rischi ceduti 2	Rischi assunti 3	Rischi retroceduti 4	
+ Oneri relativi ai sinistri	7.115,11	915,21		31	41
- Variazione delle riserve matematiche e delle riserve tecniche diverse (+ o -)	4.872,12	858,22		32	42
- Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	1.409,13		23	33	43
+ Spese di gestione	-158,14		24	34	44
- Redditi degli investimenti al netto della quota trasferita al conto non tecnico (*)	1.097,15	67,25		35	45
+ Risultato del conto tecnico (+ o -)	-49		26		46
	-470,17	-10	27	37	47

(* Somma algebrica delle poste relative al portafoglio italiano ricomprese nelle voci II.2, II.3, II.9, II.10 e II.12 del Conto Economico)

Società **SACE BT S.p.A.**

Esercizio **2008**

Prospetto di sintesi relativo ai conti tecnici danni e vita – Portafoglio estero

Sezione I: Assicurazioni danni

		Totale rami
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione		
Premi contabilizzati	+	1
Variazione della riserva premi (+ o -)	-	2
Oneri relativi ai sinistri	-	3
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -)	-	4
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+	5
Spese di gestione	-	6
Saldo tecnico del lavoro diretto (+ o -)	A	7
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -)	B	8
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -)	C	9
Variazione delle riserve di perequazione (+ o -)	D	10
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico	E	11
Risultato del conto tecnico (+ o -)	(A + B + C - D + E)	12 -20

Sezione II: Assicurazioni vita

		Totale rami
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione		
Premi contabilizzati	+	1
Oneri relativi ai sinistri	-	2
Variazione delle riserve matematiche e delle riserve tecniche diverse (+ o -)	-	3
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+	4
Spese di gestione	-	5
Redditi degli investimenti al netto della quota trasferita al conto non tecnico (1)	+	6
Risultato del lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione (+ o -)	A	7
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -)	B	8
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -)	C	9
Risultato del conto tecnico (+ o -)	(A + B + C)	10

(1) Somma algebrica delle poste relative al portafoglio estero ricomprese nelle voci II.2, II.3, II.9, II.10 e II.12 del Conto Economico

Rapporti con imprese del gruppo e altre partecipate

II: Oneri

	Controllanti	Controllate	Collegate	Consociate	Altre	Totale
Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi:						
Oneri inerenti gli investimenti	91	92	93	94	95	96
Interessi su passività subordinate	97	98	99	100	101	102
Interessi su depositi ricevuti da riassicuratori	103	104	105	106	107	108
Interessi su debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	109	110	111	112	113	114
Interessi su debiti derivanti da operazioni di riassicurazione	115	116	117	118	119	120
Interessi su debiti verso banche e istituti finanziari	121	122	123	124	125	126
Interessi su debiti con garanzia reale	127	128	129	130	131	132
Interessi su altri debiti	133	134	135	136	137	138
Perdite su crediti	139	140	141	142	143	144
Oneri amministrativi e spese per conto terzi	145	146	147	148	149	150
Oneri diversi	151	152	153	154	155	156
Totale	2.008	158	155	160	161	2.163
Oneri e minusvalenze non realizzate su investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione						
Perdite sul realizzo degli investimenti (*)						
Oneri straordinari						
TOTALE GENERALE	2.008	182	155	184	185	2.163

(*) Con riferimento alla controparte nell'operazione

Prospetto riepilogativo dei premi contabilizzati del lavoro diretto

	Gestione danni		Gestione vita		Totale	
	Stabilimento	L.P.S.	Stabilimento	L.P.S.	Stabilimento	L.P.S.
Premi contabilizzati:						
in Italia	1 92.257	5 11	7.115	15 21	99.372	25 26
in altri Stati dell'Unione Europea	2 6	6 397	12 16	22 26	27 397	27 397
in Stati terzi	3 7	13 17	23 17	23 17	24 28	28 397
Totale	4 92.257	8 397	7.115	18 24	99.372	28 397

Società **SACE BT S.p.A.**

Esercizio **2008**

PROSPETTO DEGLI ONERI RELATIVI AL PERSONALE, AMMINISTRATORI E SINDACI

I: Spese per il personale

	Gestione danni	Gestione vita	Totale
Spese per prestazioni di lavoro subordinato:			
Portafoglio italiano:			
- Retribuzioni	1 7.738 31	108 61	7.846
- Contributi sociali	2 2.271 32	44 62	2.315
- Accantonamento al fondo di trattamento di fine rapporto e obblighi simili	3 511 33	2 63	513
- Spese varie inerenti al personale	4 2.239 34	44 64	2.283
Totale	5 12.759 35	198 65	12.957
Portafoglio estero:			
- Retribuzioni	6	36 66	
- Contributi sociali	7	37 67	
- Spese varie inerenti al personale	8	38 68	
Totale	9 39 69		
Totale complessivo	10 12.759 40	198 70	12.957
Spese per prestazioni di lavoro autonomo:			
Portafoglio italiano	11	41 71	
Portafoglio estero	12	42 72	
Totale	13 43 73		
Totale spese per prestazioni di lavoro.....	14 12.759 44	198 74	12.957

II: Descrizione delle voci di imputazione

	Gestione danni	Gestione vita	Totale
Oneri di gestione degli investimenti	15 74 45	75	74
Oneri relativi ai sinistri	16 787 46	76	787
Altre spese di acquisizione	17 2.105 47	45 77	2.150
Altre spese di amministrazione	18 9.793 48	153 78	9.946
Oneri amministrativi e spese per conto terzi	19	49 79	
.....	20	50 80	
Totale	21 12.759 51	198 81	12.957

III: Consistenza media del personale nell'esercizio

	Numero
Dirigenti	91 11
Impiegati	92 156
Salariati	93
Altri	94
Totale	95 166

IV: Amministratori e sindaci

	Numero	Compensi spettanti
Amministratori	96 5	98 145
Sindaci	97 3	99 65

SACE BT S.p.A.

I sottoscritti dichiarano che il presente prospetto è conforme alla verità ed alle scritture.

I rappresentanti legali della società (*)

Alessandro Castellano - Presidente (**)
..... (**)
..... (**)

I Sindaci

Francesco Schiavone Panni
Roberto Tieghi
Raffaele Ruggiero

Spazio riservato alla attestazione dell'Ufficio del registro delle imprese circa l'avvenuto deposito.

(*) Per le società estere la firma deve essere apposta dal rappresentante generale per l'Italia

(**) Indicare la carica rivestita da chi firma





RELAZIONI DEGLI ORGANI INDIPENDENTI



RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA

(art. 2429, secondo comma, c.c.)

Signori Azionisti,

nel corso dell'esercizio chiuso il 31 Dicembre 2008 la nostra attività di controllo ex art. 2403 del c.c. sulla SACE BT S.p.A., sottoposta a direzione e coordinamento della SACE S.p.A., è stata ispirata alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Abbiamo vigilato sull'osservanza del Codice Civile e dell'atto costitutivo, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, ed in particolare per quanto di nostra competenza, di quanto prescritto dalle leggi speciali in materia assicurativa nonché delle Circolari emesse dall'Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni Private e di interesse collettivo (ISVAP).

Abbiamo partecipato a numero tre assemblee dei soci, e a numero nove adunanze del Consiglio di Amministrazione, svolte nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo affermare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono in potenziale conflitto di interesse.

Abbiamo ottenuto dagli Amministratori durante le sei nostre riunioni informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e possiamo affermare che le azioni poste in essere, sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci.

Abbiamo tenuto numero cinque riunioni con il soggetto incaricato del controllo contabile e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Abbiamo tenuto numero una riunione con l'Organo di Vigilanza e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire. Abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni, dal soggetto incaricato del controllo contabile, e tramite l'esame dei documenti aziendali e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce ex art. 2408 c.c..

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Abbiamo esaminato il bilancio d'esercizio chiuso al 31 Dicembre 2008 in merito al quale riferiamo quanto segue.

Non essendo a noi demandato il controllo analitico di merito sul contenuto del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura.

Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma quattro, c.c.

Vi informiamo che con atto di fusione del 17 Dicembre 2008, la controllata Sace Surety è stata incorporata con efficacia giuridica 30 Dicembre 2008 ed efficacia contabile e fiscale retroattiva dal 1 Gennaio 2008.

Per l'attività di vigilanza relativa all'anno 2008, abbiamo esaminato i verbali delle verifiche effettuate dal Collegio Sindacale della Società incorporata, senza riscontrare rilievi.

Per quanto riguarda la rivalutazione degli immobili, consentita dall'art. 15, commi da 16 a 23 del d.l. 29 novembre 2008, n. 185, convertito dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2, diamo atto che la società ha utilizzato il criterio della rivalutazione del valore dell'attivo, rideterminato per effetto dell'allocatione del disavanzo di fusione derivante dall'incorporazione della società Sace Surety, avvenuta assorbendo contabilmente anche il relativo fondo di ammortamento. Inoltre diamo

atto che il valore post rivalutazione non eccede il valore venale degli immobili, determinato mediante apposita perizia di stima.

Abbiamo verificato la rispondenza del bilancio di esercizio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni al riguardo.

Con riferimento alla perdita di esercizio pari a € 29.489,733, Vi informiamo che la stessa si riferisce quasi interamente al risultato tecnico negativo causato da numerosi e significativi sinistri relativi agli ultimi mesi dell'anno 2008 denunciati nei primi mesi del 2009; siamo stati informati inoltre che il Consiglio di Amministrazione della Controllante, tenutosi il 1 Aprile 2009, ha confermato adeguato sostegno alla Società.

Considerando anche le risultanze dell'attività svolta dall'organo di controllo contabile, risultanze contenute nell'apposita relazione del bilancio medesimo emessa in data odierna, proponiamo all'Assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso il 31 Dicembre 2008, così come redatto dagli Amministratori.

Roma, 10 Aprile 2009

Il Collegio Sindacale

Dr. Francesco Schiavone Panni
Dr. Raffaele Ruggiero
Avv. Roberto Tieghi

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE AI SENSI DELL'ARTICOLO 156 DEL DLGS 24 FEBBRAIO 1998, N° 58 E DELL'ARTICOLO 102 DEL DLGS 7 SETTEMBRE 2005, N° 209

All'Azionista di
SACE BT SpA

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2008

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di SACE BT SpA chiuso al 31 dicembre 2008. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori di SACE BT SpA. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Secondo quanto previsto dall'articolo 102 del DLgs n° 209/2005 e dall'articolo 24 del Regolamento ISVAP n° 22/2008, nell'espletamento del nostro incarico ci siamo avvalsi dell'attuario revisore che si è espresso sulla sufficienza delle riserve tecniche iscritte nel passivo dello Stato Patrimoniale di SACE BT SpA tramite le relazioni qui allegate.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 2 aprile 2008.

- 3 A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio di SACE BT SpA al 31 dicembre 2008 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società.
- 4 Per una migliore comprensione del bilancio, si richiama l'attenzione sui seguenti fatti:
- la società ha applicato l'opzione prevista dall'articolo 15 del Decreto Legge 29 novembre 2008, n° 185, convertito con Legge 28 gennaio 2009, n° 2, in merito alla rivalutazione degli immobili. Gli effetti sul bilancio d'esercizio sono illustrati in nota integrativa;
 - la società ha modificato il trattamento contabile delle partecipazioni nelle società controllate e collegate che, a partire dal 2008, vengono valutate con il metodo del patrimonio netto mentre, negli esercizi precedenti, erano valutate al costo. Gli effetti sul bilancio d'esercizio sono illustrati in nota integrativa;
 - nel corso dell'esercizio 2008 la società ha proceduto alla fusione per incorporazione della società controllata SACE Surety SpA dopo averne acquisito l'intero capitale sociale. Gli effetti dell'operazione sono illustrati nella relazione sulla gestione nel capitolo "Le principali iniziative dell'esercizio".
- 5 La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione, in conformità a quanto previsto dalle norme di legge e dai regolamenti, compete agli amministratori di SACE BT SpA. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dall'articolo 156, comma 4-bis, lettera d), del DLgs n° 58/98. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n° 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla CONSOB. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di SACE BT SpA al 31 dicembre 2008.

Roma, 10 aprile 2009

PricewaterhouseCoopers SpA



Antonio Dogliotti
(Revisore contabile)



ASSOCIAZIONE PER LA CONSULENZA E LA RICERCA ATTUARIALE

Prof. Paolo De Angelis
Dott. Paolo Nicoli
Dott. Fabio Baione
Dott. Andrea Fortunati

Partners:
Dott. Eraldo Antonini

RELAZIONE DELL'ATTUARIO
AI SENSI DEGLI ART. 102 E 103 DEL DECRETO LEGISLATIVO 7 SETTEMBRE 2005, N. 209

Spettabile
PRICEWATERHOUSECOOPERS S.P.A.
Largo Angelo Fochetti, 29
00154 Roma

OGGETTO: SACE BT S.p.A.
BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2008

In esecuzione all'incarico conferitomi, ho sottoposto a revisione attuariale le voci relative alle riserve tecniche dei rami danni, iscritte nel passivo dello stato patrimoniale del bilancio di esercizio della SACE BT S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2008

A mio giudizio nel loro complesso le suddette riserve tecniche, iscritte nel passivo dello stato patrimoniale, sono sufficienti in conformità alle vigenti disposizioni di legge e regolamentari e a corrette tecniche attuariali, nel rispetto dei principi di cui all'articolo 26, comma 1, del Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008.

Roma, 9 aprile 2009

L'Attuario

(Prof. Paolo De Angelis)



A.C.R.A.
Associazione per la Consulenza e la Ricerca Attuariale

Via Nizza n. 63 - 00198 Roma Tel. 0684242534 Fax 0685865685
Partita IVA n. : 06920691000
C. Fiscale n. : 06920691000



RELAZIONE DELL'ATTUARIO
AI SENSI DEGLI ART. 102 E 103 DEL DECRETO LEGISLATIVO 7 SETTEMBRE 2005, N. 209

Spettabile
PRICEWATERHOUSECOOPERS S.P.A.
Largo Angelo Fochetti, 29
00154 Roma

OGGETTO: SACE BT S.p.A.
BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2008

In esecuzione all'incarico conferitomi, ho sottoposto a revisione attuariale le voci relative alle riserve tecniche dei rami vita, iscritte nel passivo dello stato patrimoniale del bilancio di esercizio della SACE BT S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2008.

A mio giudizio nel loro complesso le suddette riserve tecniche, iscritte nel passivo dello stato patrimoniale, sono sufficienti in conformità alle vigenti disposizioni di legge e regolamentari e a corrette tecniche attuariali, nel rispetto dei principi di cui all'articolo 26, comma 1, del Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008.

Roma, 9 aprile 2009

L'Attuario

(Prof. Paolo De Angelis)



Progetto e coordinamento editoriale
SACE

Concept creativo e realizzazione
Imagine

An aerial photograph of a vast, flat, cracked salt flat. The ground is covered in a dense pattern of irregular, light-colored polygonal shapes, likely salt crystals, separated by dark, narrow cracks. The horizon is visible in the distance under a clear, light blue sky.

WWW.SACEBT.IT

SACE BT S.p.A.
Piazza Poli, 42 - 00187 • Roma
Tel. +39 06 6976971 • Fax +39 06 697697706
e-mail: info@sacebt.it